UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

PROGRAMMA DEI CORSI

Anno Accademico 1999-2000

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Facoltà di Lettere e Filosofia

PROGRAMMA DEI CORSI

Anno Accademico 1999-2000

L'Università di Pavia, in collaborazione con l'ISU, ha istituito una Banca dati dei laureati, diplomati e dottori di ricerca dell'Ateneo per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro.

I dati e il curriculum vengono inseriti nella Banca dati su richiesta di chi cerca lavoro al termine degli studi.

INDICE

Avvertenza ..... Pag. 7

Corsi di Laurea

Filosofia ..... » 8
Lettere (indirizzo classico) ..... » 19
Lettere (indirizzo moderno) ..... » 30
Lingue e letterature straniere ..... » 43
Psicologia ..... » 63

Corso di Diploma Universitario

Operatore dei Beni culturali ..... » 69

Insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea:

Antropologia culturale ..... » 8
Archeologia delle province romane ..... » 19
Archeologia e storia dell'arte greca e romana ..... » 19
Biologia e genetica ..... » 63
Didattica delle lingue classiche ..... » 20
Diplomatica ..... » 30
Epigrafia greca ..... » 20
Epigrafia latina ..... » 21
Epistemologia ..... » 8
Estetica ..... » 8
Etruscologia ed archeologia italica ..... » 21
Filologia classica ..... » 21
Filologia egeo-anatolica ..... » 22
Filologia germanica ..... » 43
Filologia italiana ..... » 30
Filologia medievale e umanistica ..... » 30
Filologia romanza I (Corso di Laurea in Lingue) ..... » 44
Filologia romanza II (Corso di Laurea in Lettere) ..... » 31
Filologia semitica ..... » 23
Filologia slava ..... » 44
Filologia ugro-finnica ..... » 44
Filosofia del linguaggio ..... » 31
Filosofia della scienza ..... » 8
Filosofia della storia ..... » 8
Filosofia morale ..... » 9
Filosofia teoretica ..... » 9
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica ..... » 63
Geografia I ..... » 31
Geografia II ..... » 32
Geografia storica del mondo antico ..... » 24
Glottodidattica ..... » 44
Glottologia ..... » 24
Grammatica greca e latina ..... » 24
Letteratura francese moderna e contemporanea ..... » 46
Letteratura greca ..... » 24
Letteratura italiana (Corso di Laurea in Lingue) ..... » 46
Letteratura italiana I (Corso di Laurea in Lettere) ..... » 33
Letteratura italiana II (Corso di Laurea in Lettere) ..... » 33
Letteratura italiana del Rinascimento ..... » 33
Letteratura italiana moderna e contemporanea ..... » 33
Letteratura latina ..... » 25

Letteratura provenzale ... Pag. 34
Letteratura tedesca moderna e contemporanea ... » 47
Lingua e letteratura francese ... » 47
Lingua e letteratura inglese I ... » 51
Lingua e letteratura inglese II ... » 52
Lingua e letteratura portoghese ... » 53
Lingua e letteratura russa ... » 53
Lingua e letteratura spagnola I ... » 54
Lingua e letteratura spagnola II ... » 54
Lingua e letteratura tedesca I ... » 55
Lingua e letteratura tedesca II ... » 55
Lingua e letteratura ungherese ... » 56
Lingua inglese ... » 64
Lingue e letterature anglo-americane ... » 56
Linguistica applicata ... » 57
Linguistica generale (Corso di laurea in Lettere) ... » 26
Linguistica generale (Corso di laurea in Lingue) ... » 57
Linguistica inglese ... » 59
Logica ... » 10
Metodologia della ricerca psicologica ... » 64
Neuropsichiatria infantile ... » 65
Paleografia latina ... » 34
Pedagogia generale ... » 10
Pedagogia sperimentale ... » 11
Psicobiologia ... » 66
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari ... » 66
Psicologia dello sviluppo ... » 66
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e comunicazione ... » 67
Psicologia dinamica ... » 12
Psicologia generale ... » 68
Psicologia sociale ... » 68
Psicopedagogia delle differenze individuali ... » 68
Semiotica ... » 34
Sociolinguistica ... » 59
Storia contemporanea ... » 35
Storia degli antichi stati italiani ... » 35
Storia del Cristianesimo ... » 36
Storia del pensiero politico antico ... » 12
Storia del pensiero politico medievale ... » 13
Storia del pensiero scientifico antico e medievale ... » 13
Storia del Risorgimento ... » 37
Storia del teatro e dello spettacolo ... » 38
Storia del teatro greco e latino ... » 27
Storia del vicino Oriente antico ... » 27
Storia dell'archeologia ... » 27
Storia dell'arte contemporanea ... » 38
Storia dell'arte lombarda ... » 38
Storia dell'arte medievale ... » 38
Storia dell'arte moderna ... » 39
Storia dell'Europa occidentale ... » 39
Storia dell'integrazione europea ... » 39
Storia della filosofia ... » 13
Storia della filosofia (istituzioni) ... » 14
Storia della filosofia antica ... » 14
Storia della filosofia del Rinascimento ... » 15

Storia della filosofia medievale ... Pag. 15
Storia della filosofia moderna ... » 16
Storia della filosofia morale ... » 16
Storia della filosofia tardo-antica ... » 16
Storia della geografia e delle esplorazioni ... » 39
Storia della lingua francese ... » 60
Storia della lingua greca ... » 28
Storia della lingua inglese ... » 60
Storia della lingua italiana ... » 40
Storia della lingua latina ... » 28
Storia della lingua russa ... » 61
Storia della lingua spagnola ... » 61
Storia della lingua tedesca ... » 62
Storia della pedagogia ... » 17
Storia della storiografia filosofica ... » 17
Storia delle dottrine politiche ... » 17
Storia delle tecniche artistiche ... » 40
Storia economica e sociale del mondo antico ... » 28
Storia e critica del cinema ... » 40
Storia greca ... » 29
Storia medievale ... » 41
Storia moderna ... » 41
Storia romana ... » 29
Teoria e storia della storiografia ... » 42

Insegnamenti attivati nel Corso di Diploma Universitario:

Archivistica generale ... » 73
Archivistica speciale moderna e contemporanea - A ... » 78
Archivistica speciale moderna e contemporanea - B ... » 79
Biblioteconomia ... » 74
Diplomatica ... » 74
Diritto e legislazione dei beni culturali ... » 69
Disegno e rilievo ... » 79
Esegesi delle fonti storiche - A ... » 81
Esegesi delle fonti storiche - B ... » 81
Informatica applicata agli archivi ... » 74
Informatica generale ... » 69
Latino medievale (ciclo didattico breve) ... » 75
Lingua francese (1° anno) ... » 70
Lingua francese (3° anno) ... » 81
Lingua inglese (1° anno) ... » 71
Lingua inglese (3° anno) ... » 82
Lingua latina ... » 75
Lingua tedesca ... » 71
Museografia e museotecnica (ciclo didattico breve) ... » 76
Museologia e storia del collezionismo - A (mod. di 35 ore) ... » 76
Museologia e storia del collezionismo - B (mod. di 35 ore) ... » 76
Paleografia latina (ciclo didattico breve) ... » 77
Sociologia dell'arte ... » 82
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica ... » 82
Storia dell'arte contemporanea ... » 71
Storia dell'arte greca e romana ... » 72
Storia dell'arte medievale ... » 72
Storia dell'arte moderna ... » 72
Storia della critica d'arte ... » 83
Storia della miniatura ... » 77

Storia della scienza e della tecnica ..... Pag. 72
Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo didattico breve) ..... » 83
Storia delle tecniche artistiche ..... » 77
Storia e tecniche del restauro ..... » 84
Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte ..... » 78
Storia medievale (mod. di 35 ore) ..... » 73
Storia moderna (mod. di 35 ore) ..... » 73
Tecnologie archivistiche - A (mod. di 35 ore) ..... » 84
Tecnologie archivistiche - B (mod. di 35 ore) ..... » 85

Docenti
Indice alfabetico dei nomi dei docenti ..... » 87

AVVERTENZA IMPORTANTE

CORSI SEMESTRALI
(Corso di Laurea in Filosofia - Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere - Corso di Laurea in Psicologia)

- **Istanze di immatricolazione e istanze di iscrizione ad anni successivi al primo**
  periodo: 20 luglio - 30 settembre 1999

- **Periodo delle lezioni**

  1° semestre: C.L. in Filosofia: dal 4 ottobre 1999 al 14 gennaio 2000

  C.L. in Lingue e Letter. Straniere: dalla 1ª settimana di ottobre 1999 alla 2ª settimana di gennaio 2000

  C.L. in Psicologia: dal 1° ottobre 1999 a non prima del 15 gennaio 2000

  2° semestre: C.L. in Filosofia: dal 1° marzo 2000 al 31 maggio 2000

  C.L. in Lingue e Letter. Straniere: dalla 1ª settimana di marzo 2000 alla 1ª settimana di giugno 2000

  C.L. in Psicologia: dal 1° marzo 2000 a non prima del 15 giugno 2000

- **Termine presentazione piani di studi**
  entro 31 ottobre 1999

CORSI ANNUALI
(Corso di Laurea in Lettere)

- **Istanze di immatricolazione e istanze di iscrizione ad anni successivi al primo**
  periodo: 20 luglio - 31 ottobre 1999

- **Periodo delle lezioni**
  dal 1° novembre 1999 al 15 maggio 2000

- **Termine presentazione piani di studi**
  entro 30 novembre 1999

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Antropologia culturale

Il programma verrà indicato successivamente.

Epistemologia

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Estetica
Luisa Bonesio

Quadri di Natura. Modelli estetici, pittorici e geografici d'interpretazione del bello naturale

Il corso prenderà in esame la tematica della bellezza della natura tra Otto e Novecento, analizzando la modellizzazione estetica del paesaggio attraverso la duplice codificazione pittorica e critico-letteraria (Carus, Ruskin, Rilke); successivamente nella concettualizzazione estetico-geografica (Alexander von Humboldt, Lehmann, Schwind), fino a giungere all'idea conservativa e della tutela dei beni naturali e paesaggistici (Klages) e della necessità di ridefinire l'approccio estetico alla natura all'interno di un più ampio pensiero della terra (Jünger, la geofilosofia).
Faranno parte integrante del corso una sezione dedicata al tema del Pittoresco (dott. A. Contini) e una di approfondimento geofilosofico.

L'esame prevede la preparazione di una parte istituzionale per gli studenti che sostengono per la prima volta Estetica; per i biennalisti sarà indicato un testo supplementare specifico a seconda del corso di laurea di provenienza (lettere o filosofia).

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì 9-11, giovedì 16-18
II semestre: giovedì 9-13

Filosofia della scienza
Alberto Meotti

La mente: "individuale"/"gruppale", "storica"/"astorica", "animale"/"umana", "primitiva"/"evoluta": Vico, Darwin, Freud, Jung, Bion.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì 10-14
II semestre: martedì e giovedì 14-16

Filosofia della storia
Marcella Pogatschnig

La nascita del mondo moderno nell'analisi di Max Weber

Il corso si propone di esaminare, dopo una introduzione sui problemi di carattere metodologico, alcuni punti centrali della riflessione weberiana, quali l'etica economica del protestantesimo, il processo di razionalizzazione e di burocratizzazione, il politeismo dei valori.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì 14.30-18.30
II semestre: martedì 14-16, venerdì 11-13

Filosofia morale
Silvana Borutti

1. *Corso monografico*
   Il corso monografico si articolerà in due parti, la prima a carattere istituzionale, la seconda a carattere monografico.
   a) *Logos e ethos. Riflessioni sulle teorie etiche contemporanee.*
      La parte istituzionale discuterà il problema dell'autonomia filosofica dell'etica. Saranno analizzate alcune prospettive teoriche dell'etica contemporanea, che possono essere in sintesi ricondotte, da una parte, all'etica come normatività e alla cosiddetta "filosofia pratica", e, dall'altra, al cognitivismo etico.
   b) *Philia*
      La parte monografica analizzerà l'intreccio tra il tema dell'amicizia e grandi temi etici. Il tema dell'amicizia interviene come elemento di conferma e insieme di destabilizzazione dei temi della soggettività e dell'intersoggettività (rispetto e persona, simpatia e empatia, consenso e concordia, reciprocità e asimmetria, prossimo e fratello), e della temporalizzazione dell'esperienza morale (responsabilità, attesa, promessa). Testi di riferimento: Aristotele, Montaigne, Bianchot, Bataille, Derrida.
2. *Ciclo di lezioni* della dott. Luisella Feroldi*: Empatia e simpatia*
3. *Ciclo di lezioni* del prof. Fulvio Papi: *Filosofia e narrazione*
   Le lezioni afferiscono anche al corso di Filosofia Teoretica.
4. *Seminario per chi sostiene per la prima volta l'esame,* a cura della dott. E. Montuschi: *Filosofia delle scienze sociali*
5.1. *Seminario per biennalisti e laureandi,* a cura della dott. L. Dondi: Lettura del saggio di J. S. Mill, *La soggezione delle donne,* condotta in prospettiva etico-politica
   Il seminario afferisce anche al corso di Psicologia dinamica.
5.2. *Seminario per biennalisti e laureandi,* a cura del dott. I. Carter: *Libertà e valori*
6. *Seminario di addestramento alla stesura di una relazione scritta,* a cura del dott. G. Bosticco
   Il seminario offre una guida alle ricerche bibliografiche (luoghi e fonti di ricerca, dizionari, manuali, repertori, ecc.), alla composizione di un testo, all'organizzazione argomentativa del lavoro.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì e giovedì 16-18
II semestre: mercoledì e giovedì 14-16

Filosofia teoretica
Silvana Borutti

1. *Corso monografico: Immagine, figura, configurazione. Aspetti finzionali del pensiero*
   La prospettiva di fondo è considerare la finzione come modo fondamentale del pensiero e della dimesione teorica in generale: la finzione intesa non come simulazione, pretesa, approssimazione al vero (vero-simiglianza), ma come *poiesis*, funzione poietica, come invenzione di una forma possibile per gli oggetti del mondo. In questa prospettiva va impostato

anche il problema della *mimesis*, del riferimento agli oggetti del mondo: il riferimento, la trascendenza, non è l'alterità data al pensiero e riprodotta nel pensiero, ma è in costituzione; è il costituirsi e ricostituirsi dinamico dell'alterità attraverso la forma, è il passar oltre, è, appunto, il rapporto di trascendenza per cui il lavoro concettuale e categoriale si oltrepassa nell'oggetto costituendolo. Questa prospettiva comporta un ripensamento della questione della forma nella conoscenza non dalla parte della legge e del formalismo, ma dalla parte della funzione schematizzante, e del nesso tra immaginazione e ontologia.

2. *Ciclo di lezioni* del dott. G. Scibilia: *La questione della mimesis nella filosofia contemporanea, a partire da Benjamin e Bataille*
3. *Ciclo di lezioni* del prof. Fulvio Papi: *Filosofia e narrazione*
   Le lezioni si terranno nel secondo semestre. Afferiscono anche al corso di Filosofia Morale
4. *Seminario per chi sostiene per la prima volta l'esame* a cura della dott. A. Iadicicco: Lettura, condotta sull'originale tedesco, di M. Heidegger, *L'arte e lo spazio*

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì e giovedì 16-18
II semestre: mercoledì e giovedì 14-16

Logica

Il programma verrà indicato successivamente.

Pedagogia generale
Egle Becchi

Psicoanalisi e educazione: con Freud, oltre Freud, contro Freud

Gli accenni problematici che Freud fa ai rapporti fra psicoanalisi e pedagogia, le sue riserve circa un'educazione affatto libertaria, la sua ritrosia a elaborare in modo risolutivo il nesso fra terapia analitica e intervento formativo hanno stimolato psicologi del profondo sia a lui contemporanei (Jung, Adler e Ferenczi), sia di alcune generazioni più giovani (Anna Freud, Melanie Klein, Erikson) a impegnarsi a livello teorico e talora in progetti concreti, a delineare una pedagogia psicoanalitica, da attuarsi in casa e a scuola. Nel corso si intende presentare queste "pedagogie dell'inconscio" variamente declinate, riflettere sulle loro basi concettuali, informare circa esperienze innovative che esse hanno ispirato, avvalendosi di pagine di testi e di articoli di riviste, in modo da comporre una specie di antologia della pedagogia psicoanalitica nelle sue sfaccettature e nei suoi interrogativi.

Il corso avrà organizzazione semestrale, si snoderà nella prima parte dell'anno accademico, impegnerà gli studenti nella lettura di pagine degli autori indicati, in discussioni su tali letture, in incontri di chiarimento.

Per coloro che non possono frequentare è previsto un programma di testi che verrà indicato alla fine del semestre.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e mercoledì 9-12
(Gli incontri con la docente si terranno nel Dipartimento di filosofia a Palazzo San Felice)

Pedagogia sperimentale
Annamaria Bondioli

Il corso, che si terrà nel primo semestre, sarà articolato in tre moduli, a ciascuno dei quali saranno destinate due ore settimanali.

Primo modulo: *teoria della ricerca e della sperimentazione*
A partire dalla lettura e dal commento di testi deweyani relativi alla teoria dell'indagine si delineeranno alcuni temi del dibattito epistemologico della ricerca nell'ambito delle scienze umane, quali la nozione di esperienza e di fenomeno, il rapporto tra teoria e osservazione, la distinzione tra descrizione e spiegazione e tra approccio qualitativo e quantitativo.

Secondo modulo: *i disegni sperimentali nella ricerca educativa*
Tramite la presentazione di studi esplorativi e sperimentali, discussi negli aspetti più propriamente metodologici e procedurali, il secondo modulo sarà destinato a presentare i tratti peculiari, le questioni di metodo e le difficoltà tecniche della ricerca sperimentale relativa a fenomeni educativi. Una particolare attenzione verrà dedicata alla fase di pianificazione della ricerca e ai disegni quasi-sperimentali.

Terzo modulo: (monografico): *la ricerca qualitativa in educazione: approcci, metodologie, strumenti*
Questa terza parte del corso propone un tema quanto mai attuale nell'ambito della metodologia della ricerca in campo educativo: quello relativo alla validità, all'attendibilità e alla produttività di approcci e modelli di indagine qualitativi (studi di casi, emerografie, infant observation, osservazioni etologiche). Si tratta di metodologie di indagine "transdisciplinari", spesso mutuate da altri ambiti - antropologico, linguistico, psicologico e sociologico - che nello specifico pedagogico assumono caratteristiche peculiari in relazione alla particolarità dei fenomeni educativi. Il tema, nei suoi aspetti più generali, si colloca all'interno di un dibattito ormai decennale nell'ambito delle scienze umane relativo alle finalità di queste ultime, divise tra il proposito dello spiegare (*erklaren*) e quello dell'interpretare-comprendere (*verstehen*). Un dibattito epistemologico che assume anche connotazioni etiche quando si pensa che oggetto delle scienze umane sono soggetti umani l'indagine dei quali necessita di metodologie diverse da quelle in uso nelle scienze naturali.
In ambito pedagogico il dibattito sull'utilizzo di metodi qualitativi si è arricchito ultimamente attraverso il contributo di numerosi studiosi che ne hanno affrontato diversi aspetti: riflessioni epistemologiche inerenti alcuni indirizzi di ricerca empirica quali la fenomenologia, la psicologia clinica e costruttivista e l'approccio sistemico, considerazioni metodologiche relative alle particolarità degli approcci qualitativi - l'osservazione partecipante, l'osservazione del contesto, il colloquio non direttivo, realizzazione di microstudi e di studi di casi -, elaborazione di strumenti e griglie di analisi per lo studio di fenomeni educativi.
Il tema verrà affrontato, nel corso delle lezioni, attraverso la presentazione di studi e mediante esercitazioni da svolgersi su protocolli osservativi.

Per gli **studenti che biennalizzano** l'esame sono previste ore di lezione integrative, nella forma del seminario e della esercitazione, nelle quali verranno approfondite alcune tematiche proposte nella parte monografica.
Parte delle ore di ricevimento saranno messe a disposizione degli studenti, frequantanti e non frequentanti, per la **preparazione dell'esame** e le esercitazioni previste.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 14-16, mercoledì 11-13

Psicologia dinamica
Silvia Finzi Vegetti

La struttura edipica tra stabilità e cambiamento

Mai come ora la mappa profonda dell'inconscio e della famiglia, l'Edipo, è stata messa in crisi da mutamenti sociali e culturali, nonchè da nuovi assetti della psiche individuale.
Al modello rappresentato dalla famiglia nucleare si vanno sostituendo nuovi modi di disgregazione e aggregazione, mentre il dominio del Super-io è minacciato dall'egocentrismo della "personalità narcisistica".
Su questo sfondo, le biotecnologie della procreazione stanno ridisegnando nuove "geometrie della mente" e inconsuete forme di relazione sulle quali vale la pena di riflettere e interrogarsi alla luce del sapere e dell'esperienza che la psicoanalisi ha accumulato in un secolo di storia.
Articolato intorno a questi argomenti, il corso si divide in tre parti:

1. *Storico sistematica (ne sono esonerati i biennalisti)*
   Testi: per i corsi di laurea di Filosofia e Psicologia: S. Vegetti Finzi, *Storia della Psicoanalisi.* Per coloro che provengono da altri corsi di laurea, *Nascita della psicoanalisi,* entrambi editi da Mondadori, Milano. Questa parte sarà valutata con una prova scritta.
2. *Monografica*
   Il modello edipico e le sue funzioni nell'opera di Freud e negli studi successivi sul narcisismo.
3. *Seminariale*
   Le trasformazioni psichiche e gli interrogativi morali indotti dal ricorso alle biotecnologie della procreazione.
   Testi di riferimento: Lorena Preta (a cura di) *Nuove geometrie della mente,* Laterza; S.Vegetti Finzi *Volere un figlio. La nuova maternità tra natura e scienza,* Mondadori. Il seminario, che si avvale della collaborazione della dottoressa D. Scotto di Fasano, prevede la partecipazione di vari esperti.
   Una bibliografia più dettagliata verrà fornita all'inizio del corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì 10-12, 14-16
II semestre: martedì e venerdì 9.30-11, Mercoledì 10-11

Storia del pensiero politico antico
Silvia Campese

1. *Corso monografico: Le donne nelle città di Platone (Repubblica, Leggi)*
   Tema del corso è l'analisi della figura femminile elaborata dall'antropologia platonica, nel contesto socio-culturale della città greca, in particolare dell'Atene del V-IV secolo. La tradizionale polarità tra i ruoli del cittadino e della madre rende problematico il rapporto che essa intrattiene con la politica, come mostrano i testi presi in esame. La *Repubblica*, nell'affermare l'identità di natura attitudinale tra i sessi e l'inclusione delle donne nella cerchia dei filosofi-re, introduce al contempo l'abolizione della famiglia e un modello di maternità collettiva. La riproposizione della dimensione privata, operata nelle *Leggi*, è a sua volta connessa a un significativo ridimensionamento della loro presenza nello scenario civico.
2. *Seminario*
   Approfondimento del corso: lettura del V libro della *Repubblica* ("la legge sulle donne", "la comunanza di donne e figli"). La lettura è strettamente intrecciata all'individuazione dell'orizzonte culturale, soprattutto in relazione all'etnografia erodotea e alla produzione letteraria di Senofonte.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì 10.30-13, mercoledì 11-13
II semestre: mercoledì 11-13, venerdì 9.30-12

Storia del pensiero politico medievale
Carla Casagrande

Il corso è articolato in tre parti: istituzionale, monografica e seminariale.

A) Parte istituzionale (in comune con Storia della filosofia Medievale)
Consiste in una introduzione al pensiero medievale articolata in due momenti didattici. La presentazione delle principali linee dottrinali e delle coordinate istituzionali verrà svolta da Carla Casagrande per il periodo altomedievale (nell'ambito di Storia del pensiero politico medievale) e da Chiara Crisciani per i secoli XII-XIV (nell'ambito di Storia della filosofia medievale).

B) Parte monografica: Teorie dell'amicizia (secc. IV-XIII)
Il corso tratterà della storia del concetto di amicizia così come viene elaborato, sullo sfondo delle teorie classiche sull'amicizia (Cicerone ed Aristotele), da esponenti della cultura patristica, monastica e scolastica. Verranno letti e commentati, tra gli altri, testi di Agostino, Aelredo di Rievaulx, Tommaso d'Aquino.

C) Parte seminariale: Forme e statuto del sapere profetico nel secolo XII
Il seminario è condotto in comune con il corso di Storia della filosofia medievale, non è obbligatorio ai fini dell'esame, è aperto ai laureandi e a quanti siano interessati al tema proposto, comporta la conoscenza preliminare del pensiero medievale e la disponibilità alla lettura delle fonti latine e dei testi critici in lingua straniera. Poiché il seminario inizierà già nel primo semestre e proseguirà con cadenze più o meno mensili, è necessario che coloro che intendono parteciparvi si iscrivano entro la prima metà di novembre.

Le indicazioni bibliografiche relative ad A, B, C verranno fornite durante le lezioni.
Gli studenti che per validi motivi non possono frequentare sono pregati di rivolgersi al docente per concordare uno specifico programma d'esame.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì 14-16, giovedì 10-12
II semestre: lunedì 9-11, giovedì 9-11

Storia del pensiero scientifico antico e medievale

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Storia della filosofia
Fiorella De Michelis Pintacuda

Il corso è indirizzato agli studenti del corso di laurea in Filosofia e particolarmente consigliato a quelli che hanno già fatto studi di filosofia alla scuola secondaria.

A) Parte istituzionale
Le lezioni forniranno un'introduzione allo studio della storia della filosofia da Kant alla fine dell'Ottocento e si concentreranno quindi sull'analisi di due parti della *Fenomenologia dello spirito* di Hegel: la Prefazione e la sezione (B) Autocoscienza, nella traduzione italiana di Enrico De Negri, La Nuova Italia, Scandicci (Firenze) 1997. Manuali consigliati: Abbagnano-Fornero, *Filosofi e filosofie nella storia*, Paravia, Torino 1987; Alessio-Papi, *Filosofie e socie-*

tà, Zanichelli, Bologna 1992; Berti-Volpi, *Storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1995; Cambiano-Mori, *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1995; Dal Pra, *Sommario di storia della filosofia*, La Nuova Italia, Firenze 1993; Giannantoni, *La ricerca filosofica*, Loescher, Torino 1992; Gregory-Verra, *Manuale di storia della filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1996; Moravia, *Pensiero e civiltà*, Le Monnier, Firenze 1984.
La prova d'esame su questa parte è scritta e consiste in quattro quesiti, due sul manuale e due sul testo di Hegel.
I biennalisti, che hanno già sostenuto la prova scritta sulla parte istituzionale in anni precedenti concorderanno col docente una relazione scritta sostitutiva di questa parte.

B) Parte monografica: Metodo e metafisica nell'opera di Descartes
In questa parte del corso si affronterà un capitolo centrale della storia della filosofia moderna attraverso la lettura analitica di due opere fondamentali di René Descartes: il *Discorso sul metodo* (l'edizione consigliata è quella introdotta e annotata da Étienne Gilson, La Nuova Italia, Scandicci 1997) e le *Meditazioni metafisiche. Obbiezioni e risposte* (vol. II delle *Opere filosofiche* di Cartesio, Laterza, Roma-Bari 1999). Una bibliografia critica verrà fornita durante le lezioni e alla conclusione del corso sarà dato il programma dettagliato d'esame.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì e giovedì 11-12.30
II semestre: lunedì e martedì 10-12

Storia della filosofia (istituzioni)

Il programma verrà indicato successivamente.

Storia della filosofia antica

Mario Vegetti

A) Corso monografico: Il senso della scienza. L'Epistemologia di Galeno contro Pirrone, Epicuro e Mosè
Il corso inizierà con un'esposizione generale del contesto filosofico nel II secolo d.C. Si esaminerà in seguito la concezione della scienza in Galeno. Da un lato, egli intende proteggere la possibilità di un sapere razionale sulla natura contro la duplice aggressione dello scetticismo (nella versione di Sesto Empirico) e della teologia del miracolo, rappresentata dal giudaismo mosaico. Dall'altro è in questione il valore ideologico della scienza, che è in grado di fondare razionalmente una prospettiva di finalismo provvidenzialistico all'opera nella natura vivente contro il materialismo ateistico attribuito ad Epicuro e ai suoi seguaci nella medicina, come Asclepiade e i Metodici.
Saranno letti testi dal *De usu partium*, *De naturalibus Facultatibus*, *De Libris suis*, *Passioni ed errori*.

B) Seminario: il libro VI della repubblica di Platone

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì e mercoledì 10-12
II semestre: martedì 10-11
mercoledì 10-11 e 14.30-16.30

Storia della filosofia del Rinascimento

Maria Luisa Picascia

Il Corso si articola in una parte istituzionale e introduttiva (A) e in una parte monografica (B).

A. La prima parte del Corso sarà dedicata alla presentazione delle forme che assume il sapere filosofico e teologico dei secoli XV e XVI, a seguito della trasformazione dei quadri culturali introdotta dall'Umanesimo.
Verranno analizzati gli ideali di unità, concordia e pace che pervadono tutto il '400 e il loro legame con il costante interesse degli intellettuali umanisti per il processo educativo di "formazione dell'uomo"; si farà infine riferimento sia alla ripresa di forme, schemi e strutture della tradizione platonica, sia ai grandi movimenti religiosi del '500.

B. La seconda parte del Corso sarà dedicata alla lettura critica dell'*Utopia* di Thomas More. Le lezioni si concentreranno sui rapporti dell'umanesimo cristiano di More con quello di Erasmo e sulle fonti e le ascendenze classiche della concezione filosofico-religiosa di More. Si potranno, in questo senso, richiamare i problemi sollevati anche recentemente dalla critica storica, circa la derivazione platonica e circa l'ispirazione cristiana del testo di *Utopia*.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
Gli studenti biennalisti sostituiranno la parte A con letture da concordare con il docente.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì 9-12

Storia della filosofia medievale

Chiara Crisciani

Il corso è strutturato in tre parti: istituzionale, monografica, seminariale.

A) La parte istituzionale (in comune con il corso di Storia del pensiero politico medievale)
Consiste in una introduzione al pensiero medievale articolata in due momenti didattici. La presentazione delle principali linee dottrinarie e delle coordinate istituzionali verrà svolta da C.Casagrande per il periodo altomedievale (nell'ambito del corso di Storia del pensiero politico medievale) e da C. Crisciani per i secc. XII-XIV (nell'ambito del corso di Storia della filosofia medievale).

B) La parte monografica sarà dedicata a: Dottrine alchemiche tra i secc. XII e XIV: teorie della materia e filosofia della trasformazione
L'analisi delle teorie alchemiche verrà affrontata nell'ambito del dibattito su alcune rilevanti tematiche che ne costituiscono il contesto nella cultura latina occidentale: la riflessione filosofica sull'artificiale; l'articolazione del rapporto tra uomo, natura e tecnica; la diversa definizione di programmi di alterazione, trasformazione, perfezionamento; le varie modalità di conoscenza che strutturano il sapere alchemico; le forme di contrasto e di integrazione tra le teorie alchemiche e le dottrine naturalistiche aristoteliche e mediche.

C) La parte seminariale (in comune con il corso di Storia del pensiero politico medievale)
Sarà dedicata all'analisi delle forme e dello statuto della profezia nel sec. XII.

Gli studenti che frequentano il corso per la prima volta sono tenuti a seguire A e B. Gli studenti che biennalizzano la frequenza sono tenuti a seguire B e C.

Il seminario sulla profezia (C) -che comporta la conoscenza preliminare del pensiero medievale e la disponibilità alla lettura delle fonti latine e di testi in lingua straniera- è aperto anche ai laureandi e a quanti siano interessati al tema proposto. Il seminario inizierà già nel primo semestre e proseguirà con cadenze più o meno mensili. Pertanto è necessario che gli studenti interessati all'iniziativa si iscrivano entro la metà di novembre.

Le indicazioni bibliografiche relative ad A, B e C verranno segnalate durante il corso e saranno definite al termine delle lezioni. Gli studenti che per consistenti motivi non possono frequentare sono tenuti a prendere contatto con la prof. Crisciani per concordare uno specifico programma d'esame.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì 9.30-13.30
II semestre: martedì e venerdì 11-12.30
mercoledì 15.30-16; 18-18.30

(Per chi avesse effettive difficoltà con questo orario è possibile concordare incontri in momenti diversi).

Storia della filosofia moderna
Gianni Francioni

Il corso si articolerà in due parti:

A. (parte istituzionale) *La filosofia moderna: secoli XVII e XVIII*

B. (corso monografico) *Idee di tolleranza e riforma della giustizia nell'Europa dei Lumi.*

Seminario per gli studenti biennalisti e laureandi (sostitutivo della parte A):

C. *La diffusione del "vichismo" nella cultura lombarda fra Sette e Ottocento*

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì e venerdì 10-12

Storia della filosofia morale
Mario Antomelli

Analitica del governo e pensiero della comunità in Rousseau

Le lezioni analizzeranno, attraverso la *Lettera sugli spettacoli*, nel trattato *Il contratto sociale*, il tentativo di Rousseau di costruire una politica senza esteticità del potere, e l'esito di questo tentativo in termini di scissione-relazioni tra potere di governo e negatività della comunità politica. Le lezioni verteranno quindi sulla relazione tra politicità e impoliticità della comunità, mettendo in rapporto ai testi già esaminati parti del romanzo *La Nuova Eloisa.* In relazione alle interpretazioni decostruzioniste di Rousseau, una serie di lezioni, predisposte assieme al dottor Giovanni Scibilia, sarà dedicata al tema 'trattato e romanzo in Rousseau'. - Programma analitico e bibliografia all'inizio delle lezioni.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: giovedì 10-12 e 13-16
II semestre: martedì 16-18, venerdì 14-16

Storia della filosofia tardo-antica
Francesca Calabi

1. L'incontro tra cultura greca e tradizione ebraica nell'Egitto ellenistico e romano.
2. La traduzione in greco della *Bibbia* e l'elaborazione di un pensiero che affonda le sue radici nella legge di Mosè riletta con categorie platoniche e stoiche (*Lettera di Aristea* e Filone alessandrino).

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì e mercoledì 16-18
II semestre: mercoledì 14-18

Storia della pedagogia
Egle Becchi

Fonti per una storia educativa dell'infanzia: autobiografie e romanzi d'infanzia

La storia dell'età bambina è assai povera di documenti e di archivi e la consultazione di testi letterari costituisce una risorsa per una sua migliore ricostruzione. Fra tali testi le autobiografie scritte da adulti relativamente alla loro infanzia, o, più raramente, da bambini che resocontano la loro quotidianità, sono testimonianze non molto esplorate, ma non per questo meno preziose. Nel corso verranno lette e discusse opere autobiografiche, che raccontano o inventano brani di vita infantile, facendo particolare attenzione alla loro struttura narratologica, al tempo in cui sono state composte, all'ambiente di cui parlano e alle modalità selettive in cui dicono della vita del piccolo protagonista. Ad autori come Benjamin, Canetti, Elena Croce, de Beauvoir, Woolf, Yourcenar, di cui verranno lette delle autobiografie d'infanzia saranno accostati testi di finzione autobiografica di Thomas Mann, Ph.Roth, e altri, in modo da ricomporre almeno parzialmente itinerari contestualizzati di vita infantile e di esperienze educative altrimenti irreperibili.
L'organizzazione del corso sarà di tipo seminariale, vale a dire implicherà accanto a delle lezioni introduttive e di approfondimento della docente, dei lavori individuali o di piccolo gruppo da parte degli studenti e delle discussioni su testi e commenti.

Il corso avrà struttura semestrale, si svolgerà nella seconda parte dell'anno accademico, richiede la frequenza ed è consigliato come successivo al corso di pedagogia generale.

Gli studenti che non possono frequentare sono invitati a incontrare la docente.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e mercoledì 9-12
(Gli incontri con la docente si terranno nel Dipartimento di filosofia a Palazzo San Felice)

Storia della storiografia filosofica

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Storia delle dottrine politiche
Lando Landi

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

1. *Genesi, caratteri e principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dei primi decenni dell'età contemporanea (1500-1870 circa)*
2. *Individuo, società, potere nel liberalismo francese dell'Ottocento (uno studio selettivo): sezione seconda*

Questa sezione prosegue l'*iter* della ricerca globale enunciata - il cui primo momento, presentato nello scorso anno accademico, ha avuto ad oggetto principale il tema dell'*individuo* e dei suoi rapporti con la società e il potere -, ma è autonoma rispetto alla trattazione già svolta. La nuova fase della ricerca sarà infatti focalizzata sulla *società:* in quest'ambito tematico si studieranno specificamente:
a) le teorie del mutamento sociale
b) le visioni della società moderna (postrivoluzionaria)

c) le correlative forme politiche, quali sono state variamente concepite dai pensatori liberali francesi della prima metà dell'Ottocento.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.

Il programma analitico dell'esame sarà comunicato nel mese di aprile per la parte generale e alla fine delle lezioni per la parte monografica. Si consiglia vivamente una ***frequenza regolare***. Gli studenti che, per fondati motivi, non potessero frequentare sono invitati a prendere contatto col docente almeno due mesi prima dell'appello nel quale conterebbero di sostenere l'esame: nel colloquio preliminare verranno dati gli opportuni chiarimenti intorno al programma e potranno essere concordate eventuali sostituzioni di parti di questo.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì 15-19
II semestre: mercoledì 16-17, giovedì 16-19 (durante lo svolgimento del corso)
mercoledì 15-19 (dopo la fine del corso)

CORSO DI LAUREA IN LETTERE
(INDIRIZZO CLASSICO)

Archeologia delle province romane
Maria Paola Lavizzari Pedrazzini

1. *I parte: nozioni istituzionali*
   La provincia: magistrature, legislazione e problemi amministrativi.
2. *II parte: corso monografico*
   Il rilievo storico nelle province: il caso delle Gallie

Per la parte manualistica si consiglia la lettura di uno dei seguenti testi, limitatamente alla parte relativa alle province:
A. Frova, *L'arte di Roma e del mondo romano*
R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*
G.A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*
Si consiglia inoltre la lettura della voce "Province romane" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale, suppl. IV e, per quanto riguarda la storia degli studi, la lettura della voce "Provinciale arte" sull'Enciclopedia dell'Arte classica e orientale, vol. VI.
Coloro che intendono biennalizzare l'esame devono concordare un programma personalizzato.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì 11.30-13

Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Cesare Saletti

A) Parte introduttiva e istituzionale
Archeologia: la scienza del "manufatto" antico. Dalle *antiquitates* all'archeologia come storia dell'arte classica e come studio dei documenti materiali al fine della ricostruzione della storia antica. Le fonti letterarie relative a problemi archeologici: in particolare, riguardo alla produzione artistica dell'antichità classica. Lo scavo, il restauro, il museo.

B) Parte monografica
L'architettura di età romana in Grecia.

BIBLIOGRAFIA

A) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:
C. Anti, L. Polacco, *Propedeutica archeologica*, Padova, 1996.
R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari, 1997[14].
B) Le indicazioni bibliografiche saranno indicate durante le lezioni.
Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:
G. Becatti, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1971 (o edizioni successive), integrato dalle letture delle voci "greca arte" e "romana arte" dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale,* opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.
In alternativa al Becatti si consigliano

per la parte greca:
R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, I-II, Torino, 1984, *oppure*
G. Giuliano, *Arte greca,* I-II, Milano, 1986-87, *oppure*

G. Giuliano, *Storia dell'arte greca*, Roma 1998 (nuova edizione): più conciso del precedente ma con apparato illustrativo.

per la parte romana:

G.A. Mansuelli, *Roma e il mondo romano*, I-II-III, Torino 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Sono previste esercitazioni per la preparazione della parte generale.

Dal momento che lo studio dell'archeologia e dell'arte antica presuppone nozioni basilari di storia greca e romana, di geografia antica, di mitologia classica, si consiglia di non sostenere l'esame prima del secondo anno di corso.

Coloro che nel piano di studi hanno previsto l'iterazione dell'esame concorderanno programmi particolari relativi alla parte manualistica.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 10-11, mercoledì 9,30-11

Didattica delle lingue classiche

Guglielmino Cajani

Sezione A: *Il mito della riforma: la storia degli studi classici nel sistema scolastico italiano, dall'Unità ad oggi.*
Sezione B: *Lettura e istruzione nel mondo antico.*
Seminario: *"Cantami, o diva...": tradurre Omero.*

Le sezioni A e B si svolgeranno in successione cronologica, mentre il Seminario avrà cadenza settimanale.

La bibliografia generale e specifica ed i testi di autori da tradurre saranno indicati nel corso delle lezioni.

Nel corso dell'anno, e per ciascuna delle sezioni del corso, come per il Seminario, ogni studente produrrà brevi relazioni scritte, schede bibliografiche, moduli e schemi di sperimentazione didattica, la cui discussione e valutazione costituiranno la prova d'esame finale.

All'interno dell'insegnamento di Didattica è attivo un **Corso di greco "zero"** per studenti, privi di nozioni pregresse, che vogliano avviarsi all'apprendimento della lingua greca.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e giovedì 15-17

Epigrafia greca

Delfino Ambaglio

Programma delle lezioni

1) Parte introduttiva e istituzionale: i fondamenti generali della disciplina epigrafica.
2) Corso monografico: L'epigrafia arcaica e classica della Magna Grecia.

Programma d'esame

a) Appunti dalle lezioni.
b) Lettura, traduzione e commento di un'antologia di testi epigrafici che sarà fornita agli studenti durante le lezioni.
c) Si dovrà usare, a mo' di manuale e sotto la guida del docente, M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1987.

È ragionevole che gli studenti interessati seguano il corso di Epigrafia greca dopo aver sostenuto l'esame di Storia greca.

Orario di ricevimento degli studenti: dal lunedì al venerdì 11-12

Epigrafia latina

Rita Scuderi

1. *Parte istituzionale*
   Trasmissione delle antiche epigrafi. La scrittura. Tipologia delle iscrizioni: funerarie, sacre, onorarie, epigrafi su opere pubbliche e su *instrumentum domesticum*, testi epigrafici di significato giuridico. Lettura, traduzione e commento di alcune iscrizioni esemplificative.
2. *Corso monografico*
   Testimonianze epigrafiche di culti locali e *interpretatio* romana nell'Italia Settentrionale.

BIBLIOGRAFIA

1) Appunti dalle lezioni
2) Manuali consigliati:
   I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano 1992⁴ (Ed. Cisalpino);
   G.C. Susini, *Epigrafia romana*, Roma 1982 (Ed. Jouvence).

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì e venerdì 11-12, giovedì 15-16

Etruscologia ed archeologia italica

Il corso sarà attivato solo in seguito a chiamata dopo vittoria concorsuale.

Filologia classica

Elisa Romano

1. *Parte istituzionale*
   Elementi di critica del testo, di storia della tradizione manoscritta e di storia della filologia.
2. *Corso monografico*
   La retorica fra Aristotele e Cicerone.

TESTI

Aristotele, *Retorica;* libro I, capp. 1-4, libro III
Teofrasto, Scritti di retorica: testimonianze e frammenti
Anassimene, *Rhetorica ad Alexandrum*
Rhetorica ad Herennium

3. *Corso seminariale*
   La Retorica di Aristotele e la sua tradizione.

TESTI

Anonymus e Stephanus, *In Artem rhetoricam commentaria*
Demetrio, *De elocutione*
Ermagora, Testimonianze e frammenti
Ermogene, *De statibus*

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente

Filologia egeo-anatolica
Onofrio Carruba

Corsi monografici

1. Micenei e Minoici: lingue e culture

Bibliografia generale:

J. Chadwick, *Il mondo miceneo*, Milano 1980 (Ed. ingl. *The Mycenean World*. Cambridge 1976.
Gli articoli di Caskey, Matz, Dow, Stubbings, Blegen, Desborough, Hammond, Cook, Kirk. e Guthrie nei voll. II 1 e 2 della Cambridge Ancient History.
M. Marazzi, ed., *La società micenea*. Roma 1994 (capitoli scelti).
AA.VV., *Les civilisations égéennes du Néolithique et de l'Age du Bronze*. Paris P.U.F. 1989.
O. Carruba, *L'arrivo dei Greci, le migrazioni indoeuropee e il ritorno degli Eraclidi,* in *Athenaeum* N.S. LXXXIII (1995) 5-44.
O. Carruba, *Ahhija e Ahhijawa, la Grecia e l'Egeo,* in *Studio historiae ardens. Ancient Near Eastern*. Studies Presented to Ph.H.J. Houwink ten Cate, Th.P.J. van den Hout-J. de Roos ed.. Istanbul 1955, 7-21.
O. Carruba, *La Grecia e l'Egitto nel II millennio,* in *Rend. Ist. Lomb.. Accad. di Scienze e Lettere,* Milano Vol. 129 (1995) [1997], 141-160.

Bibliografia specifica:

Scritture egee
Lineare A
E. Peruzzi, *Le iscrizioni minoiche*. Firenze 1960.
P. Meriggi, *Primi elementi di minoico A*. Salamanca 1956.
M. Negri, KRHTIKA Γ PAMMATA, in C. Consani, ed., *Κρητης τις γατ εστι. Studi e ricerche intorno ai testi minoici*. Roma 1996, 17-28 e 29-38.
C. Consani, *Fenomeni di prestito e di adattamento di scritture,* in C. Consani, ed., *Κρητης* etc.
Lineare B
J. Chadwick, *Il mondo miceneo* (vd. sopra).
M. Marazzi, *La società micenea* (vd. sopra): Parte III, Sez. II, La documentazione epigrafica, pp.513-560.
J.T. Hooker, *The Origin of the Linear B Script*. Salamanca 1979.
Geroglifico
P. Meriggi, *Das Wort "Kind" in den kretischen hieroglyphen,* Kadmos XII (1973) 114-133.
P. Meriggi, *Sul geroglifico cretese, Antichità cretesi I* (1978) 172-181.
R. van Meerten, *Zwei Hauptformeln der altkretischen Siegel,* Kadmos XXV/XXVI (1986) 102-107.
Disco di Festo
L. Godart, *The Phaistos Disc. The Enigma of an Aegean Script*. S.l. 1995.
P. Meriggi, *Il cilindro cipro-minoico d'Enkomi e il disco di Festo,* in K. Bittel - Ph.H.J. Houwink ten Cate - E. Reiner, edd., *Anatolian Studies Presented to H.G. Güterbock etc*. Istanbul 1974. 215-228.

Altra bibliografia sarà data durante il corso.

2. La preghiera etea

Bibliografia generale sull'Anatolia preclassica:

O.R. Gurney, *The Hittites*. Harmondsworth 1990 (ed. ital.: *Gli Ittiti*. Firenze, Sansoni 1962).
T. Bryce, *The Kingdom of the Hittites*. Oxford 1998.
Gli articoli di J. Mellaart; C.W. Blegen; O.R. Gurney; H. Lewy; A. Goetze; M.S. Drower e R.D. Barnett nei voll. I, 2 e II, 1 e 2 della *Cambridge Ancient History,* (ultima edizione).
Utili anche i capitoli XV, XVIII, XXVI di M. Liverani, *Antico Oriente. Storia Società Economia*. Roma, Laterza 1988 (ed. 'Manuali' 1991).

Bibliografia specifica essenziale:

E. Laroche, *La pière hittite: vocaboulaire et typologie,* in *Annuaire de l'Ecole pratique des Hautes Etudes*. V[e] Section, Sc. Rel., 72 (1964-65), 5ss.
O. Carruba, *Saggio sulla preghiera etea (a proposito di CTH 376),* in O.Carruba et all., edd., *Studi orientalistici in ricordo di F. Pintore*. Pavia 1983, 237-245, 3-27.
H.G. Güterbock, *The Composition of the Hittite Prayer to the Sun, JAOS* 78 (1958) 237-245.
Altra bibliografia sarà data durante il corso.

Seminari (prof. O.Carruba)

3. Altre preghiere sumeriche e accadiche

4. Seminario su tema storico o linguistico a scelta dei partecipanti

La bibliografia complementare per i corsi e quella per i seminari verrà data durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: Il ricevimento degli studenti avverrà dopo le lezioni

Filologia semitica
Elio Jucci

Filologia Semitica I

1. Le lingue semitiche (Cenni: per un ampliamento ... cfr., e.g., G. Garbini. *Le lingue semitiche*, Napoli 1984).
2. Le Letterature del Vicino Oriente Antico (Cenni: per un ampliamento, cfr., e.g., G. Rinaldi, *Le Letterature Antiche del Vicino Oriente*, Milano 1968).
3. Introduzione all'ebraico biblico: Elementi fondamentali di Grammatica e Sintassi:
   Testo: H.P. Stähli, B. Chiesa, *Corso di Ebraico Biblico*, Brescia 1986.
4. Introduzione all'Antico Testamento nel quadro della Letteratura Ebraica Antica, con particolare riferimento al Pentateuco *(Torah)*.
   Testo Consigliato: J.A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia [4]1987, 1-217.
   4.1 Lettura del Pentateuco in Italiano.
5. Lettura di passi scelti del Pentateuco (e di passi paralleli) in lingua ebraica: Il materiale necessario verrà consegnato e analizzato nel corso delle lezioni.
   Testo: Il testo biblico, oltre alle numerosissime edizioni a stampa, è disponibile in varie edizioni elettroniche, sia in traduzione sia in lingua originale. Alcune di queste edizioni sono scaricabili liberamente in rete presso i siti:
   http://www.lombardia.com/bibbia/.
   http://www.onlinebible.org
   (http://www.geocities.com/Athens/Academy/8373/)
   (che presentano numerose versioni del testo biblico gestite con due versatili programmi)
   Un'utile lista di risorse bibliche in rete si trova presso il sito:
   http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia01.html

Filologia Semitica II

1. Ebraico Biblico: Elementi di sintassi.
2. Lettura del Libro di Ruth.
3. Salmi e Inni. Nella Bibbia e a Qumran. Percorsi di lettura e analisi di testi scelti.

Il materiale necessario verrà consegnato e analizzato nel corso delle lezioni.

Filologia Semitica III-IV

Il programma sarà concordato col docente.

Orario di ricevimento degli studenti:
Il docente sarà disponibile in dipartimento:
1. Dopo l'orario di lezione - (Consultare gli orari esposti).

2. Indicativamente: dal lunedì al venerdì tra le 11 e le 12. Per sicurezza è preferibile un previo accordo telefonico.
3. In orario da concordare (contattare telefonicamente in anticipo).

Ulteriori informazioni relative al programma ed integrazioni bibliografiche saranno disponibili presso la pagina
http://members.xoom.it/_XOOM/Shib/filosem.htm (in corso di allestimento)

Geografia storica del mondo antico
Pierluigi Tozzi

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Glottologia
Paolo Ramat

Corso monografico (Prof. Ramat): *"Teoria del mutamento linguistico"*

Testi di riferimento: *Linguistica storica,* a cura di Romano Lazzeroni. NIS, Roma 1987.
Winfred P. Lehmann, *Manuale di linguistica storica,* trad. it., Il Mulino, Bologna 1998.
Ulteriore bibliografia verrà fornita e discussa durante il corso.

Esercitazioni:
Linguistica indoeuropea (a cura del Dr. Ignazio Putzu)
Elementi di fonetica e fonologia (a cura della Dr.ssa Elisa Roma)

Orario di ricevimento degli studenti del prof. Ramat:* lunedì e martedì 16-17, mercoledì 10-11

* se non verrà modificato l'orario delle lezioni assegnato nel 1998/99 in relazione alla disponibilità di aule didattiche

Grammatica greca e latina
Giampiera Raina

Il programma si articolerà in tre parti:

1. *profilo degli studi grammaticali nel mondo antico*
2. *alcuni problemi di morfologia storica e di sintassi*
3. *tipologia ed uso degli aggettivi di colore in Grecia e a Roma, con lettura di testi opportunamente scelti.*

Bibliografia e testi saranno indicati durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 11-13, venerdì 10-11

Letteratura greca
Diego Lanza

Corso monografico: *Iliade XX* (Lanza)

Corsi Istituzionali per studenti del I anno:
a) Preparazione allo scritto (Raina)
b) Platone (Cajani)
c) Senofonte (Roscalia)

Corso Istituzionale per studenti del II anno: *Euripide* (Lanza)

Seminario per biennalisti: *Aristofane, Acarnesi* (Lanza)

Orario di rivevimento degli studenti: lunedì 16-17, giovedì 17-18

Letteratura latina
Giancarlo Mazzoli

1. Corso monografico (comune a Letteratura latina 1 e 2):
Ianuae frequentes. Semantica della porta nella letteratura latina.

LETTERATURA LATINA 1

2. Letteratura generale:
Storia della letteratura latina dalle origini all'età tardoantica.
Testi consigliati (a scelta):
G.B. Conte (e collab.), *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze, 1987 (I ed.).
G. Garbarino (e collab.), *Letteratura latina. Storia e antologia con pagine critiche*, voll. I-III; vol. IV: *Excursus sui generi letterari*, Paravia, Torino, 1991-92 (I ed.)
M. Bettini (e collab.), *Storia della letteratura latina. Antropologia e cultura romana*, La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1996. Edizione maggiore: *Letteratura latina. Storia letteraria e antropologia romana: profilo e testi,* voll. I-III (più un vol. di *Strumenti*, a c. di R.M. Danese), La Nuova Italia, Scandicci (FI), 1995.
M. Citroni, F.E. Consolino, M. Labate, E. Narducci, *Letteratura di Roma antica*, Editori Laterza, Roma-Bari, 1997.
G. Cipriani (e collab.), *Storia della letteratura latina. Idee Testi Contesti,* voll. I-II (più un Glossario), Einaudi Scuola, Milano, 1999.

3. Testi:
Cicerone, un libro a scelta di un'opera filosofica.
Virgilio, cinque *Egloghe,* tre libri dell'*Eneide.*
Properzio, *Elegie,* libro I (ed. consigliata: Properzio, *Il libro di Cinzia (Elegie I)*, a c. di P. Fedeli e R. Dimundo, trad. di A. Tonelli, Marsilio, Venezia, 1994).
Tacito, un libro a scelta delle *Historiae* o degli *Annales.*
Petronio, *Satyricon*, capp. 26,7-79,7 *(Cena Trimalchionis)* (ed. consigliata: Gaio Petronio, *Satyricon*, a c. di M. Scarsi, pref. di G. Chiarini, Giunti, Firenze, 1996).

4. Metodologia generale, con particolare riferimento a testi e collezioni, enciclopedie e manuali, grammatica e sintassi, metrica.
Testi consigliati:
A. Traina, G. Bernardi Perini, C. Marangoni, *Propedeutica al latino universitario,* Patron, Bologna, 1997 (VI ed.).
G. Polara, *Guida alla traduzione del latino,* Utet libreria, Torino 1991.
S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, la Nuova Italia Scientifica, Roma 1992.

LETTERATURA LATINA 2

2. Letteratura generale:
M. Citroni, P. Fedeli, G. Paduano, A. Perrutelli, *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, a c. di F. Montanari, Carocci Ed. (già La Nuova Italia Scientifica), Roma, 1991 (I ed.): due saggi a scelta.
A. Barchiesi, A. La Penna, G. Mazzoli, E. Narducci, *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, a c. di F. Montanari, Carocci Ed. (già La Nuova Italia Scientifica), Roma, 1991 (I ed.): due saggi a scelta.

L'età tardoantica
Testi da adottare:
F.E. Consolino, *Il tardo impero e il cristianesimo*, in M. Citroni, F.E. Consolino, M. Labate, E. Narducci, *Letteratura di Roma antica*, Laterza, Roma-Bari, 1997, pp. 721-892.
G. Mazzoli, F. Gasti (a cura di), *Prospettive sul tardoantico*. Atti del Convegno di Pavia (27-28 novembre 1997), New Press, Como, 1999, con speciale riguardo ai seguenti saggi: G. Polara. *Tra ars e ludus: tecnica e poetica in Ausonio*, pp. 31-47; I. Gualandri, *Gli dei duri a morire: temi mitologici nella poesia latina del V secolo*, pp. 49-68); F.E. Consolino, *L'eredità dei classici nella poesia latina del VI secolo*, pp. 69-90.

Per ulteriori approfondimenti si suggerisce inoltre la consultazione di:
AA.VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, voll. I-V, Salerno Ed., Roma, 1989-91.
C. Moreschini, E. Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 1995-1996.

3. Testi:
Catullo, *Carmina* (ed. consigliata: Catullo, *Poesie*, a c. di G. Chiarini, Ed. Frassinelli, Milano, 1996).
Seneca, *Epistole:* a scelta i libri I-IX (epistole 1-80) o X-XX (epistole 81-124). Ed. consigliata: Lucio Anneo Seneca, *Lettere a Lucilio*, voll. I-II, a c. di C. Barone, Garzanti, Milano, 1989.
Claudiano, *De raptu Proserpinae*, libri I-II (ed. consigliata: Claudio Claudiano, *Il rapimento di Proserpina*, a c. di F. Serpa, BUR, Milano, 1988 (I ed.).
Sant'Agostino, *Confessiones*, libri I-III: ed. consigliata: Sant'Agostino, *Confessioni*, vol. I (libri I-III), fondaz. Valla, Mondadori, Milano, 1992.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì 10-12

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lettere)
Michele Prandi

1. *Corso Istituzionale: Costruzione e espressione del contenuto nella frase e nel periodo*
   Sintassi essenziale, strutture funzionali, strutture concettuali nella frase semplice. La prospettiva nella frase semplice: strutture non marcate e strutture marcate. Il periodo come opzione per la costruzione di messaggi complessi. Criteri generali per l'analisi del periodo e analisi delle opzioni alternative. Descrizione dettagliata di un campione di costrutti subordinativi non completivi: costrutti causali, concessivi, finali, periodo ipotetico. La prospettiva nel periodo: primo piano e sfondo nei testi narrativi.
2. *Corso monografico: Le figure di stile in prospettiva linguistica*
   Le figure come valorizzazione del dispositivo linguistico. Funzioni della lingua ed investimento figurale. Figure di suono. Paronomasia e fonosimbolismo. Figure di ritmo e accento: il verso. Figure di costruzione. Figure della contraddizione: l'ossimoro. Figure dell'incoerenza: sineddoche, metonimia e metafora.

La bibliografia verrà fornita all'interno dei corsi.

Gli studenti che intendono biennalizzare l'esame sono pregati di mettersi in contatto con il docente.

Per gli studenti di filosofia sono previsti incontri seminariali su problemi di frontiera (per esempio, struttura linguistica e interpretazione delle metafore, struttura semantica dell'azione e della finalità, costituzione della referenza nei testi). Modalità e tempi saranno stabiliti di comune accordo all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti che intendono chiedere la tesi di laurea in Linguistica Generale sono tenuti a biennalizzare l'esame e a presentare, nel corso del secondo anno, un lavoro scritto su un tema concordato sostitutivo della parte istituzionale dell'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 11-12, giovedì 10-11

Storia del teatro greco e latino

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Storia del vicino Oriente antico
Clelia Mora

1. *Introduzione*
   (Le fasi protostoriche; la prima urbanizzazione e l'origine dello stato; l'organizzazione della società; la nascita della scrittura; nomadi e sedentari; popoli, lingue, scritture; supporti scrittori, archivi e biblioteche. La riscoperta delle civiltà dell'antico Oriente e le origini dell'archeologia orientale).
2. *La ricostruzione storica: fonti, metodi, problemi. La definizione della cronologia*
3. *Aspetti della società e della cultura. La scrittura cuneiforme*
4. *Templi, arredi e oggetti di culto: documentazione ittita e assira del II millennio a.C.*
   (A questa parte del corso si affiancherà un'attività seminariale, facoltativa, che avrà lo scopo di accostare gli studenti alle fonti scritte e alla documentazione archeologica. In alternativa, si possono concordare letture sostitutive).
5. Per studenti che iterano l'esame (esentati dalla frequenza alle parti 1-3): *Esercitazioni di lingua accadica e di scrittura cuneiforme*

N.B.: Gli studenti di indirizzo archeologico che intendono iterare l'esame possono sostituire le esercitazioni indicate al punto 5 con la lettura, concordata, di un manuale di Archeologia del Vicino Oriente.

TESTI CONSIGLIATI
per la parte generale:
M. Liverani, *Antico Oriente. Storia Società Economia*, Roma-Bari, Laterza, 1988.
per la parte sulla scrittura:
J. Bottéro, *Mesopotamia*, Torino, Einaudi, 1980 (in particolare: pp. 53-106, "La scrittura").
per eventuale approfondimento di alcuni argomenti particolari:
W. von Soden, *Introduzione all'orientalistica antica*, Brescia, Paideia, 1989.
P. Matthiae, *Scoperte di archeologia orientale*, Roma-Bari, Laterza, 1986.
Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e venerdì 11-12

Storia dell'archeologia
Claudia Maccabruni

1. *Parte generale: L'archeologia come scienza storica*

BIBLIOGRAFIA

R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1976.
H. Himmelmann, *Utopia del passato*, Bari 1981.
A. Schnapp, *La conquista del passato. Alle origini dell'archeologia*, Milano 1994.

2. *Parte monografica: La Romae secundae.* Continuità e superamento del modello di Roma nelle capitali tardoantiche.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 10-12

Storia della lingua greca
Francesco Bertolini

Il corso avrà per oggetto tre temi:

1. *Aspetti di fonetica storica del greco*
2. *Il gruppo dialettale eolico*
3. *La lingua poetica di Alceo e Saffo*

Il programma d'esame sarà distribuito all'inizio delle lezioni ed è vincolante per tutti gli iscritti, non essendo consentito concordare un programma alternativo. L'esame va sostenuto entro la sessione autunnale d'esami dell'A. A. successivo a quello in cui è stato seguito il corso. Trascorso tale termine, va seguito un nuovo corso.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì 15-18

Storia della lingua latina
Fabio Gasti

Il corso è diviso in tre parti di 20 ore ciascuna (la prima di tipo istituzionale, le altre monografiche) sui seguenti argomenti:

1. *Questioni di morfologia storica: il verbo*
2. *Il latino della medicina*
3. *Persio semipaganus*

BIBLIOGRAFIA

P. Poccetti, D. Poli, C. Santini, *Una storia della lingua latina*, Roma, Carocci, 1999.
A. Traina, G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, VI ed., Bologna, Pàtron, 1997.
P. Parroni, *Scienza e produzione letteraria*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma, Salerno Ed., 1989, vol. V, pp. 469-505.
A. La Penna, *Persio e le vie nuove della satira latina* (Introduzione a Persio, *Le satire*, Milano, Rizzoli (BUR), 1979).

TESTI

Plinio, *Naturalis historia*, XI 46-284.
Isidoro di Siviglia, *Etymologiae*, XI 1 *(De homine et partibus eius)*. Raccomandata l'edizione commentata a cura di F. Gasti: Palermo, Palumbo, 1999.
Persio.
Orazio, *Sermones*, I.

Il programma d'esame è vincolante per tutti; soltanto gli studenti che biennalizzano l'esame devono concordare con il docente un programma alternativo.
Nelle lezioni è data per sistemata la competenza grammaticale: si consiglia quindi di seguire il corso soltanto dopo aver superato l'esame di Letteratura latina.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 15-16, giovedì 10-11

Storia economica e sociale del mondo antico

Programma del corso:

1) Parte introduttiva: le fonti, orientamenti della ricerca moderna, aspetti di storia economica e sociale del mondo romano

2) Corso monografico: Mobilità sociale nel Principato

Programma di esame:
a) Appunti dalle lezioni
b) G. Alfoeldi, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna,Il Mulino, 1984.
W. Eck, *La riforma dei gruppi dirigenti. L'ordine senatorio e l'ordine equestre*, in *Storia di Roma 2 L'impero e il Mediterraneo II. I principi e il mondo*, Torino Einaudi, 1991, pp.73-118.
P. Veyne, *La società romana*, Roma-Bari Laterza 1990, pp. 3-43.

Per i non frequentanti il programma è da concordare.

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 10-12

Storia greca
Delfino Ambaglio

Programma delle lezioni:

1) Parte introduttiva e istituzionale. Storia e storie: problemi di metodo

2) Corso monografico: Forme di violenza politica in Grecia fra VI e IV secolo a.C.

Programma d'esame:
a) Appunti dalle lezioni.
b) Dalla storiografia un'antologia di passi che sarà via via fornita agli studenti durante le lezioni.
c) Si richiede una conoscenza organica delle vicende della storia greca fino alla morte di Alessandro Magno e, a grandi linee, dei fatti e delle strutture sociali e politiche dei regni ellenistici. Si consigliano come manuali D. Musti, Storia greca, Roma-Bari, Laterza 1990; H. Bengtson, Storia greca, Bologna, Il Mulino 1985.

BIBLIOGRAFIA

Per il corso monografico è fondamentale la lettura delle *Storie* di Erodoto e di Tucidide.
Sono altresì importanti per preparare il colloquio d'esame, *La storiografia greca*, Einaudi, Torino 1982; L. Canfora, *La storiografia greca*, Milano 1999; A. Momigliano.

Gli studenti che intendono sostenere un secondo esame di Storia greca debbono concordare per tempo il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti: dal lunedì al venerdì 11-12

Storia romana
Lucio Troiani

Programma del corso:

1. *Contenuti e fonti della Storia Romana*
2. *Le origini del Cristianesimo*

Programma d'esame:
Parte generale: E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla Storia Romana*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano 1999 oppure G. Clemente, *Guida alla Storia Romana*, Milano, Mondadori.
Parte monografica: il programma sarà comunicato durante le prime lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 9-10

CORSO DI LAUREA IN LETTERE
(INDIRIZZO MODERNO)

Diplomatica
Ezio Barbieri

Parte generale
La documentazione presente negli archivi;
Il "documento" e le scritture non autenticate;
Documento pubblico e documento privato;
La struttura e l'articolazione dei documenti;
La fase della redazione dei documenti;
Elementi di cronologia;
Tecniche di edizione dei documenti.

Gli studenti, sia del Corso di Laurea sia del Diploma Universitario dovranno preparare questa parte sugli appunti delle lezioni, sulle tavole esemplificative fornite durante il corso e sui seguenti manuali:

A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, ed. Jouvence.
T. Frenz, *I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna*, Città del Vaticano 1989.
A. Pratesi, *Una questione di metodo: l'edizione delle fonti documentarie*, in "Rassegna degli Archivi di Stato" 17 (1957), pp. 312-333 (rist: in *Tra carte e notai. Saggi di Diplomatica dal 1951 al 1991*, Roma 1992, pp. 7-31).

In sostituzione dei tre titoli citati potrà essere utilizzato il manuale di O. Guyotjeannin, *Diplomatique médiévale*, Brepols 1993.

La lettura, il commento delle tavole presentate durante le lezioni costituirà parte essenziale dell'esame per tutti gli studenti, sia del Corso di Laurea sia del Corso di Diploma universitario, ciascuno per la parte di propria competenza.

Gli studenti che non intendono frequentare le lezioni sostituiranno i due titoli di Pratesi e il titolo di Frenz e gli appunti dalle lezioni con lo studio dell'intero manuale: H. Bresslau, *Manuale di Diplomatica per la Germania e l'Italia*, trad. it. a cura di Anna Maria Voci-Roth, sotto gli auspici dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Roma 1998 (Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Ufficio centrale per i beni archivistici. Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Sussidi 10).

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 11-12, venerdì 10-12

Filologia italiana
Luigi Poma

Titolo del corso: Problemi e soluzioni filologiche delle principali opere pariniane.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 16-17

Filologia medievale e umanistica
Luciano Gargan

a) Parte istituzionale
L'edizione dei testi medievali e umanistici.

BIBLIOGRAFIA

L. Gargan, *Il mestiere del filologo* (dispensa).

b) Corso monografico
La scuola nel Medioevo: dalle "Istituzioni" di Cassiodoro alle prime Università.

BIBLIOGRAFIA

Raccolta di testi e studi di vari autori attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia).
L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1987 (III ed.).
P. Richè, *Le scuole e l'insegnamento nell'Occidente cristiano dalla fine del V secolo alla metà dell'XI secolo*, Roma, Jouvence, 1984.
J. Verger, *Le Università nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1991.

N.B.: Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 15-16

Filologia romanza II
Alberto Conte

1. Il Novellino: problemi testuali e rapporti con la narrativa breve romanza.

TESTO CONSIGLIATO

Novelle italiane. Il Duecento. Il Trecento, a cura di Lucia Battaglia Ricci, Milano, Garzanti, 1982.

2a. Per gli studenti della prima annualità: Aspetti di linguistica storica delle lingue romanze.

Da integrare con
Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Pàtron, 1972[6] (capp.II-VI).

2b. Per gli studenti iteranti si forniranno ulteriori indicazioni all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 10-11

Filosofia del linguaggio

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Geografia I
Elio Manzi

Il corso si articola in tre parti, più la cartografia geografica.
La geografia umana a livello scientifico è tra i campi di studio meno noti in Italia e afflitto da alcuni luoghi comuni. Pertanto si consiglia la frequenza alle lezioni, durante le quali sarà indicata un'ulteriore bibliografia, sia di carattere generale che specialistico. Inoltre, compatibilmente con il numero dei frequentanti, sarà possibile fruire di materiale documentario, iconografico e cartografico da commentare. Successivamente all'inizio dei corsi, saranno organizzati seminari di cartografia (gli studenti saranno tempestivamente avvertiti dei seminari mediante avvisi presso il Dipartimento e oralmente a lezione).

1. Parte I
Istituzioni di geografia umana. I concetti fondamentali della geografia umana nelle acquisizioni

classiche e nelle recenti prospettive, in rapporto alla dimensione umana del cambiamento ambientale globale e allo sviluppo sostenibile.

BIBLIOGRAFIA

A. Vallega, *La nuova geografia umana. Geografia umana generale. Un tema speciale: sviluppo sostenibile*, Mursia, 1996.

2. Parte II

Il tema del paesaggio nella geografia italiana e internazionale. L'evoluzione storica e critica del concetto e le possibilità applicative attuali, soprattutto in rapporto al cambiamento globale.

BIBLIOGRAFIA

M.C. Zerbi, *Paesaggi della geografia*, II edizione ampliata, Giappichelli, 1993 e successive ristampe.

3. Parte III

Un itinerario esplorativo-applicativo di geografia umana tra geostoria, cartografia storica, geografia ed ecologia, geoletteratura e percezione ambientale.

BIBLIOGRAFIA

E. Manzi, *Esplorando Gaia. Saggi geografici*, Loffredo, 1997.

Inoltre la conoscenza della cartografia geografica è indispensabile per tutti gli studenti.

BIBLIOGRAFIA

A. Schiavi, *Vademecum cartografico. Informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche*, Vita e Pensiero, 1992 e successive edizioni.

Oppure:

C. Santoro Lezzi, *Costruzione e interpretazione delle carte geografiche*, Adriatica Editrice Salentina, 1992 e successive edizioni.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 16-17, mercoledì 10-12 e su appuntamento.
Orari diversi per il periodo estivo (da giugno a settembre) saranno comunicati agli studenti al termine dei corsi.

Geografia II

Marcella Schmidt Muller di Friedberg

Natura e società

Il corso è rivolto all'approfondimento di alcune tematiche di geografia dell'ambiente e del paesaggio nell'epoca della "globalizzazione". La parte monografica intende affrontare la problematica del rapporto uomo-natura nella sua complessità, a partire dal pensiero del geografo anarchico Elisè Reclus, fino ai più recenti risvolti dell'ambientalismo contemporaneo.

TESTI CONSIGLIATI

E. Reclus, *Natura e società. Scritti di geografia sovversiva,* a cura di John P. Clark, Milano, Elèuthera, 1999.
D. Worster, *Storia delle idee ecologiche*, Bologna, Il Mulino, 1994.
H. Lehmann, M. Scwind, C. Troll, H. Luetzeler, *L'anima del paesaggio tra estetica e geografia*, a cura di L. Bonesio e M. Schmidt di Friedberg, Milano, Mimesis, 1999.
D. Harvey, *La crisi della modernità*, Milano, Il Saggiatore, 1997.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a chi frequenta il corso.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e giovedì 15-16

Letteratura italiana I

Franco Gavazzeni

Istituzioni di Letteratura italiana

La bibliografia verrà indicata durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 14.30-15.30

Letteratura italiana II

Franco Gavazzeni

Manoscritti e stampe dei "Canti" di G. Leopardi

Il corso verrà svolto in forma seminariale.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 14.30-15.30

Letteratura italiana del Rinascimento

Antonia Benvenuti Tissoni

1. Parte istituzionale

È richiesta una buona conoscenza della letteratura italiana dei secoli XV-XVI.
La prof. Maria Pia SACCHI MUSSINI terrà un ciclo di lezioni di avviamento bibliografico e letture di testi per gli studenti che frequentano il corso per la prima volta.

2. Corso monografico: L'Orlando Furioso e la cultura ferrarese all'epoca di Alfonso I

Gli studenti che iterano l'esame approfondiranno la conoscenza delle opere di un autore rinascimentale e prepareranno un lavoro scritto attinente al corso monografico o all'argomento della tesi di laurea, concordato col docente.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì 11-13, giovedì 10-13

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Stefano Giovanardi

a) Corso monografico: Poesia italiana del secondo Novecento

M. Cucchi, S. Giovanardi (a cura di), *Poeti italiani del secondo Novecento*, Mondadori.
N. Lorenzini, *Il presente della poesia*, Il Mulino.

b) Parte generale

Per gli studenti di I annualità
C. Segre, C. Martignoni, *Testi nella storia*, vol. IV, Bruno Mondadori. La preparazione potrà essere integrata con l'ausilio di un manuale per i licei.
F. Muzzioli, *Le teorie della critica letteraria*, Carocci.

Per gli studenti di II annualità
G. Debenedetti, *Il romanzo del Novecento*, Garzanti
T. Todorov, *Critica della critica*, Einaudi
J.M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, Mursia

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 10-13

Letteratura provenzale
Luigina Morini

1. La narrativa breve (vidas e razos, novas)

TESTI CONSIGLIATI

R. Nelli, R. Lavaud, *Les troubadours*, 2 voll., Bruges-Paris, Desclée de Brouwer, 1960-1966, vol. II, pp. 165-257.
Storie di dame e trovatori di Provenza, a cura di M.A. Liborio, Milano, Bompiani, 1982.
Raimon Vidal, *Il "Castia-gilos" e i testi lirici*, Milano-Trento, Luni, 1999.

2. Profilo della letteratura provenzale nel Medioevo

TESTI CONSIGLIATI

M. de Riquer, *Los trovadores. Historia literaria y textos*. Barcelona, Editorial Ariel, 1983.
C. Di Girolamo, *I trovatori*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1989.
A. Roncaglia, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965 (o ristampe successive).

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 16-18, mercoledì 11-12

Paleografia latina
Ettore Cau

1. Parte generale
La scrittura latina dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi.
Gli usi cronologici in età medievale.
Manuale consigliato: A.Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto libri, 1992.

2. Parte monografica
Onciale e semionciale dal IX al XII secolo: una geografia delle sopravvivenze.

3. Avvertenze
Le indicazioni bibliografiche relative alla parte generale e al corso monografico verranno fornite durante le lezioni.
Un ciclo di esercitazioni sarà attivato a partire dal mese di marzo.
L'esame sarà preceduto da una prova di lettura tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.
Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.
Gli studenti che non hanno seguito un corso di studi superiori comprensivo del latino *dovranno* sostenere, prima dell'esame di Paleografia latina, quello di Letteratura latina.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì 15-16

Semiotica
Flavia Ravazzoli

A) corso monografico (inizio in novembre)

La tempralità e il testo; problemi semiotici aperti
Tempo come categoria grammaticale. Tempo e aspetto. Tempo come funzione spaziale e come linguaggio interno. Tempo e discorso: c'è anche il soggetto. Testualizzazioni del tempo nei codici verbali, non verbali e misti. Tempo e stile. Il tempo come segno passionale del testo. Tempo e narrazione.

Aspetti della narrativa italiana novecentesca (dott. Clelia Martignoni).
Sono previsti incontri con colleghi di altre discipline artistico-letterarie e filosofiche (tra cui Storia e critica del cinema, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Epistemologia) su tematiche del corso.

La bibliografia sarà segnalata durante il corso.

B) Seminario introduttivo (parte integrante del corso - inizio in ottobre)
Rudimenti di semiotica generale e testuale
(dott. Elena Borsa e dott. Raffaele Solaini)

La nozione di segno in Ch. S. Peirce e in F. De Saussure. Prerogative del segno verbale. Tipi di segni. Semiotica del codice e semiotica del testo. La retorica dell'argomentazione in quanto pratica semiotica. L'idea di testo nelle semiotiche del secondo Novecento (M. Bachtin, A.J. Greimas, J. Lotman, R. Barthes, U. Eco).
Avviamento alla stesura di una tesina scritta di 5 cartelle come parte della prova d'esame.

C) Laboratorio di lettura (opzionale - inizio ottobre)
La lettura come pratica interpretativa del testo, come autoascolto individuale e dinamica vocale di gruppo, come processo immaginativo e occasione di scrittura.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e giovedì 10-12

Storia contemporanea
Elisa Signori

Il corso si articola in moduli di diversa struttura e durata:
1) Introduzione metodologica alla storia contemporanea.
2) Questioni di metodo nella ricerca: fonti - tipologie, archivi - e la bibliografia - strumenti cartacei e informatici.
3) Linee di fondo dell'età contemporanea: temi nodali nella storia europea e del mondo durante il XX secolo.
4) Alle origini della Repubblica. Culture politiche e società nella costruzione della democrazia italiana dopo il fascismo. Il tema verrà approfondito con il ricorso a fonti d'archivio, a stampa e filmiche, nonché con la discussione degli orientamenti interpretativi.
5) Un seminario, curato dal dr. Pierangelo Lombardi, sarà dedicato a un tema di storia contemporanea europea e/o italiana.

Un calendario dettagliato, diffuso all'inizio delle lezioni, preciserà la scansione dei singoli moduli nell'ambito dei quali sono previste esercitazioni scritte e orali per i frequentanti.
Coloro che iterano potranno concordare il programma d'esame anche in relazione ai loro interessi di ricerca per la tesi.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì e giovedì 9-10 e su appuntamento

Storia degli antichi stati italiani
Alberto Milanesi

Il corso sarà dedicato all'illustrazione dei lineamenti caratteristici degli Stati regionali d'antico regime in Italia, e alla loro collocazione nel quadro della storia generale d'Europa tra XI e XVIII secolo. Si ricostruiranno le linee evolutive dei modi in cui è stato esercitato il potere nelle società italiane, i processi di centralizzazione intrapresi dai principi, il funzionamento e la composizione degli apparati burocratici centrali, la continuità delle classi dominanti, cittadine o feudali, la persistenza o il decadere delle vecchie autonomie sino al tramonto della società per ceti, e all'evoluzione delle forme di governo verso lo stato moderno.

Il corso sarà articolato in due parti: l'una istituzionale, l'altra monografica: la seconda sarà dedicata alle vicende dello Stato di Milano nell'ambito della monarchia spagnola (sec. XVI-XVII). Questa parte comprenderà anche esercitazioni guidate su materiale documentario.
La bibliografia sarà presentata durante lo svolgimento del corso.

Testi di primo orientamento:

Giuseppe Galasso, *Potere e istituzioni in Italia. Dalla caduta dell'Impero romano ad oggi.* Torino, Einaudi, 1974.

AA.VV, *Storia degli Antichi Stati Italiani.* (a cura di G. Greco e M.Rosa), Bari, Laterza, 1996.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 17-18

Storia del Cristianesimo
Annibale Zambarbieri

Il corso intende presentare da un lato una visuale critica sul complesso della vicenda cristiana, dall'altro approfondire un tema settoriale, in grado di stimolare sondaggi sulla fisionomia caratteristica entro determinate sequenze di strutture, di idee, di convinzioni e di attitudini pragmatiche. Attraverso lezioni espositive, seminari e dibattiti saranno studiate, in una prima parte, le fasi salienti dello sviluppo del cristianesimo, con un'attenzione peculiare all'età delle origini e ai momenti di differenziazione fra le chiese cristiane, in rapporto a disimmetrici contesti culturali. Una seconda parte verrà dedicata all'analisi dei rapporti fra chiese ed ebraismo, ricostruiti mediante una scansione diacronica atta a porre in luce gli snodi più significativi sul lungo periodo e le drammatiche vicissitudini di epoche recenti.

Per l'esame sono richiesti:

1) Lettura e commento di un testo classico dell'antichità cristiana. Si suggeriscono, al proposito: uno tra i *Vangeli* canonici, o gli *Atti degli Apostoli*, o la *Didachè* (si seguano buone edizioni e commentari, facilmente reperibili: ad es. quelli relativi ad alcuni libri del Nuovo Testamento pubblicati dall'editrice Queriniana di Brescia, come G. Danieli, *Matteo;* R. Fabris, *Marco;* M. Masini, *Luca;* U. Mannucci, *Giovanni;* L. de Lorenzi, *Romani;* G. Barbaglio, *1-2 Corinzi;* V. Vanni, *Apocalisse)*, oppure brani antologici da G. Bosio, E. Dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, pref. di F. Bolgiani, Torino, S.E.I.; oppure, infine, *La Regola di San Benedetto e le regole dei Padri*, a cura di S. Pricoco, Fondazione Lorenzo Valla, Verona, Mondadori.
2) Studio di due opere a scelta fra quelle di seguito indicate:
   P. Stefani, *Gli Ebrei*, Bologna, Il Mulino.
   S. Gastaldi, L. Musatti, *Il popolo del libro. Viaggio dentro la Bibbia*, Claudiana.
   M.F. Baslez, *Paolo di Tarso*,Torino, SEI.
   W. Schneemelcher, *Il cristianesimo delle origini*, Bologna, Il Mulino, (Universale Paperbacks).
   O. Cullmann, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Bologna, Il Mulino, (Universale Paperbacks).
   H. Jonas, *Lo gnosticismo*, Torino, SEI.
   J. Fontaine, *La letteratura latina cristiana*, Bologna, Il Mulino, (Universale Paperbacks).
   W.A. Meeks, *I cristiani dei primi secoli*, Bologna, Il Mulino.
   M. Watt, *Cristiani e musulmani*, Bologna, Il Mulino.
   R. Ch. Brooke, *La religione popolare nell'Europa medievale (1000-1300),* Bologna, Il Mulino, (Universale Paperbacks).
   J. Leclercq, *La contemplazione di Cristo nel monachesimo medievale,* Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.
   G.G. Merlo, *Eretici ed eresie medievali*, Bologna, Il Mulino.
   D. Menozzi, *La chiesa e le immagini*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.
   G. Tourn, *I protestanti: una rivoluzione*, vol. I, Torino, Claudiana.

   M. Lutero, *Il servo arbitrio*, a cura di F. De Michelis Pintacuda, Torino, Claudiana.
   M. Lutero, *Il piccolo Catechismo. Il grande Catechismo*, Torino, Claudiana.
   G. Martina, *La chiesa nell'età della riforma*, Brescia, Morcelliana.
   G. Martina, *La chiesa nell'età dell'assolutismo*, Brescia, Morcelliana.
   G. Martina, *La chiesa nell'età del liberalismo*, Brescia, Morcelliana.
   G. Martina, *La chiesa nell'età contemporanea*, Brescia, Morcelliana.
   M. Guasco, *Modernismo*, Cinisello Balsamo, ed. S. Paolo.
   O. Chadwick, *Società e pensiero laico*, Torino, SEI.
   Donne e fede, A cura di L. Scaraffia, G. Zarri, Laterza.
   G. Filoramo, *Religione e ragione fra Ottocento e Novecento*, La Terza.
   A. Zambarbieri, *I Concili del Vaticano*, Cinisello Balsamo, Ed. S. Paolo.

Come utile sussidio allo studio si consiglia la consultazione delle *Tavole cronologiche per una storia del cristianesimo*, approntate dal professore.

3) Studio di una delle seguenti opere:
   A. Foa, *Ebrei in Europa. Dalla peste nera all'emancipazione. XIV-XVII secolo,* Laterza.
   Poliakov, *Storia dell'antisemitismo. 2. Da Maometto ai marrani,* La Nuova Italia.
   Un saggio tra quelli pubblicati in *Gli ebrei in Italia*, a cura di C. Vivanti, in *Storia d'Italia. Annali,* 2 Voll.; in particolare quello di G. Miccoli, *Santa Sede, questione ebraica e antisemitismo fra Otto e Novecento,* II voll., pp. 1369-1574.
   M. Bendiscioli, *Germania religiosa e terzo Reich. Conflitti culturali e religiosi nella Germania nazista. Dalla testimonianza (1933-1945) alla Storiografia (1946-1976),* Morcelliana.

N.B.: A coloro che avranno frequentato il corso, verranno comunicate apposite riduzioni nel programma di studio per l'esame, tenuto conto dei temi svolti durante le lezioni, i seminari, le esercitazioni. I non frequentanti potranno sostituire, a quelli indicati, altri testi, previo accordo col docente.

Orario di ricevimento degli studenti: (sede di S. Tommaso) martedì e mercoledì 16-17
giovedì 9.30-11
oppure in altro orario, previo accordo con il docente.

Storia del Risorgimento
Giulio Guderzo

Il corso si articolerà in tre parti: istituzionale la prima, di carattere generale e introduttivo, seminariale la seconda, monografica e di avviamento ad attività di ricerca la terza.
Il corso istituzionale prenderà in considerazione aspetti economici, sociali, politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, dagli ultimi decenni del secolo XVIII ai primi del secolo XX.
Due diversi seminari di approfondimento dei temi generali trattati nel corso istituzionale avranno luogo secondo modalità stabilite col concorso degli iscritti.
Il corso monografico comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico a lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico nel settore contemporaneistico.
La bibliografia generale e speciale verrà fornita durante il corso.
Opportuno in ogni caso, ma particolarmente per le matricole, il ricorso al manuale liceale (o a testi anche più elementari, come tavole sinottiche e simili) per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio-temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 10.15-12.30 e 16-18
diversamente, se necessario, su appuntamento

Storia del teatro e dello spettacolo
Sisto Dalla Palma

1. *Parte generale*
   Gli orizzonti attuali della drammaturgia.
2. *Parte monografica*
   Istituzioni di regia: la regia critica, la regia creativa, la regia performativa.

N.B.: A) La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.
B) In collegamento col piano delle lezioni, saranno promossi incontri con registi, laboratori di ricerca espressiva, seminari ed esercitazioni con documentazione video. Si raccomanda vivamente la frequenza.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì ore 12

Storia dell'arte contemporanea
Giuseppina Marilisa Di Giovanni

La scultura del Novecento: Arturo Martini e Lucio Fontana

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì 10-12

Storia dell'arte lombarda
Luisa Giordano

1. *Corso monografico*
   Il ritratto.
   La bibliografia verrà indicata e discussa durante le lezioni.
2. *Parte istituzionale*
   per gli studenti che seguono l'esame la prima volta:
   Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).
   Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti; G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995).
   gli studenti che iterano l'esame sono esentati dalla preparazione della parte istituzionale.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti: l'orario verrà comunicato una volta stabilito il calendario delle lezioni.

Storia dell'arte medievale
Anna Maria Segagni

1. *Corso monografico*
   La plastica in stucco in Europa tra VII e XI secolo.
2. *Parte generale*
   Lineamenti di storia dell'arte italiana dal VII al XIV secolo.

La bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 10-12, mercoledì 10-11

Storia dell'arte moderna
Luisa Giordano

1. *Corso monografico*
   Committenza, iconografia, stile: esempi significativi dal XV al XIX secolo.
   La bibliografia verrà indicata e discussa durante le lezioni.
2. *Parte istituzionale*
   per gli studenti che seguono l'esame la prima volta:
   Storia delle arti figurative e dell'architettura dal XV al XIX secolo (da prepararsi su un manuale di liceo).
   Nozioni di letteratura artistica (testi di riferimento: J. Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze 1935 e edd. seguenti; G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino 1995).
   gli studenti che iterano l'esame sono esentati dalla preparazione della parte istituzionale.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti: l'orario verrà comunicato una volta stabilito il calendario delle lezioni

Storia dell'Europa occidentale

Il programma verrà indicato successivamente.

Storia dell'integrazione europea
Ilaria Poggiolini

Il corso si articola in una prima parte di carattere introduttivo che ha per oggetto sia l'evoluzione del sistema internazionale nel periodo tra le due guerre, sia il processo di formazione di un nuovo scenario di relazioni internazionali al termine della seconda guerra mondiale.

La seconda parte del corso affronta il tema dell'integrazione europea dalle origini alla conclusione della guerra fredda. Vengono discusse le principali tesi storiografiche e l'evoluzione storica della cooperazione europea dal Piano Marshall al trattato di Amsterdam.

Lo stato attuale della collaborazione europea e le sfide poste ad essa dalla fine dell'epoca bipolare sono trattati nella fase conclusiva del corso che è tenuta in forma seminariale.

TESTI CONSIGLIATI

G. Mammarella, P. Cacace, *Storia e politica dell'Unione Europea*, Laterza, Bari, 1998.
G. Mammarella, *Storia d'Europa dal 1945 a oggi*, Laterza, Bari, 1990.
B. Olivi, *L'Europa difficile. Storia politica dell'integrazione europea*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 15-17 e su appuntamento

Storia della geografia e delle esplorazioni
Marica Milanesi

Il Grand Tour. Il viaggio come sistema di relazioni culturali nell'Europa di Antico Regime

La bibliografia necessaria verrà segnalata durante le lezioni, la cui frequenza è obbligatoria per chi voglia sostenere l'esame su questi argomenti.

Chi non potesse frequentare le lezioni, potrà invece sostenere l'esame sulla base della conoscenza *approfondita* delle seguenti opere:

1) F. Cordano, *La geografia degli antichi*, Bari, Laterza, 1992;
2) N. Broc, *La geografia del Rinascimento*, Modena, Panini, 1989;
3) W. Reinhard, *Storia dell'espansione europea*, Napoli, Guida, 1987;
4) M.M. Scaramella, *Itinerari cartografici tra immagine e immaginario*, Napoli, ESI, 1997
e con l'aiuto di un atlante geografico, anche scolastico.

Coloro che intendono sostenere l'esame per la seconda volta dovranno concordare il programma con la docente.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì 15-16, giovedì 11-12 e subito dopo le lezioni

Storia della lingua italiana
Angelo Stella

1. *Corso monografico: (Dis)avventure della lingua italiana nel Novecento*
   Manuale di riferimento: P.V. Mengaldo, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.
2. *Moduli integrativi*
   Dott.ssa Silvia Isella
   1) *Elementi di grammatica storica*: il modulo si mutua dall'insegnamento di "Latino medievale" del Corso di Diploma di Operatore dei beni culturali.
   2) *Il linguaggio del doppiaggio cinematografico.*

Orario di ricevimento degli studenti: prof. A. Stella: martedì 13-14, venerdì 11-14
dott. S. Isella: lunedì e martedì 11-13

Storia delle tecniche artistiche
Maria Grazia Albertini Ottolenghi

1. *Corso monografico*
   Problemi di tecniche artistiche in Lombardia dal sec. XI al XIV.
2. *Parte istituzionale*
   Le tecniche artistiche in Italia nel Medioevo e nel Rinascimento (pittura, scultura, architettura).

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì 10-12

Storia e critica del cinema
Alberto Farassino

Il corso e l'esame di Storia e critica del cinema comprendono una parte generale, una parte monografica e la visione dei film ad esse relativi.

La **parte monografica** per l'anno 1999-2000 è costituita dal corso

IL CINEMA IN VIAGGIO: esplorazioni, emigrazioni, nomadismi

Per la preparazione della parte monografica saranno disponibili alla fine del corso dispense e fotocopie sugli argomenti trattati durante le lezioni. Verrà richiesto inoltre un approfondimento personale su un autore o un tema, da preparare su un testo a scelta in un elenco che verrà fornito.
Sarà inoltre indispensabile la conoscenza diretta dei film mostrati durante il corso, che saranno comunque visibili anche individualmente in videocassetta presso la Biblioteca di cinema

La **parte generale**, alla quale saranno dedicate alcune lezioni introduttive e per la quale verranno organizzate nel corso dell'anno apposite visioni di film, dovrà essere preparata, per chi sostiene per la prima volta l'esame di cinema, sui seguenti testi:

G. Rondolino, D. Tomasi, *Manuale del film*, Utet.
R. Prédal, *Cinema: cent'anni di storia*, Baldini & Castoldi.

Chi sostiene per la seconda volta l'esame dovrà dimostrare una più approfondita conoscenza della storia generale del cinema preparandosi su un testo di ampio respiro e procurando di vedere un congruo numero di film di diverse epoche e paesi. Si consiglia:

D. Bordwell e K. Thompson, *Storia del cinema e dei film,* Editrice Il castoro, 2 voll.

Chi intende laurearsi in Storia e critica del cinema preparerà inoltre, in occasione del secondo esame, un breve elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 16-17, mercoledì 11-12

Storia medievale
Aldo Angelo Settia

1. *Parte generale*
   a) I grandi mutamenti politici ed economico sociali dal V al XV secolo;
   b) fonti e metodi di ricerca.
   Il candidato dovrà mostrare di conoscere il contenuto dei seguenti testi:
   a) C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia*, I, *Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1995 o ristampe successive (da non confondere con le edizioni ridotte).
   b) F.Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 1994.
2. *Parte monografica*
   I castelli dell'Italia settentrionale nell'età dei comuni
   Il programma d'esame comprenderà:
   a) A.A. Settia, *Proteggere e dominare. Fortificazioni e popolamento nell'Italia medievale*, Roma, Viella, 1999.
   b) appunti dalle lezioni.
   Per gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente, gli appunti dalle lezioni saranno sostituiti da:
   P. Toubert, *Dalla terra ai castelli. Paesaggio, agricoltura e poteri nell'Italia medievale*, a cura di G. Sergi, Torino, Einaudi 1995.

Avvertenze

Per la parte generale sono previste esercitazioni il cui orario verrà reso noto all'inizio delle lezioni.
Un seminario potrà essere attivato a decorrere dalla fine del mese di gennaio.
Chi intenda iterare l'esame dovrà concordare il programma con il docente (sarà, in ogni caso, esclusa la ripetizione della parte generale).

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 10-12, mercoledì 15-18

Storia moderna

Il programma verrà indicato successivamente.

Teoria e storia della storiografia
Luigi Zanzi

Il Corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una ***istituzionale*** e una ***monografica***.

La **parte istituzionale** consiste di una introduzione metodologica alle scienze storiche con riguardo a tutti gli aspetti fattuali della realtà, quindi con riguardo non soltanto alla più tradizionale storiografia socio-politica ed economica, ma anche con riguardo agli aspetti storiografici della realtà cd. "naturale" propri di scienze come la cosmologia, la geologia, la biologia, l'ecologia, ecc.
La concezione epistemologica a cui si ispira il corso è quella dello *storicismo scientifico* che si propone di elaborare una visione della conoscenza storica come uno degli aspetti imprescindibili di qualsiasi approccio scientifico alla realtà, con riguardo a qualsiasi oggetto (non soltanto "umano", ma anche "naturale").
In tale luce viene prospettata una concezione "operazionistica" della conoscenza storica con analisi dettagliata di singole operazioni nelle quali si articola l'operazione storiografica intesa come "ricostruzione".
Il corso chiarirà pertanto le logiche e i metodi propri delle *operazioni della storiografia*, in particolare dell'operazione di *ricostruzione*, di *contestualizzazione*, di *individualizzazione* e di *concretizzazione*.

La **parte monografica** si dividerà in due corsi:
il primo riguarderà il metodo di indagine storica di C. Darwin; il secondo riguarderà il metodo storiografico di N. Machiavelli.

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche, si segnalano come utili le seguenti opere relative al Corso istituzionale:

L. Zanzi, *Dalla storia all'epistemologia: lo storicismo scientifico. Principi di una teoria della storicizzazione*, 1991.
L. Bulferetti, *Introduzione alla storiografia*, 1970.
L. Bulferetti, *La scienza come storiografia*, 1970.
E. Fueter, *Storia della storiografia moderna*, 1990.

Per l'orario di ricevimento studenti si indica l'ora prima delle lezioni nei giorni di martedì e giovedì presso la sede del Dipartimento Storico Geografico.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Filologia germanica
Maria Grazia Saibene

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Il corso, articolato in tre parti, si propone di fornire agli studenti i fondamenti di linguistica germanica, conoscenze storico-culturali sul mondo germanico e gli strumenti critico-filologici per l'interpretazione di testi letterari del medioevo germanico.

A. Elementi di linguistica germanica

M.G. Saibene, *Le lingue germaniche antiche. Origine e sviluppo*, Milano-Bologna, Cisalpino-Monduzzi, 1996 (1999, II rist.).
P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Bologna, Il Mulino, 1996 (II ed.).

da consultare:
G. Mazzuoli Porru, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini Editori, 1992 (II ed.).
S. Sonderegger, *Althochdeutsche Sprache und Literatur*, Berlin-New York, W. de Gruyter 1987 (II ed.).
A. Scaffidi Abbate, *Introduzione allo studio dell'antico tedesco e dei suoi documenti letterari*, ed. a cura di E. Morlicchio, Roma, Istituto italiano di studi germanici, 1989.

B. La genesi del germanesimo: aspetti storici, sociali e culturali

M.V. Molinari, *La filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1987 (II ed.).
L. Lenaz (a cura di), *Tacito. La vita di Agricola. La Germania*, Milano, Rizzoli 1990 (capp. 1-27).
M. Todd, *I Germani. Dalla tarda repubblica romana all'epoca carolingia*, Genova ECIG, 1996 (ed. or. *The Early Germans*, Oxford, Blackwell, 1992), parti da concordare.
A.M. Luiselli Fadda, *Tradizioni manoscritte e critica del testo nel Medioevo germanico*, Roma-Bari, Laterza, 1994, pp.137-179.

C. Poesia eroica germanica e tradizione latino-cristiana: La "Battaglia di Brunanburh" e il "Ludwigslied"

G. Brunetti (a cura di), *La Battaglia di Maldon. Eroi e traditori nell'Inghilterra vichinga*, Milano-Trento, Luni Editrice, 1998. Introduzione: pp.12-21; Testo: pp.83-93.
N. Francovich Onesti (a cura di), *Hildebrandslied e Ludwigslied*, Parma, Nuova Pratiche Editrice, 1995. Introduzione: pp. 29-48; Testo: pp.69-81.

Studenti anglisti:
S.B. Greenfield, D.G. Calder, *A New Critical History of Old English Literature*, New York, University of London Press, 1986, pp. 122-157.

Studenti tedeschisti:
C. Händl, *Dalle origini all'età precortese*, in *La letteratura tedesca medievale*, a cura di M. Dallapiazza e C. Händl, Pisa, Edizioni ETS, 1995, pp.27-32; 48-54; 69-80.

Gli studenti che iterano l'esame di Filologia germanica dovranno presentare una breve tesina su un argomento concordato con la docente.
La dott. L. Vermeirsch terrà un corso di esercitazioni per la parte di Linguistica germanica.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì ore 10-12; giovedì ore 11-12.

Filologia romanza I

Gian Battista Speroni

Aspetti della storia linguistica romanza

Questa parte del programma andrà integrata dalla lettura dei capitoli II-V de *Le origini delle lingue neolatine* di Carlo Tagliavini, Bologna, Pàtron, 1972[6].

Forme della narrativa breve

Testo consigliato: *Choix de fabliaux*, publié par Guy Raynaud de Lage, Paris, Champion, 1986.

Corso semestrale. Periodo: I semestre
Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì e mercoledì 11-12
giovedì ore 10-12
II semestre: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 10-12

Filologia slava

Il programma verrà indicato successivamente.

Filologia ugro-finnica

Gianguido Manzelli

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Glottodidattica

Parte istituzionale: Problemi e metodi della glottodidattica

Parte monografica: I testi di comunicazione pubblica e sociale nei progetti comunitari di diffusione e di certificazione delle lingue

Obiettivi e contenuti

Il corso, collocato nel secondo semestre, ha per obiettivo la rassegna delle principali prospettive metodologiche per l'insegnamento della lingua, sia come lingua materna che come lingua straniera, e l'analisi della dimensione testuale nei progetti europei di diffusione delle lingue. Dopo l'iniziale ricognizione sui fondamenti teorici e sulla posizione della glottodidattica all'interno delle scienze del linguaggio, il corso esamina le caratteristiche dei principali metodi per l'insegnamento delle lingue nella nostra scuola; di seguito si concentra sui problemi della diffusione dell'italiano come lingua straniera. Il corso monografico analizza alcuni fra i più importanti documenti del Consiglio d'Europa sulla diffusione delle lingue, concentrandosi sul ruolo dei testi nella didattica delle lingue. Dopo l'esame della posizione generale della dimensione testuale nei progetti europei, il corso analizza le caratteristiche della comunicazione pubblica e sociale in italiano e in altre lingue, valutando le possibilità di utilizzazione dei testi appartenenti a tale ambito nella didattica delle lingue. Particolare attenzione sarà data ai criteri per il loro uso nei modelli di valutazione e di certificazione della competenza linguistica. Saranno individuate, infine, alcune caratteristiche originali delle prospettive italiane di glottodidattica, con particolare riferimento alla nostra condizione sociolinguistica.

Corso integrativo (Prof.ssa Eleonora Salvadori): *Struttura istituzionale del sistema formativo italiano e insegnamento delle lingue in prospettiva europea; la programmazione dell'educazione linguistica in prospettiva multiculturale*

La prof.ssa Eleonora Salvadori terrà un corso integrativo i cui contenuti sono parte integrante dell'esame. Il corso integrativo vuole proporre alcune tematiche glottodidattiche principalmente secondo una prospettiva che metta gli studenti in diretto contatto con i problemi dell'insegnamento linguistico. I contenuti del corso sono i seguenti: ricognizione del sistema scolastico italiano in relazione all'insegnamento delle lingue straniere; la programmazione dell'educazione linguistica in rapporto allo sviluppo delle quattro abilità fondamentali; la prospettiva multilinguistica e multiculturale; programmazione e valutazione. Il corso porterà gli studenti a diretto contatto con la realtà scolastica dell'insegnamento delle lingue.

Testi di esame

Per poter sostenere l'esame di Glottodidattica sono richieste conoscenze generali di linguistica; a tal fine è consigliata la lettura di De Mauro T., *Linguistica elementare,* Laterza, Roma - Bari, 1998.

Ai fini dell'esame è richiesto lo studio dei seguenti testi. In casi eccezionali, da valutare singolarmente in rapporto a specifiche esigenze di formazione degli studenti, sarà possibile concordare un programma d'esame individuale.

Ciliberti A., *Manuale di Glottodidattica*, Scandicci (FI), La Nuova Italia, 1994 **oppure** Serra Borneto C. (a cura di), *C'era una volta il metodo, Tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere*, Roma, Carocci, 1998;

Programmi di lingua italiana e di lingua straniera delle scuole elementari e medie (reperibili in varie edizioni o da richiedere al Provveditorato agli Studi);

Conseil de la Cooperation Culturelle, *Les langues vivantes: apprendre, enseigner, évaluer. Un Cadre européen commun de référence*, Strasbourg, Conseil de l'Europe, section langue vivantes, 1997. È possibile utilizzare anche il testo nelle sue versioni in altre lingue;

Vedovelli M. (a cura di), *Indagini sociolinguistiche nella scuola e nella società italiana in evoluzione*, "Materiali linguistici dell'Università di Pavia", Milano, Franco Angeli, 1999;

T. De Mauro, M. Vedovelli, *Dante, il gendarme e la bolletta*, Roma - Bari, Laterza, 1999;

Centro CILS Università per Stranieri di Siena, *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera*, a cura di A. Bandini, M. Barni, L. Sprugnoli, M. Vedovelli, Siena, Università per Stranieri, 1998.

oppure un testo a scelta fra i seguenti:

Bernini G., Pavesi M. (a c. di), *Lingue straniere e università*, Milano, Franco Angeli, 1994;

Porcelli G., *Educazione linguistica e valutazione*, Torino, Petrini - Liviana, 1992;

Mazzoleni M., Pavesi M. (a cura di), *Italiano lingua seconda*, Milano, Franco Angeli, 1991;

Pallotti G., *La seconda lingua,* Milano, Bompiani, 1998;

Università per Stranieri di Siena, *Verifica, valutazione e certificazione delle competenze*, a cura di S. Semplici, Università per Stranieri, Siena, 1997;

Numero monografico di SILTA "Studi Italiani di Linguistica Teorica ed Applicata" n. 2, 1994, su *Apprendimento spontaneo e apprendimento guidato dell'italiano in contesto migratorio*, a c. di M. Vedovelli;

Centro CILS Università per Stranieri di Siena, *Quaderni CILS. Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, Livello UNO/DUE/TRE/QUATTRO*, a cura di A. Bandini, M. Barni, L. Sprugnoli, M. Vedovelli, Giunti Gruppo Editoriale, Firenze, 1998.

Corso integrativo

1. Dispense preparate dalla prof.ssa Salvadori, messe a disposizione degli studenti;
2. un testo, che sarà consigliato direttamente a ciascuno studente durante il corso, di approfondimento di una delle tematiche esaminate.

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 17-19

Letteratura francese moderna e contemporanea
Dario Gibelli

La poesia di G. Apollinaire: *Alcools e Calligrammes*

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Apollinaire, *Alcools*, Paris, Gallimard coll. Poésie, 1997;
G. Apollinaire, *Calligrammes*, Paris, Gallimard coll. Poésie, 1997.

La bibliografia critica sarà comunicata all'inizio del corso.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 15-17

Letteratura italiana
Carla Riccardi

Corso monografico: Il racconto nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e in Europa.

Prova scritta: analisi di un testo (a scelta) di *Myricae* di G.Pascoli e di *Alcione* di G.D'Annunzio. Per la prova scritta è opportuno ricorrere: per *Myricae* ai seguenti commenti: a cura di G.Nava, Roma, Salerno Editrice, 1991; a cura di P.V. Mengaldo, Milano, Rizzoli, 1981; a cura di G.P.Borghello, Bologna, Zanichelli, 1996; per *Alcione* si consiglia l'edizione con prefazione e note di I.Caliaro, Torino, Einaudi, 1995. Come guida alla retorica e alla stilistica si veda *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica* diretto da G. Beccaria, Torino, Einaudi, 1996 (seconda edizione nella collana "Biblioteca Studio"). Per la metrica il manuale consigliato è G.Lavezzi, *Manuale di metrica italiana,* Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

Prova orale

1) Conoscenza della Letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento (dal 1860) e del Novecento.
   Autori e movimenti da approfondire attraverso la lettura dei testi: G. Carducci, la Scapigliatura, G. Verga, Scrittori veristi e regionali, G. Pascoli, G. D'Annunzio, i Crepuscolari, Futuristi, Scrittori vociani, L. Pirandello, I. Svevo, F. Tozzi, Riviste degli anni Venti e Trenta, T. Landolfi, Letteratura fantastica, U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale, Ermetismo, Poesia dialettale, E. Vittorini, il Neorealismo, Narrativa meridionale, C. Pavese, B. Fenoglio, C.E. Gadda, I. Calvino, P.P. Pasolini.

   Testo consigliato: L. Poma - C. Riccardi, *Letteratura italiana,* Firenze, Le Monnier, 1998-99 (vol. III: *Il secondo Ottocento*, vol. IV (tomo I: *Il primo Novecento e la crisi delle certezze*; tomo II: *Dagli anni Venti alla seconda guerra mondiale*, tomo III: *Dal dopoguerra a oggi).*

   Come manuale di consultazione: G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento,* Torino, Einaudi Scuola, 1991.
2) **Corso monografico**: Le indicazioni bibliografiche relative saranno fornite durante il corso. Per la conoscenza dei testi si segnalano le seguenti antologie: *Narratori dell'Ottocento e del primo Novecento*, a cura di A. Borlenghi, Milano-Napoli, Ricciardi, 1961-66, voll.5; *Narratori settentrionali dell'Ottocento,* a cura di F. Portinari, Torino, Utet, 1970; *Narratori meridionali dell'Ottocento,* a cura di A. e E.Croce, Torino, Utet, 1970; *Racconti neri della Scapigliatura,* a cura di G. Finzi, Milano, Mondadori, 1980; *Novelle italiane. L'Ottocento,* a cura di G. Finzi, Milano, Garzanti, 1986, voll. 2; *Racconti della Scapigliatura piemontese,* a cura di G. Contini, Torino, Einaudi, 1992; *Toscani dell'Ottocento. Narratori e prosatori,* a cura di E Ghidetti, Firenze, Le Lettere, 1995.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e mercoledì 11-12

Letteratura tedesca moderna e contemporanea

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Lingua e letteratura francese
Elisa Biancardi e Giorgetto Giorgi

Il programma delle quattro annualità di Lingua e Letteratura francese è articolato in moduli letterari e cicli di esercitazioni linguistiche. **Il calendario di queste diverse unità didattiche verrà affisso all'albo della Sezione di Francesistica all'inizio dell'A.A.**. Gli studenti impossibilitati a seguire lezioni o esercitazioni sono pregati di contattare tempestivamente i docenti o i Cel (collaboratori ed esperti linguistici).
I cicli di esercitazioni linguistiche dell'intero quadriennio sono coordinati dalla prof. Elisa Biancardi.

PRIMO ANNO

Lingua: (docente responsabile: **prof. Elisa Biancardi)**

N.B.: Tutti gli studenti *non principianti* iscritti al primo anno di Lingua e Letteratura francese dovranno sottoporsi a un **test** iniziale inteso a valutare il loro livello di competenza linguistica. Tale test si svolgerà **mercoledì 29 settembre, alle ore 14,30,** in aula da precisarsi (si veda apposito avviso affisso in data utile all'albo della Sezione di Francesistica e del Centro Linguistico).

1) Grammatica 1 - Parte A (primo semestre)
(Dott. D. Conejo - *1° gruppo: studenti principianti)*
(Dott. D. Conejo - *2° gruppo: studenti non principianti)*

Esercitazioni per l'acquisizione o la revisione delle strutture di base della lingua francese. L'organizzazione delle esercitazioni e le modalità della suddivisione degli studenti in gruppi saranno illustrate all'inizio dell'a.a.
Sussidi bibliografici:
F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.
Bescherelle de la conjugaison. Dictionnaire de douze mille verbes, Paris, Hatier, 1990.
Inoltre, materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso la Sezione di Francesistica.

2) Grammatica 1 - Parte B (secondo semestre)
(Dott. C. Viola)

Esercitazioni per l'acquisizione o la revisione delle strutture grammaticali, con approccio contrastivo italiano/francese.
Sussidi bibliografici:
F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.
F. Bidaud, *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

3) Fonetica 1 (primo semestre)
(Dott. T. Manconi)

Esercitazione alla lettura. Risoluzione dei problemi di lettura della parola in isolamento e in posizione di legamento.
Sussidi bibliografici:
L. Charliac, A.C. Motron, *Phonétique progressive du français*, Paris, Clé International, 1998.
Inoltre, materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

4) Comprensione e produzione orale 1 (secondo semestre)
(Dott. C.Viola)

Esercitazioni per lo sviluppo dell'abilità di comprensione orale e l'acquisizione di una compe-

tenza comunicativa in situazioni di tipo quotidiano.
Sussidio bibliografico:
Materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

5) Versione (secondo semestre)
(Dott. D. Gibelli)

Avviamento alla traduzione dal francese in italiano a partire da testi di argomento letterario ma di carattere divulgativo (recensioni, interviste a critici, scrittori, studiosi, etc.)
I testi per le esercitazioni saranno disponibili presso la Sezione di Francesistica all'inizio delle lezioni. Le esercitazioni sono destinate a tutti gli studenti, principianti e non principianti.
Gli studenti dovranno dotarsi dei seguenti dizionari:
Dizionario monolingue: *Le Petit Robert* (ed. 1995)
Dizionario bilingue: *Il nuovo Boch,* Zanichelli (ed. 1995), oppure *Il nuovo dizionario Garzanti di francese* (ed. 1994).

SECONDO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **prof.Elisa Biancardi)**

1) Grammatica 2 (secondo semestre)
(Dott. T. Manconi)

Approccio contrastivo italiano/francese, in sincronia e diacronia, di alcuni problemi specifici del francese contemporaneo.
Sussidi bibliografici:
F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones,* Firenze, La Nuova Italia, 1994.
F. Bidaud, *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

2) Fonetica 2 (secondo semestre)
(Dott. T. Manconi)

Problemi di Fonetica avanzata. Esercitazioni alla lettura.
Sussidi bibliografici:
L. Charliac, A.C. Motron, *Phonétique progressive du français*, Paris, Clé International, 1998.
Inoltre, materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

3) Comprensione e Produzione scritta (secondo semestre)
(Dott. D. Conejo)

Avviamento alla produzione scritta in francese, attraverso lo sviluppo della competenza testuale. La prova scritta (2 ore) consiste nella riformulazione di un testo di carattere informativo, stesa in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.
Sussidi bibliografici (da consultare):
R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Roma-Bari, Laterza, 1990, cap. 12.
F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, cap. 22-25 e 27-28 con i relativi esercizi.

Letteratura: (Docente responsabile: prof. **Elisa Biancardi)**

1) Modulo letterario A (secondo semestre)
(prof. Elisa Biancardi)

Inquadramento storico-culturale e introduzione all'analisi delle seguenti opere:

XVII Secolo
1) Poèmes du XVII siècle (disponibili in fotocopia all'inizio del modulo)
2) Molière, Le Tartuffe, (1669), (ed. Le Livre de poche)
XVIII Secolo

1) Voltaire, Zadig et autres contes (1747) (ed. Le Livre de poche)
2) Ch. de Laclos, Les Liaisons dangereuses, (1782), (ed. Le Livre de poche)

2) Storia letteraria: dalle origini alla fine del XVIII secolo (a cura degli studenti)

Manuale consigliato: Brunel *et al., Histoire de la littérature française,* vol.I: *Du Moyen Age au XVIIIè siècle*, Paris, Bordas.

TERZO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **prof.Elisa Biancardi)**

1) Comprensione e produzione orale 3 (primo semestre)
(Dott. C.Viola)

Visione, ascolto e commento di documenti video e audio alla scoperta della Francia odierna.
Sussidio bibliografico:
Materiali didattici predisposti dal Cel, disponibili presso il Centro Linguistico.

2) Riassunto e Dettato (secondo semestre)
(Dott. D. Conejo)

Avviamento alla pratica del riassunto in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nel riassunto di un testo di carattere informativo, steso in francese con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.
Sussidio bibliografico (da consultare):
P. Gaillard, C. Launay, *Le résumé du texte*, Paris, Hatier, 1993, pp. 5-25.

Letteratura: (Docenti responsabili: **prof.Giorgetto Giorgi e prof.Elisa Biancardi)**

1) Modulo Letterario B (secondo semestre)
(prof. Giorgetto Giorgi)

Inquadramento storico-culturale e introduzione all'analisi delle seguenti opere:

XIX Secolo
1) B. Constant, Adolphe (1816), Paris, Gallimard (Folio)
2) S. Mallarmé, Poésies, (1887), Paris, Gallimard (Folio)

XX Secolo
1) A. Gide, L'école des femmes (1929), Paris, Gallimard (Folio)
2) J. Giraudoux, La guerre de Troie n'aura pas lieu (1935), Paris, Gallimard (Folio)

2) Modulo letterario C (secondo semestre)
(prof. Elisa Biancardi)

"Esthétique galante" et "Préciosité": aspetti della creatività letteraria nel XVII secolo

I riferimenti bibliografici verranno precisati all'inizio del modulo e nel corso delle lezioni.

3) Storia letteraria: XIX e XX secolo (a cura degli studenti)

Manuale consigliato: P.Brunel *et al., Histoire de la littérature française*, vol.II: *XIXè et XXè siècles*, Paris, Bordas.

QUARTO ANNO

Lingua: (Docente responsabile: **prof. Elisa Biancardi)**

1) Traduzione e Dettato (primo semestre)
(Dott.D.Conejo)

Avviamento alla pratica della traduzione in francese. La prova scritta (3 ore) consiste, oltre che in un dettato, nella traduzione dall'italiano in francese di un brano di carattere saggistico

o letterario, con l'ausilio del vocabolario monolingue. Il materiale usato durante le esercitazioni sarà disponibile all'inizio del ciclo.
Sussidio bibliografico (da consultare):
M.F. Merger e L. Sini, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. XI-XIII, 1-9 (correzione p. 168) e 157-165 (correzione pp. 210-220).

Letteratura: (Docente responsabile: **prof. Giorgetto Giorgi**)

1) Modulo letterario D (secondo semestre)
(prof. Giorgetto Giorgi)

Analisi narratologica e stilistica dell'*Education sentimentale* (1869) di Gustave Flaubert

Bibliografia:
G. Flaubert, *L'Education sentimentale,* Paris, Gallimard (Folio).
G. Genette, *Discours du récit,* in G. Genette, Figures III, Paris, Editions du Seuil, 1972.

ESAME ANNUALE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Lingua

Traduzione dal francese in italiano. Gli studenti frequenteranno il modulo di **Versione** del I anno. La verifica consisterà nella lettura e traduzione a prima vista di un breve testo di livello e contenuto analoghi a quelli presentati durante il modulo. Gli studenti sono inoltre invitati a frequentare le esercitazioni di **Fonetica** (I anno), effettuando poi individualmente il riascolto presso il Centro linguistico.

Letteratura
Il **modulo C** (in francese) o il **modulo D** (in italiano e francese) a scelta dello studente. La competenza sui contenuti del modulo non potrà prescindere dalla conoscenza dei principali fatti storico-letterari del secolo relativo all'argomento scelto (XVII secolo per il modulo C, XIX secolo per il modulo D).

Storia letteraria
Manuale consigliato: P.Brunel *et al., Histoire de la Littérature française*, Paris, Bordas.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI STUDENTI DI LINGUE

PRIMO ANNO

Prove di Lingua:
Esercizi di Grammatica 1- Parte A
Esercizi di Grammatica 1- Parte B (con dettato)
Comprensione e produzione orale 1
Fonetica 1
Versione (Traduzione dal francese in italiano)

SECONDO ANNO

Prove di Lingua:
Esercizi di Grammatica 2 (con dettato)
Fonetica 2
Comprensione e produzione scritta

Prove di Letteratura (in lingua francese):
Colloquio sui contenuti del modulo letterario A
Verifica della conoscenza della storia letteraria dalle origini alla fine del XVIII secolo

TERZO ANNO

Prove di Lingua:
Riassunto
Dettato
Comprensione e Produzione orale 3

Prove di Letteratura (in lingua francese):
Colloquio sui contenuti dei due moduli letterari B e C
Verifica della conoscenza della storia letteraria del XIX e XX secolo

QUARTO ANNO

Prove di Lingua:
Dettato
Traduzione dall'italiano in francese

Prova di Letteratura (in lingua francese):
Colloquio sui contenuti del modulo letterario D

Orario di ricevimento degli studenti: prof. Giorgetto Giorgi: martedì 10-12
prof. Elisa Biancardi: mercoledì 10-12

Lingua e letteratura inglese I
Lia Guerra

Programma d'esame per il primo biennio - a.a.1999-2000 (studenti del I e II anno del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere)

A) Corso monografico
Conflittualità e antinomie: il caso di *King Lear* di W. Shakespeare.
Il testo base è incluso nel volume I di *The Norton Anthology of English Literature,* Sixth edition, pp. 888-967.

B) Parte istituzionale
Per gli studenti del **primo anno**: "Dalle origini della letteratura inglese alla Restaurazione"
Testi:
The Norton Anthology of English Literature, Sixth edition, vol.1, 1993, secondo quanto segue:
per "The Middle Ages" solo "Introduction" (pp. 1-10) e parti generali su Beowulf (pp. 21-25); G.Chaucer (pp. 76-81) e Sir Gawain and the Green Knight (pp. 200-202)
per il teatro medievale: pp. 308-309; "Everyman", pp. 363-384.
per il Cinquecento: "The Sixteenth Century 1485-1603" (pp. 395-413); Thomas More (pp. 414-431); Thomas Wyatt (pp. 438-443); Earl of Surrey (pp. 450-457); Sir Philip Sidney (pp. 458-463; 474-500); Edmund Spenser (pp. 501-509; 514-521; 734-748); Christopher Marlowe (pp. 748-750; 768-801); William Shakespeare (pp. 801-822; 822-888); "Kinds of Prose and Poetry" (pp. 968-973; 991-997; 1003-1005).
per il Seicento: "The early seventeenth century 1603-1660" (pp. 1069-1079); John Donne (pp. 1080-1087; 1108-1116; 1121-1126); Ben Jonson (pp. 1126-1222); Francis Bacon (pp. 1257-1264); John Milton (pp. 1433-1611); "Literary Modes of the early seventeenth century" (pp. 1652-1658; 1755-1766).

Lettura di John Webster, *The Duchess of Malfi,* o in versione originale (sulla Norton Anthology alle pp. 1281-1354) o in traduzione italiana (copia disponibile presso la biblioteca del Dipartimento).

Per gli studenti del **secondo anno**: "Dalla Restaurazione alla fine del Settecento"

Testi:
The Norton Anthology of English Literature, Sixth edition, volume I, 1993, secondo quanto segue:
"The Restoration and the Eighteenth century, 1660-1785", pp. 1767-1786; John Dryden (pp. 1786-1815; 1827-1845); Samuel Pepys (pp. 1846-1850); John Bunyan (pp. 1850-1851; 1856-1864); Aphra Behn (pp. 1864-1866); William Congreve (pp. 1911-1970); Jonathan Swift (pp. 2007-2009; 2023-2031; 2039-2187); Addison and Steele (pp. 2187-2201); Alexander Pope (pp. 2212-2295); Samuel Johnson (pp. 2295-2306; 2310-2416); "The Poetry of Sensibility": Thomas Gray (pp. 2454-2455; 2458-2461); William Cowper (pp. 2501-2506).

Lettura, in lingua originale, di **un** romanzo di ciascuno dei seguenti autori, *per un totale di 5 romanzi:*
Daniel Defoe, *Moll Flanders, Colonel Jack, Robinson Crusoe, Lady Roxana*
Samuel Richardson, *Pamela, Clarissa*
Henry Fielding, *Jonathan Wild, Tom Jones, Joseph Andrews*
Tobias Smollett, *Humphrey Clinker, Roderick Random; Ferdinand Count Fathom*
Laurence Sterne, *Tristram Shandy, A Sentimental Journey*
Horace Walpole, *The Castle of Otranto*
Ann Radcliffe, *The Italian, The Mysteries of Udolpho, A Sicilian Romance*
Jane Austen, *Pride and Prejudice, Sense and sensibility, Northanger Abbey, Mansfield Park.*
(i testi dei romanzi scelti vanno portati all'esame).

C) Lingua
Le esercitazioni di lingua inglese avranno durata annuale sia per il primo sia per il secondo anno.
Programmi e testi sono disponibili presso il Centro Linguistico.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì e mercoledì 9-12
II semestre: lunedì e mercoledì 11-13

Lingua e letteratura inglese II
Tomaso Kemeny

1. *Corso Monografico: Transiti dal senso al nonsenso nella letteratura vittoriana*
   Testi:
   W.M. Thackeray, *Vanity Fair*, Penguin Books;
   R.L. Stevenson, *Dr Jekyll and Mr Hide and other stories*, Penguin Books;
   Lewis Carroll, *Alice's Adventures in Wonderland*, Penguin Books.
2. *Letteratura critica*
   Tomaso Kemeny, *Come leggere i Vittoriani*, Ibis.
   Altro materiale critico verrà distribuito durante il semestre.
3. *Storia della Letteratura: Dai romantici ai vittoriani compresi (III anno)*
   Gli studenti si prepareranno su:
   The Norton Anthology of English Literature, Sixth Edition - Volume 2 (M.H. Abrams, General Editor), da William Blake a G.M. Hopkins compresi, pp. 1-1553 (con un minimo di dieci testi scelti per gli autori antologizzati ampiamente).

   Prepareranno inoltre 5 delle seguenti opere:

   Thomas De Quincey, *Confessions of an English Opium Eater*
   Charles Dickens, *Great Expectations*
   George Eliot, *Silas Marner* e *Middlemarch*
   Emily Bronte, *Wuthering Heights*

Charles Darwin, *The Origin of Species*
John Ruskin, *Selected Writings*
Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*

4. *Dai vittoriani ai nostri giorni (per il IV anno e per gli studenti di lettere)*
   Gli studenti si prepareranno su:
   The Norton Anthology of English Literature, The Major Authors - (M.H. Abrams, General editor), pp. 2195-2585 e pp. 2628-2642

   Prepareranno inoltre 6 delle seguenti opere:

   Thomas Hardy, *Tess of the d'Urbervilles* e *Jude the Obscure*
   Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
   D.H. Lawrence, *Lady Chatterley's Lover* e *The Plumed Serpent*
   James Joyce, *Dubliners* e *Portrait of the Artist*
   V. Woolf, *To the Lighthouse*
   George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*
   William Golding, *Lord of the Flies*
   Samuel Beckett, *Waiting for Godot*
   T.S. Eliot, *The Waste Land*

5. *Seminario su Charles Dickens* (Dr. Angelo Canavesi)
   Testi:
   Ch. Dickens, *Hard Times,* Penguin Books
   Ch. Dickens, *Little Dorrit*, Penguin Books

   Per quanto riguarda il materiale critico su Dickens, verranno dati consigli bibliografici all'inizio del seminario e nel corso del semestre.

6. *Conversazioni* (Prof. Fulvio Papi)
   "Le Collisioni dell'Amore" (rilettura di *Tom Jones* e *Pamela)*

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: prof. Tomaso Kemeny: mercoledì 10.30-12.30
dr. Angelo Canavesi: mercoledì 14.30

Lingua e letteratura portoghese

Il programma verrà indicato successivamente.

Lingua e letteratura russa

Corso semestrale. Periodo II semestre.

1. Corso monografico II Sentimentalismo e N. Karamzin.

La bibliografia dettagliata e i materiali necessari saranno forniti in seguito.

2. Seminario (II, III, IV anno) Introduzione alla lettura e analisi di testi lirici.

I materiali necessari saranno forniti all'inizio del corso.

3. *Parte istituzionale* I programmi per i diversi anni e le relative bibliografie sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Lingue e letterature Straniere Moderne.

Per il I anno saranno tenute esercitazioni relative alla parte istituzionale (I semestre).

4. Lingua I biennio: Esercitazioni di Lingua russa (presso il centro Linguistico - Cortile Sforzesco - Strada Nuova 65). II biennio: Teoria ed Esercitazioni di Lingua russa (dott. T. Pudova, presso il

Dipartimento di Lingue e letterature Straniere Moderne).

Avvertenza. Precisazioni sullo svolgimento e l'orario delle attività didattiche verranno fornite durante la **riunione della sezione di Slavistica** all'inizio dell'anno accademico. L'avviso di tale riunione sarà affisso entro la fine di Settembre all'albo della Sezione di Slavistica.

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì ore 9.30-11.

Lingua e letteratura spagnola I

Il programma verrà indicato successivamente.

Lingua e letteratura spagnola II

Giovanni Caravaggi

III ANNO

1. *Parte istituzionale*
   Storia della letteratura spagnola dei secoli XVIII, XIX e XX, con letture antologiche.
   N.B.: Specifiche indicazioni bibliografiche verranno notificate all'inizio dell'anno accademico.
2. *Parte linguistica*
   Esercitazioni linguistiche.
3. *Corso monografico: L'esperienza poetica di Miguel Hernández*
   Edizione adottata: Miguel Hernández, *El hombre y su poesía*, ed. de Juan Cano Ballesta, Madrid, Cátedra 1998 (con bibliografia essenziale a pp. 37-39; nel corso delle lezioni verrà distribuita una integrazione bibliografica).
   N.B.: Gli studenti del III anno di Lingua e Letteratura Spagnola devono seguire anche il corso di Storia della Lingua Spagnola.

IV ANNO

1. *Parte istituzionale*
   Lettura, con approfondimento critico, di tre opere del *Siglo de Oro*, o in alternativa di tre opere del Novecento (scelta programmata: consultare la lista predisposta).
2. *Parte linguistica*
   Esercitazioni linguistiche.
3. *Corso monografico*
   Come per il terzo anno.
4. *Seminario*
   È previsto per i laureandi che abbiano già superato positivamente la terza annualità di Lingua e Letteratura Spagnola.

Avvertenze

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati devono concordare un programma alternativo.
Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza passiva della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).
Gli studenti che intendono frequentare il corso di lingua e letteratura spagnola per un solo anno possono concordare la parte istituzionale.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e mercoledì 11.15-12.30
N.B.: Il ricevimento può essere sospeso in occasione di convocazione di consigli collegiali o di appelli di esami.

Lingua e letteratura tedesca I

Eugenio Spedicato

1. *Corso monografico: Il pensiero e l'immaginazione del male nella letteratura tedesca moderna e contemporanea*
   Il corso, che tratta opere dal Settecento al Novecento, si concentrerà su alcune aree problematiche: la teodicea letteraria, il demoniaco, il crimine e il criminale, la riabilitazione del male. Grande attenzione verrà data anche agli aspetti analitici e formali delle singole opere.

   Letteratura primaria
   A.v. Haller, *Über den Ursprung des Übels.*
   W. Goethe, *Faust I-II.*
   E.T.A. Hoffmann, *Das Fräulein von Scuderi.*
   J. Gotthelf, *Die schwarze Spinne.*
   F. Nietzsche, *Also sprach Zarathustra.*
   H. Hesse, *Demian.*
   M. Frisch, *Don Juan oder die Liebe zur Geometrie.*
   F. Dürrenmatt, *Der Verdacht*; *Der Auftrag.*
   H. Kipphardt, *Bruder Eichmann.*

   Letteratura secondaria
   E. Spedicato, *La strana creatura del caos. Idee e figure del male nel pensiero della modernità*, Roma, Donzelli 1997.
   E. Spedicato, *Facezie truculente. Il delitto perfetto nella narrativa poliziesca di Friedrich Dürrenmatt*, Roma, Donzelli 1999.
2. *Corso seminariale per il secondo anno: Deutsche Lyrik des 19. Jahrhunderts: Lektüre und Interpretation* (II semestre, 2 ore settimanali)
   Il corso, obbligatorio per l'esame orale, verrà tenuto dalla dott.ssa Alida Fliri e verterà sul commento analitico-critico di testi poetici di svariati autori.
3. *Parte istituzionale*
   I nuovi programmi relativi alla parte istituzionale saranno a disposizione presso il dipartimento a partire dall'inizio del II semestre.
4. *Lingua*
   Esercitazioni linguistiche (presso il Centro Linguistico - Cortile Sforzesco - Strada Nuova, 65).

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì e giovedì 16-17

Lingua e letteratura tedesca II

Giorgio Cusatelli

Corso monografico: Esotismo e letteratura nella tradizione tedesca: il caso Africa
Al termine del corso verranno fornite dispense. In apertura del corso si metterà a disposizione un regesto bibliografico.
Saranno abbinati al corso, come complemento d'esso, due seminari così intitolati:
La politica coloniale tedesca sino al 1918 nei suoi riflessi letterari e culturali (Dr. Nicoletta Dacrema)
L'esotismo e le arti nel quadro del rapporto culturale tra la Germania e la realtà africana (Dr. Federica La Manna)

Un terzo seminario su temi concernenti il periodo classicistico-romantico sarà svolto dal Dr. Heinz-Georg Held.
La Dr. Anna Ruchat dedicherà, nel corso del semestre accademico, una serie di lezioni sulla

teoria e sulla prassi della traduzione letteraria.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 11-13

Lingua e letteratura ungherese
Gianguido Manzelli

1. *Parte generale: lineamenti di storia culturale ungherese (solo per il I anno), con particolare riguardo per il periodo compreso tra il 1848 e il 1920 (I-IV anno).*

2. *Corso monografico: sperimentazione poetica e coscienza critica in Endre Ady (1877-1919).*

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale (a scelta):
P. Ruzicska, *Storia della letteratura ungherese,* Nuova Accademia, Milano 1963.
F. Tempesti, *La letteratura ungherese*, Sansoni/Nuova Accademia, Milano 1969.
T. Klaniczay (ed.), *A History of Hungarian Literature*, Corvina, Budapest 1982.

Un'antologia poetica essenziale (con testo a fronte) a partire dall'anno 1300 è:
M. Dal Zuffo e P. Sárközy (a cura di), *Amore e libertà. Antologia di poeti ungheresi*, Lithos, Roma 1997.

Si avverte che la reperibilità dei testi degli anni sessanta sul mercato librario (presso i Remainders) si limita al volume di Tempesti (1969) come volume numero 25 della collana "Le letterature del Mondo". Il testo di Ruzicska (1963) è consultabile presso la biblioteca di sezione nel Dipartimento di Linguistica. Presso la Biblioteca del Dipartimento di Linguistica è inoltre disponibile una dispensa del docente sulla storia culturale dell'Ungheria.

Per gli studenti di Lettere (indirizzo storico) si richiede:
P. Hanák (a cura di), *Storia dell'Ungheria,* Traduzione di Giovanna Motta e Rita Tolomeo, Franco Angeli, Milano 1996.

Per il corso monografico:
E. Ady, *Sangue e oro*, a cura di Paolo Santarcangeli, Accademia, Milano 1974.
E. Ady, *Poesie,* A cura di Umberto Albini, Ugo Guanda, Milano 1974.
La Grande Triade della poesia rivoluzionaria ungherese, Petöfi, Ady, József, Fahrenhait 451, Roma 1999.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con congruo anticipo.

Tutte le informazioni riguardanti il lettorato di *lingua ungherese* verranno fornite all'inizio dell'anno accademico.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: mercoledì 10-12

Lingue e letterature anglo-americane
Leonardo Terzo

1. *Corso monografico: Antologia della poesia americana del Novecento*
   (I testi relativi al corso monografico saranno indicati durante le lezioni)
2. *Corso Istituzionale*

Per gli studenti che sostengono il primo esame:
E.A. Poe, "The Tell-Tale Heart", "The Cask of Amontillado", "The Fall of the House of Usher", "Ligeia", "The Murders in the Rue Morgue", "Ms Found in a Bottle", "The Premature Burial", "William Wilson".
N. Hawthorne, *The Scarlet Letter.* "Wakefield".
H. Melville, *Moby Dick, or the Whale.* "The Piazza", "Bartleby".
M. Twain, *The Adventures of Huckleberry Finn.*

Bibliografia critica obbligatoria:
L. Terzo, *Retorica dell'avventura. Forma e significato in* Moby Dick, Arcipelago Edizioni, 1994.
L. Terzo, *Bartleby, Wakefield, Usher,* Marcos y Marcos.
B. Berri, "Epicentri ideologici e problematici nella struttura della *Scarlet Letter*", *Il Confronto Letterario*, n. 25, Maggio 1996.
N. Frye, *Anatomy of Criticism,* Penguin, (pp. 33-67; 158-239; 270-281; 303-314).
R. Ruland & N. Bradbury, *From Puritanism to Postmodernism,* Penguin. (Solo le parti relative agli autori in programma).

Per gli studenti che sostengono il secondo esame:
H. James, *The Portrait of a Lady.*
F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby.*
E. Hemingway, *The Sun Also Rises.*
C. Bukowski, *Women.*

Bibliografia critica obbligatoria:
M. Logaldo, *"The Portrait of a Lady,* di Henry James. Il dramma, il gioco e la rosa", *Il Confronto Letterario*, n. 26, Novembre 1996.
N. Frye (come per il primo esame).
R. Ruland & N. Bradbury (come per il primo esame).

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: lunedì, martedì e mercoledì 14-15
II semestre: lunedì 14

Linguistica applicata
Silvia Luraghi

Programma del corso

a) parte istituzionale: la traduzione: problemi e metodi
b) parte monografica: le traduzioni della Divina Commedia

Programma d'esame

a) E. Arcaini, *Analisi linguistica e traduzione*, Bologna, Pàtron, 1991
b) Appunti delle lezioni

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 12-15

Linguistica generale (Corso di Laurea in Lingue)
Anna Giacalone Ramat

1. *Modulo Introduttivo*
   Il modulo intende fornire competenze di base su:
   a) le proprietà del linguaggio umano

b) l'analisi morfologica
c) l'analisi sintattica
d) la tipologia linguistica
Per preparare l'esame gli studenti dovranno seguire anche il Modulo Introduttivo di Fonetica e Fonologia e il Modulo Introduttivo di Linguistica storica

2. *Corso monografico*
Tra pragmatica e sintassi.
Strutture dell'informazione, ordine degli elementi nella frase semplice, sviluppo di frasi complesse.

Riferimenti bibliografici
Scalise, Sergio. *Morfologia.* Bologna, Il Mulino, 1994.
Comrie, Bernard, *Universali del linguaggio e tipologia linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1983.
Sobrero, Alberto, *Introduzione all'italiano contemporaneo*, vol. I: *Le strutture*, Bari, Laterza, 1993.

3. *Modulo di fonetica e fonologia*
Dott. Elisa Roma

Fonetica e fonologia: gli ambiti di indagine. Distinzione tra fonetica articolatoria, acustica e uditivo-percettiva.
Descrizione dell'apparato fonatorio.
L'articolazione: meccanismi di articolazione; luoghi di articolazione; modi di articolazione.
Cenni sui foni non pneumatici.
Descrizione della tabella dell'International Phonetic Association (IPA); trascrizione stretta e trascrizione larga.
Vocali e vocoidi; dittonghi.
Consonanti e contoidi: approssimanti, fricative, occlusive, affricate.
Cenni di fonologia: i concetti di fonema e allofono; neutralizzazione e arcifonema; variazione libera e variazione combinatoria. I fonemi dell'italiano.

Bibliografia
Mioni, Alberto M., *Fonetica articolatoria.* Padova, La Garangola (senza data).
Canepari Luciano, 1979. *Introduzione alla fonetica.* Torino, Einaudi.
Laver John, 1994. *Principles of Phonetics.* Cambridge, Cambridge University Press.

4. *Modulo di linguistica indoeuropea*
Dott. Ignazio Putzu

La linguistica diacronica e la linguistica sincronica.
I principi del metodo comparativo.
La famiglia linguistica indoeuropea.
Il concetto di "legge fonetica". La legge di Grimm, la legge di Verner.
Il sistema apofonetico del protoindoeuropeo (con particolare riguardo agli esiti in greco, latino, lingue germaniche).
Categorie flessive del protoindeuropeo.
Fondamenti di tipologia morfologica.

Bibliografia
Giacalone Ramat, Anna / Ramat, Paolo (a cura di), 1997. *Le lingue indoeuropee.* Bologna, Il Mulino.
Lazzeroni, Romano (a cura di), 1987. *Linguistica storica.* Roma, La Nuova Italia Scientifica.
Lehmann, Winfred P., 1999. *La linguistica indoeuropea.* Bologna, Il Mulino.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 14-15, giovedì 12-13

Linguistica inglese
Maria Pavesi

1. *Parte generale*
Descrizione e caratterizzazione della lingua inglese contemporanea con particolare riferimento alla dimensione sociolinguistica.

2. *Corso monografico*
I linguaggi specialistici e la *corpus linguistics*. Studio del linguaggio accademico, e in particolare del linguaggio della scienza, utilizzando banche dati dell'inglese, generali e scientifiche. Analisi di testi specialistici tratti da vari ambiti disciplinari, frequenze e concordanze sul corpus di testi di inglese biologico elaborato presso l'Università di Pavia. Applicazioni didattiche della *corpus linguistics* all'apprendimento della lingua inglese in contesto universitario.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale
Capitoli tratti da:
Gramley S., Pätzold K.M., *A survey of modern English.* London: Routledge, 1992.

Corso monografico
Capitoli tratti da:
Biber D., Conrad S., Repper R., *Corpus Linguistics: investigating language structure and use.* Cambridge: Cambridge University Press, 1998.
Sager J., Dungworth D., McDonald P., *English special languages.* Wiesbaden: Brandstetter, 1980.
Pavesi M., Bernini G. (a cura di), *L'apprendimento linguistico all'Università: Le lingue speciali.* Roma: Bulzoni.
Partington A., *Patterns and meanings:using corpora for English language research and teaching.* Amsterdam: Benjamins, 1998.

(La bibliografia verrà integrata durante il corso. Si prevedono attività seminariali da concordare con gli studenti).

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: mercoledì 9.30-12.30
II semestre: venerdì 9.30-12.30

Sociolinguistica
Pierluigi Cuzzolin

1. Corso istituzionale: Introduzione alla sociolinguistica: storia, problemi, metodi
2. Corso monografico: Sociolinguistica e linguistica storica

Il corso, che si terrà nel primo semestre dell'anno accademico, si articola in due parti: una istituzionale, nella quale verranno presentati agli studenti il quadro teorico all'interno del quale si è nata e si è sviluppata la sociolinguistica, i problemi che caratterizzano il dibattito, qualche cenno ai momenti più significativi della ricerca sociolinguistica.
La parte monografica è invece costituita da un esame dei rapporti, anche di metodo, tra la linguistica storica e la sociolinguistica. L'illustrazione si baserà fondamentalmente su una ricca esemplificazione che prenderà in esame soprattutto, ma non solo, la situazione documentata dalle principali lingue d'Europa, antiche e moderne.

BIBLIOGRAFIA

Berruto Gaetano, 1995. *Fondamenti di sociolinguistica.* Bari/Roma, Laterza.

Avvertenza: la bibliografia relativa al corso monografico verrà data all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti: verrà indicato successivamente

Storia della lingua francese
Alberto Capatti

1. *Corso monografico*
   Il dizionario bilingue francese-italiano, italiano-francese.

   TESTI CONSIGLIATI

   Mario Mormile, *Storia dei dizionari bilingui italo-francesi*, Bari, Schena, 1993.
   Carla Marello, *Dizionari Bilingui,* Bologna, Zanichelli, 1989.

   Per coloro che non frequentano il corso, queste letture devono essere integrate con una esercitazione scritta su un dizionario bilingue attualmente disponibile, da concordarsi con il docente.

2. *Seminario su Queneau e il néo-français*
   Lettura guidata di *Zazie dans le Métro,* (Paris, Folio).
   Per i non frequentanti si consiglia *Michel Bigot commente la lecture de Zazie dans le métro de Raymond Queneau,* Paris, Folio, 1994.

3. *Corso istituzionale*
   La storia della lingua francese.

   TESTO CONSIGLIATO

   J. Chaurand, *Nouvelle histoire de la langue française,* Paris, Seuil, 1999.

Si raccomanda a coloro che non avessero frequentato, di prendere contatto con il docente prima dell'esame.
Chi intendesse reiterare l'esame di storia della lingua francese è pregato di concordare il programma.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: I semestre: martedì, mercoledì e giovedì 14-15
II semestre: martedì 8.45-11

Storia della lingua inglese
John Meddemmen

1. *Corso monografico: L'Iliade di Omero in inglese*
   Per seguire un corso che riguarda la lingua e la cultura inglese, e solo indirettamente il greco, sarà sufficiente che lo studente tenga accanto a sé, non senza averla letta preventivamente, una buona traduzione italiana moderna, **non** quella del Monti.

   BIBLIOGRAFIA

   Homer in English, a cura di George Steiner e Aminadav Dykman, nella collana "Penguin Classics", Londra 1996.
   The Iliad of Homer translated by Alexander Pope, a cura di Steven Shankman, Penguin, Londra 1996.

2. *Parte istituzionale:* sarà comunicata successivamente

   BIBLIOGRAFIA

   Albert C. Baugh e Thomas Cable, *A History of the English Language,* Routledge & Kegan Paul, Londra 1978 (terza edizione).

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 15-17
(dopo la lezione, alle 16, durante il primo semestre)

Storia della lingua russa
Tatiana Pudova

1. *Corso monografico: "Il tema del contratto con il diavolo nelle novelle russe tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo (Novella di Savva Grudzyn)"*
   I riferimenti bibliografici verranno indicati dal docente all'inizio dei corsi.

2. *Corso istituzionale*
   Si richiede la conoscenza delle linee fondamentali dell'evoluzione della lingua russa dal XI al XIX secolo.
   Per letture previste dal programma istituzionale, diverse per i singoli anni di corso, gli studenti sono pregati di consultare quelle a loro disposizione presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 10-11

Storia della lingua spagnola
Monica von Wunster

1. *Parte Istituzionale: La formazione della lingua spagnola dalle origini al Rinascimento*

   Manuali di riferimento
   Rafael Lapesa, *Historia de la lengua española*, 9ª ed., Madrid, Gredos, 1988.
   Paul M. Lloyd, *Del latín al español,* Madrid, Gredos, 1993.
   József Herman, *El latín vulgar*, Barcelona, Ariel, 1997.
   Lorenzo Renzi, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 1985.

2. *Corso Monografico: La coscienza linguistica in Spagna nel XVI e XVII secolo: Juan de Valdés, Gregorio López Madera, Bernardo José de Aldrete*

   TESTI

   Il fascicolo contenente le letture previste per il corso monografico sarà a disposizione degli studenti presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne del secondo piano.

   BIBLIOGRAFIA

   Bernardo José de Aldrete, *Del origen y principio de la lengua castellana ò romance que oi se usa en España,* Ed. e studio di Lidio Nieto Jiménez, Madrid, C.S.I.C., 1975.
   Lucia Binotti, *La teoría del "Castellano primitivo". Nacionalismo y reflexión lingüística en el Renacimiento español*, Münster, Nodus Publikationen, 1995.
   Eugenio de Bustos Tovar, *El español y los romances,* pp. (11-22);
   Fernando González Ollé, *El largo camino hacia la oficialidad del español en España,* (pp. 37-61);
   entrambi in: *La lengua española hoy,* Coord. di Manuel Seco e Gregorio Salvador, Madrid, Fundación Juan March, 1995.
   Avelina Carrera de la Red: *El "problema de la lengua" en el humanismo renacentista español*, Valladolid, Universidad de Valladolid, 1988.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: martedì e giovedì 14-16

Storia della lingua tedesca
Vincenza Gini

1. *Corso istituzionale*
   Il costituirsi del tedesco come lingua unitaria dall'epoca medievale al secolo XIX.
2. *Corso monografico*
   Das Lesenlernen: vom ABC-Buch zum Lesebuch.
   L'apprendimento della lettura in area tedesca dal XVII al XIX secolo.

TESTI CONSIGLIATI

Per la parte istituzionale:
H. Eggers, *Deutsche Sprachgeschichte*, Reinbeck, rororo, 1986.
W. König, *dtv-Atlas zur deutschen Sprache*, München 1978.

Per il corso monografico:
La bibliografia relativa al corso sarà comunicata all'inizio delle lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 14-15.30

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

I e II anno del triennio dell'indirizzo "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione"

Biologia e genetica

- L'origine e l'evoluzione delle cellule
- Procarioti, eucarioti, Lo sviluppo di organismi multicellulari
- Geni e DNA
- Identificazione del DNA come materiale genetico, La struttura del DNA, Replicazione del DNA, Riparazione del DNA
- Cromosomi e cromatina
- Struttura della cromatina, Cromosomi, Ciclo cellurare
- Mitosi, Meiosi, e Fecondazione
- Delineazione del cariotipo umano
- L'espressione dell'informazione genetica
- Colinearità di geni e proteine, Il codice genetico
- Sintesi degli RNA
- Trascrizione dell'mRNA, Trascrizione del tRNA, Trascrizione dell'rRNA, Maturazione e funzione
- Sintesi delle proteine
- Processo della traduzione, Regolazione della traduzione
- Genetica dei tumori
- Le mutazioni geniche, le mutazioni cromosomiche
- La genetica formale dell'uomo
- La genetica Mendeliana, Le basi cromosomiche dell'ereditarietà
- Patologia cromosomica
- Anomalie degli autosomi, Anomalie dei cromosomi del sesso
- Elementi di genetica medica
- Consiglio genetico, Genetica e società

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica

I corsi di Fondamenti Anatomo-Fisiologici della attività psichica e di Psicobiologia hanno come obiettivo di fornire allo studente di psicologia gli strumenti per la comprensione dei correlati biologici delle funzioni psichiche.
Al di là delle interpretazioni della relazione fra mente e cervello che possono variare dal completo dualismo alla completa riduzione della mente a funzione del cervello, lo svolgimento di molte attività psichiche ha dei chiari correlati a livello del sistema nervoso e spesso persino a livello somatico. Gli esempi di ciò vanno da quelli più ovvii come l'influenza dei farmaci sulle funzioni mentali o le manifestazioni somatiche delle emozioni a quelli legati allo sviluppo recente delle neuroscienze che mettono in evidenza modificazioni elettriche e, ancora più eclatanti, modificazioni biochimico-metaboliche che si sviluppano in particolari aree dell'encefalo in relazione a processi psichici.
Il programma dei due corsi si propone di guidare lo studente di psicologia, che si assume essere privo di un background di conoscenze biologiche, in un processo graduale di apprendimento che proceda dallo studio della funzione a livello cellulare, cioè del singolo neurone, a quello della funzione integrata e complessiva del sistema nervoso centrale.

I due corsi sono organizzati in modo integrato fra loro e sequenziale: i Fondamenti forniscono elementi indispensabili per la comprensione degli aspetti sviluppati in Psicobiologia e la Psicobiologia integra le informazioni acquisite nel corso di Fondamenti. Questa sequenzialità ha ovvie implicazioni nella frequenza ai corsi e nel superamento degli esami.
Il corso di Fondamenti si propone come obiettivo l'analisi della funzione del neurone, della comunicazione fra neuroni (sinapsi) e della organizzazione di reti e circuiti nervosi e la descrizione del sistema nervoso centrale come un sistema input-output, individuandone le vie di entrata (della sensibilità) che portano informazioni dal mondo circostante come pure dall'interno del corpo e le vie d'uscita (motorie e vegetative) che garantiscono l'esecuzione delle elaborazioni del sistema nervoso centrale.
Il corso di Psicobiologia individua come obiettivi lo studio delle modalità con cui si formano (sviluppo e differenziazione) e si modificano (plasticità e memoria) i circuiti nervosi all'interno del sistema nervoso centrale, della elaborazione delle informazioni e delle risposte all'interno del sistema nervoso centrale con particolare attenzione sia per le risposte motorie sia per quelle vegetative legate alle emozioni e la descrizione della regolazione generale dell'attività che porta al variare della vigilanza o dell'attenzione e all'alternarsi del sonno e della veglia.
Il corso intende dare allo studente le basi elementari di anatomia e fisiologia del sistema nervoso necessarie per comprendere le basi strutturali delle capacità percettive e cognitive del cervello. Il corso richiede conoscenze fondamentali di fisica, chimica e biologia ed è *propedeutico al corso di Psicobiologia.*
Sviluppa i seguenti argomenti:
- Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale e periferico;
- Cellula nervosa (neurone): biofisica delle membrane e segnali nervosi; potenziale di riposo, potenziale di azione;
- Sinapsi e neurotrasmettitori;
- Sistemi sensoriali: tatto, propriocezione, caldo, freddo, dolore; sensi speciali: visione, udito, gusto, olfatto;
- Sistema motorio controllo del movimento a livello spinale (riflessi) e centrale; recettori muscolari e tendinei;
- Sistema nervoso autonomo e controllo delle funzioni viscerali.

TESTI CONSIGLIATI

Guyton A.C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia,* Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Lingua inglese

Il programma verrà indicato successivamente.

Metodologia della ricerca psicologica

Il corso si articola in due moduli: il primo per gli studenti del C.d.L. in Filosofia che devono sostenere per la prima volta questo esame, il secondo per gli iscritti al 4 anno del C.d.L. in Psicologia.

I modulo
Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici necessari per poter valutare criticamente lavori di ricerca in ambito psicologico e alcune competenze pratiche utili per la progettazione e conduzione di tesi a carattere sperimentale. Verranno affrontati alcuni fra i disegni sperimentali più diffusi e si illustrerà il processo attraverso il quale viene ideato e realizzato un esperimento. Una parte del corso verrà dedicata all'illustrazione di nozioni statistiche di base e alla presentazione delle tecniche parametriche e non parametriche più frequentemente impiegate nella ricerca psicologica: l'attenzione sarà principalmente diretta verso esempi di applicazione delle diverse tecniche presentate.
Nell'ambito del corso sono previste esercitazioni su problemi di ricerca possibili inerenti la scelta di tecniche di analisi, l'impostazione del disegno sperimentale, la lettura e l'interpretazione dei risultati.

II modulo
Il modulo verterà sull'approfondimento delle tecniche di analisi multivariata più diffuse nell'ambito della ricerca psicologica quali analisi di varianza fattoriale, analisi di covarianza, regressione, analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi dei cluster, analisi discriminante e modelli log-lineari. È indispensabile che gli studenti, prima di frequentare il corso, rivedano le nozioni di metodologia e analisi dei dati (statistiche parametriche e non parametriche) apprese in occasione del primo esame di Metodologia della ricerca psicologica.
Nell'ambito del corso sono previste esercitazioni su problemi di ricerca possibili inerenti la scelta di tecniche di analisi, l'impostazione del disegno sperimentale, la lettura e l'interpretazione dei risultati.

TESTI CONSIGLIATI

I modulo
Mc Burney D.H. (1996), *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna.
Greene J., D'Oliveira (1989), *L'uso della statistica nella ricerca psicologica*, ERIP, Pordenone.

II modulo
Ercolani A.P., Areni A., Mannetti L. (1990), *La ricerca in psicologia,* La Nuova Italia Scientifica, Roma.

ALTRI TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon A. (1995), *Metodologia per le scienze del comportamento*, Il Mulino, Bologna.
Luccio R. (1996), *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Il Mulino, Bologna.
Ercolani A.P., Areni A. (1995), *Statistica per la ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Neuropsichiatria infantile

- Lo sviluppo neuropsichico nei primi anni di vita (introduzione)
- Le competenze del neonato
- Il lattante: sviluppo neuromotorio, cognitivo, emotivo e sue problematiche
- Strumenti di valutazione e di osservazione del bambino piccolo in neuropsichiatria infantile
- La patologia del movimento:
  Ritardo, paralisi cerebrali infantili, patologia neuromuscolare
- Epilessia
- Ritardo mentale
- Le malformazioni e le anomalie cromosomiche
- L'autismo infantile e le psicosi infantili precoci
- I disturbi psicosomatici del bambino
- I disturbi nevrotici della personalità
- I disturbi psichiatrici così detti "minori" (tics, balbuzie, ecc.)
- I disturbi del linguaggio e dell'apprendimento

TESTO CONSIGLIATO

G. Lanzi, U. Balottin, *Argomenti di Neuropsichiatria Infantile*, La Goliardica Pavese.

Corso annuale

Pedagogia sperimentale

Annamaria Bondioli

Per il programma del corso si rimanda al Corso di Laurea in Filosofia.

Psicobiologia

Ha come **obiettivo** generale lo studio delle basi biologiche delle funzioni psichiche.

Sviluppa i seguenti **argomenti:**
- specificità e plasticità nel sistema nervoso centrale: differenziazione e memoria
- memoria e apprendimento, basi molecolari e cellulari
- sensazione, percezione e ulteriori elaborazioni dell'input sensoriale
- elaborazione delle risposte motorie
- emozioni e loro espressione somatica
- il linguaggio e le sue basi neurofisiologiche
- ritmo sonno-veglia, meccanismi elettrofisiologici, diverse fasi del sonno

TESTI CONSIGLIATI

Guyton A.C., *Neuroscienze: basi di neuroanatomia e neurofisiologia,* Padova, Piccin, 1996, II Edizione.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Il programma verrà indicato in seguito.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Psicologia dello sviluppo

Adriano Pagnin

Il corso ha come scopo di offrire una conoscenza di base agli studenti del corso di laurea in Filosofia (ed anche a studenti di Lettere o Lingue) che intendano frequentarne una sola annualità, ma anche di fornire conoscenze più avanzate agli studenti iscritti al triennio del Corso di Laurea in Psicologia, che debbono già possedere le nozioni di base. Per tale motivo, **il corso si articola in due parti/moduli e prevede lo studio di testi differenziati in relazione al corso di laurea ed all'anno di corso frequentato dallo studente** (cfr. per quest'ultimo il numero dell'esame riportato nel piano di studi e nello statino).

A. Parte generale di base: Gli aspetti fondamentali dello sviluppo
- le principali teorie dello sviluppo: cenni storici e paradigmi teorici;
- i principali aspetti metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo: rapporto fra teorie e metodi, funzioni e limiti dei diversi approcci metodologici, metodi di ricerca specifici;
- le fasi di sviluppo in generale e in relazione ai diversi approcci di ricerca;
- lo sviluppo della rappresentazione: schemi, simboli, concetti, parole;

- lo sviluppo del ragionamento;
- lo sviluppo dell'attaccamento: cognizione, affetto, socialità;
- lo sviluppo emozionale-affettivo;
- il sè e l'identità.

B. Parte avanzata: Approfondimenti sullo sviluppo affettivo e relazionale: l'attaccamento oltre l'infanzia e lo sviluppo delle abilità sociali
- i modelli di riferimento;
- fattori temperamentali, ambientali e relazionali nell'attaccamento;
- l'attaccamento adulto;
- gli stili di attaccamento e le dinamiche relazionali;
- le radici cognitivo-affettive del comportamento sociale;
- la comprensione dell'altro: dalla "teoria della mente" alle abilità sociali;
- la prospettiva cognitivo-sociale;
- l'influenza degli agenti extra-familiari (pari, istituzioni, media).

C. Parte avanzata (Psicologia dello sviluppo 3): Lo sviluppo cognitivo
- dopo Piaget: il paradigma piagetiano oggi;
- gli approfondimenti della prospettiva piagetiana e
- i principali sviluppi post-piagetiani;
- sviluppo ed elaborazione dell'informazione;
- cenni su alcuni modelli cognitivi alternativi dello sviluppo: prospettiva modularista, computazionale, connessionista;
- la ridescrizione rappresentazionale;
- la prospettiva interazionista: il pensiero situato, l'interazione sociale, la conversazione.

Lo studente dovrà corredare la preparazione con la lettura di *tre testi in totale,* relativi alla parte concernente la loro annualità (di base o avanzata), tratti dagli elenchi che verranno comunicati successivamente.

Testi per la parte generale di base:

Obbligatorio: un testo a carattere generale (manuale) scelto fra i seguenti:
Shaffer R., *Psicologia dello sviluppo.* Padova: Piccin, 1998.
Camaioni L., *Manuale di psicologia dello sviluppo.* Seconda edizione- Bologna: Il Mulino, 1999.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Il programma verrà indicato in seguito.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Psicologia dinamica

Silvia Finzi Vegetti

Per la prima parte si veda il programma del Corso di Laurea in Filosofia; la seconda parte per gli studenti di Psicologia verrà indicata in seguito.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Psicologia generale

Il programma verrà indicato in seguito. A titolo orientativo si avverte che comprenderà un modulo base sui temi generali della psicologia (storia e metodi) e un modulo progredito su temi specifici.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Psicologia sociale

L'insegnamento di psicologia sociale sarà mutuato dal Corso di Laurea in Scienze Politiche.

Corso semestrale. Periodo: II semestre

Psicopedagogia delle differenze individuali

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

DIPLOMA UNIVERSITARIO "OPERATORE DEI BENI CULTURALI"

PRIMO ANNO

Diritto e legislazione dei beni culturali

Parte I
Il diritto in generale; i soggetti giuridici; ordinamento giuridico; interpretazione delle norme; fatti, atti e beni giuridici.

Parte II
Lo Stato; forme di Stato e forme di governo; ordinamento internazionale; l'Unione europea; dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; caratteri fondamentali della Costituzione; il corpo elettorale; il Parlamento; il Presidente della Repubblica; il Governo; l'organizzazione degli apparati amministrativi statali; attività amministrativa; regioni ed enti locali; la Corte Costituzionale; il potere giudiziario.

Parte III
Dottrina dei beni culturali; tipologie dei beni; organizzazione pubblica; la funzione di tutela; i controlli; gli interventi; gli acquisti dello Stato; i beni culturali di proprietà pubblica; i ritrovamenti archeologici; tutela internazionale; legislazione ed attribuzioni della pubblica amministrazione in materia di archivi.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì ore 14-16; martedì ore 14-16.

Informatica generale

1. *Il linguaggio logico-simbolico ed i circuiti elettrici*
   La teoria degli insiemi. I diagrammi di Eulero-Venn ed operazioni sugli insiemi. L'algebra di Boole. L'algebra dei circuiti ad interruttori.
2. *Il sistema numerico binario*
   La nozione di sistema numerico. Il sistema decimale. Leibniz ed il sistema duale. Il sistema duale. Le tetradi binarie. Bit e Byte.
3. *L'evoluzione delle macchine da calcolo*
   Il calcolo meccanico. I calcolatori a relè. Gli elaboratori elettronici.
4. *La struttura dell'elaboratore elettronico*
   Struttura funzionale, sia hardware che software, degli elaboratori elettronici.
5. *Windows 95*
   Caratteristiche generali e condivisione delle risorse in rete.
6. *Software per la gestione di documenti (Word)*
   Composizione di documenti. Tecniche avanzate per la gestione del testo. Creazione ed utilizzo di stili e modelli. Impaginazione di documenti. Generazione di indici e sommari, indici analitici, inclusione di riferimenti incrociati.
7. *Software per la gestione di fogli elettronici (Excel)*
   Cartelle di lavoro. Formule e funzioni. Grafici. Utilizzo di tabelle pivot. Tecniche di modellazione avanzata.
8. *Software per la gestione di database (Access)*

Creazione di database. Costruzione delle tabelle di database relazionali. Ordinamenti, filtri e query. Generazione di report ed etichette.

9. *Software per la gestione di presentazioni (PowerPoint)*
   Creazione, personalizzazione e visualizzazione di presentazioni.
10. *Condivisione delle informazioni*
    Uso delle tecniche OLE. Importazione ed esportazione di documenti. Unione di diversi tipi di documenti.
11. *Principi di trasmissione dati ed internet*
    Le reti e le loro componenti fisiche e logiche. Protocolli trasmissivi. Internet ed i suoi servizi.
12. *Uso dei servizi Internet*
    Esercitazioni pratiche nell'uso dei principali servizi.
13. *L'ambiente World Wide Web*
    Utilizzo di browser e servizi di ricerca.
14. *Risorse ed Internet*
    Utilizzo di browser e servizi di ricerca.
15. *La firma digitale*
    La crittografia a chiave pubblica. Il documento informatico. La legge 15 marzo 1997 n° 59 ed il DPR 10 novembre 1997 n° 513.
16. *Aspetti etici e legali nell'uso delle risorse in rete*
    Netiquette. La legge 23 dicembre 1993 n° 547 sulla criminalità informatica, il d.lgs. 29 dicembre 1992 n° 518 sulla tutela legale del software, la legge 31 dicembre 1996 n° 675 sulla tutela dei dati personali e sulla documentazione in formato elettronico.

La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

Lingua francese

Il corso, di durata annuale (70 ore + 60 ore di esercitazioni) si rivolge agli studenti iscritti alla prima annualità, principianti e non principianti, e si propone di far loro acquisire un buon livello di competenza scritta e orale. Il livello di conoscenza della lingua francese all'ingresso sarà accertato con un test durante la prima settimana di corso.

Nel primo semestre le lezioni e le esercitazioni saranno prioritariamente intese all'acquisizione delle seguenti competenze:
- fonetica elementare e grammatica (livello base) per gli studenti principianti;
- ortofonetica e rafforzamento della grammatica di base (per gli studenti non principianti);
- comprensione lingua scritta;
- lettura e traduzione verso l'italiano di testi di argomento attinente agli indirizzi del Diploma.

Nel secondo semestre le lezioni e le esercitazioni saranno prioritariamente intese all'acquisizione delle seguenti competenze:
- grammatica (livello avanzato);
- comprensione orale (lavoro su video di argomento attinente agli indirizzi del Diploma);
- produzione orale;
- traduzione dall'italiano in francese.

Testi di lettura individuale
Le Patrimoine, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per tutti).
Les Musées, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per l'indirizzo Storico-Artistico).
Les Archives, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture" (per l'indirizzo Archivistico).

I testi sono distribuiti in Italia da LICOSA - Libreria Commissionaria Sansoni - e sono comunque disponibili presso la biblioteca della Sezione di Francesistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.
Altri testi relativi ai beni culturali saranno disponibili in fotocopia presso la Sezione di Francesistica all'inizio del corso.

Testi di grammatica consigliati
Grammaire progressive du français - niveau débutant, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per studenti principianti).
Grammaire progressive du français - niveau avancé, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per tutti).

Dizionari consigliati
Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Garzanti (edizione 1994), oppure R. Boch, *Dizionario italiano-francese/francese-italiano*, Zanichelli (edizione 1995).
Le Petit Robert (dizionario monolingue).

Lingua inglese

Multimodality and multimediality in the distance learning age

Con il corso sulla multimodalità e sulla multimedialità, gli studenti avranno la possibilità di analizzare testi in lingua inglese secondo un modello teorico che mette in rilievo l'integrazione fra varie risorse semiotiche. Si studieranno le caratteristiche linguistiche, visive, grafiche di siti web in inglese, in modo particolare quelli riferiti a corpora multimodali. Per facilitare l'analisi dei siti web e le funzioni che le varie risorse mettono in atto, verranno svolte durante l'anno, esercitazioni con una serie di programmi software quali *Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Microsoft Access.*

Durante l'anno gli studenti, in gruppi di due o tre, dovranno svolgere un progetto di analisi dei siti web secondo modalità che verranno spiegate durante il corso. Tale progetto, che dovrà tener conto dei modelli semiotici esposti nel libro di corso, verrà valutato alla fine del corso.

Per accedere all'esame finale lo studente dovrà superare una prova scritta e aver svolto il progetto. All'esame gli studenti saranno interrogati sul libro del corso. Sarà richiesta una conoscenza approfondita di 10 saggi a scelta del candidato. Oltre ad una capacità di esporre il loro contenuto in inglese, lo studente dovrà dimostrare di saperli leggere, tradurre e commentare. Nel voto finale sarà tenuto in considerazione il lavoro fatto durante il corso dell'anno accademico ed in modo particolare quello riferito al progetto.

Lingua tedesca

Monika Frommelt Carruba

L'insegnamento di "Lingua tedesca" sarà mutuato dall'insegnamento di "Lingua tedesca", impartito presso la Facoltà di Scienze Politiche.

Storia dell'arte contemporanea

Giuseppina Marilisa Di Giovanni

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia dell'arte greca e romana
Cristina Troso

- Introduzione allo studio dell'arte antica
- Lineamenti della storia dell'arte greca e romana
- Il ritratto antico

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì 10-12

Storia dell'arte medievale
Anna Maria Segagni

L'insegnamento di "Storia dell'arte medievale" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte medievale", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia dell'arte moderna
Luisa Giordano

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte moderna", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia della scienza e della tecnica
Silvia Nagel

Titolo: ***Dinamica celeste e dinamica terrestre nel basso medioevo (XIV)***

Il corso comprende

a) una parte introduttiva, di carattere istituzionale, che si propone di delineare alcuni tratti della storia del pensiero scientifico antico, medievale e rinascimentale quali si vengono configurando in relazione all'affermarsi di determinate strutture istituzionali e di programmi culturali più complessivi;

b) una parte monografica, nella quale si intendono esaminare alcuni aspetti delle dottrine concernenti il moto quali si vengono delineando principalmente nel XIV secolo all'interno dell'università di Parigi ed in particolare la teoria dell'*impetus* di Giovanni Buridano, la quale, nel tentativo dare una soluzione ai problemi classici che si pongono nel contesto della dinamica aristotelica (accelerazione dei corpi in caduta libera e persistenza del moto dei proietti anche in assenza del contatto diretto fra agente esterno e corpo mosso) si delinea in modo da includere tutti i moti, terrestri e celesti, in un unico sistema cancellando, nello stesso tempo, la necessità delle Intelligenze quali motori delle sfere celesti, nonché di alcune considerazioni ipotetiche, espresse da Nicola Oresme nell'ambito della riflessione sulla distinzione teologica fra la *potentia Dei absoluta* e la *potentia Dei ordinata* e relative alla possibilità di rotazione diurna della terra intorno al proprio asse oltre che di spazio infinito e di una pluralità di mondi.

In entrambe la parti si farà diretto riferimento a testi e studi; la bibliografia specifica nonché il materiale didattico di supporto verranno indicati durante lo svolgimento del corso stesso.

Periodo: da gennaio alla fine di aprile

Orario di ricevimento degli studenti:
da settembre a gennaio e da maggio a luglio: mercoledì 12.30-16.30
da gennaio a maggio (e cioè durante il corso): lunedì e mercoledì 12.30-14.30

Storia medievale *(modulo di 35 ore)*
Giovanna Forzatti Golia

Il corso si articola in due parti:

Parte I
Le istituzioni dell'età medievale, con particolare riferimento ai principali avvenimenti politici ed ai grandi mutamenti di tipo economico, sociale, religioso.

Parte II
Gli strumenti e le metodologie per la conoscenza e lo studio della storia medievale, partendo dal concetto di medioevo e dal problema del periodizzamento, con l'indicazione delle principali teorie interpretative dell'idea di medioevo dall'umanesimo alla storiografia contemporanea. Uno specifico rilievo sarà dato alla conoscenza ed alla classificazione dei diversi tipi di fonti, tenendo conto soprattutto delle fonti scritte e mettendone in risalto forme, modi e luoghi di produzione. Saranno indicati inoltre i diversi strumenti utili per l'accesso alla documentazione edita.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì 10-12

Storia moderna *(modulo di 35 ore)*
Alessandra Ferraresi

1. *Parte generale*
   Lineamenti e caratteri della storia istituzionale europea dal XVI al XVIII secolo, con particolare attenzione alla formazione delle strutture statali.
2. *Parte speciale*
   Le fonti documentarie e narrative edite e le bibliografie per lo studio della storia moderna, con particolare riferimento agli stati italiani centro-settentrionali.

Un ciclo di lezioni, dedicato specificamente allo Stato di Milano, sarà svolto dalla dott.ssa Anita Malamani.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì 14-17 e al termine delle lezioni

SECONDO ANNO

Archivistica generale
Ezio Barbieri

Nello svolgimento delle lezioni, interamente di carattere istituzionale, verranno trattati tutti gli argomenti che costituiranno oggetto d'esame. In particolare si parlerà del concetto di Archivio nell'età moderna e delle differenze rispetto al "tesoro" altomedievale; dell'attuale articolazione di archivi dello Stato, degli enti pubblici, di privati e di istituzioni ecclesiastiche in Italia; delle vicende e dei riordinamenti che dal Settecento a oggi hanno portato all'attuale situazione archivistica italiana; della legislazione riguardante gli archivi; di Archiveconomia; di inventari dal Seicento al Novecento.

Gli appunti potranno essere utilmente integrati con lo studio dei seguenti manuali:
G. Plessi, *Compendio di archivistica*, Bologna 1990.
G. Badini, *Archivi e Chiesa*, Bologna 1989 (2 edizione).

Orario di ricevimento degli studenti: giovedì 11-12, venerdì 10-12

Biblioteconomia

Biblioteche in Italia: organizzazione, cenni alla normativa nazionale, regionale (in particolare lombarda), comunale vigente - Le maggiori e più significative biblioteche attive nel mondo - Cenni di storia delle biblioteche - Cenni di storia del libro - La gestione dell'informazione - Le tecniche biblioteconomiche in uso presso le biblioteche italiane per il loro regolare funzionamento: acquisizione del materiale (libri, periodici, dischi, videocassette, cassette sonore, etc.), gestione, conservazione, servizi al pubblico - Le norme italiane e gli standard internazionali per la catalogazione (descrizione bibliografica, indicizzazione semiotica, indicizzazione semantica): teoria e pratica - Il libro antico in biblioteca: gestione, conservazione, catalogazione (cenni) - Dalle tecniche manuali tradizionali alle tecniche automatiche di gestione dell'informazione: prospettive e problemi - Il servizio bibliotecario nazionale (SBN) - L'informazione in rete - Internet in biblioteca: vantaggi, problemi, nuovi schemi organizzativi.
Il corso prevede anche la visita di alcune biblioteche e l'intervento di esperti di settori specifici.
La bibliografia consigliata verrà data e illustrata all'inizio del corso.

Diplomatica
Ezio Barbieri

L'insegnamento di "Diplomatica" sarà mutuato dall'insegnamento di "Diplomatica", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Informatica applicata agli archivi

Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali di conoscenza delle modalità di applicazione dell'informatica alla descrizione, all'ordinamento e alla gestione degli archivi. Si analizzeranno le problematiche di base sia dal punto di vista archivistico che da quello informatico, e si esamineranno alcune soluzioni applicative concrete. Tali problematiche verranno affrontate, oltre che in riferimento al lavoro di ordinamento e inventariazione di un singolo fondo archivistico, anche, a grandi linee, in riferimento a sistemi archivistici complessi.
Il corso sarà incentrato sull'applicazione dell'informatica alla descrizione e all'ordinamento di archivi storici su supporti tradizionali; verranno trattate anche, per accenni, le problematiche relative all'applicazione dell'informatica agli archivi in formazione e ai problemi posti dagli archivi che nascono su supporto informatico.

A grandi linee il corso si articolerà come segue:
- Problematiche generali relative alla rappresentazione e gestione dell'informazione; elementi di conoscenza dei principali strumenti informatici. Si riprenderanno gli elementi di informatica generale trattati nel corso del primo anno, con particolare riferimento alla gestione dei dati. Si accennerà alle problematiche dell'analisi dei dati e della elaborazione di modelli, e alle principali tipologie di programmi di gestione dei dati, con l'esame di alcuni esempi concreti. Si accennerà anche agli ipertesti e ai sistemi di gestione delle immagini.
- Problematiche generali della descrizione archivistica e dell'applicazione dell'informatica. Si riprenderanno gli elementi di archivistica trattati nel corso di archivistica generale, esaminando l'archivio dal punto di vista della sua struttura e dei problemi che pone l'analisi della stessa, sia ai fini dell'ordinamento che della descrizione. Si esporranno le linee essenziali del dibattito sulla descrizione archivistica sviluppatosi in Italia e all'estero negli ultimi anni, con particolare riferimento alla elaborazione di standard descrittivi. Si cercheranno di individuare i problemi posti dalla rappresentazione informatica della documentazione archivistica e si analizzeranno le soluzioni date a tali problemi in alcune applicazioni concrete.
- Accenni alle problematiche generali relative agli archivi in formazione e all'applicazione dell'informatica.
- Internet e risorse archivistiche in rete.

Latino medievale *(ciclo didattico breve)*
Silvia Isella

Storia e geografia linguistica dell'Italia medievale

Il corso intende individuare e caratterizzare attraverso opportuni esempi su testi documentari le peculiarità geolinguistiche del latino medievale.

Il corso si articolerà in due parti:
1. *Parte istituzionale*
   a) analisi del passaggio dal latino classico al latino medievale e successiva evoluzione al volgare e ai dialetti italiani;
   b) elementi di grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti.
2. *Parte di verifica e di esercitazione*
   Lettura e trascrizione di documenti, loro analisi linguistica e localizzazione.

Si consiglia la lettura dei capp. V e VI de *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, di F. Bruni, Torino, Utet Libreria, 1987 e i capp. I e II della *Introduzione agli studi di filologia italiana*, di A. Stussi, Bologna, Il Mulino, 1994.

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì e martedì 11-13

Lingua latina
Fabio Gasti

1. *Parte istituzionale*
   Quadro d'insieme della morfologia regolare con cenni di sintassi del verbo e del periodo.
2. *Parte monografica*
   Lettura e interpretazione di testi latini documentari ed epigrafici.

Il corso prevede una cospicua parte di esercitazioni graduate con lo scopo di verificare la progressiva sistemazione dei dati e il livello della competenza linguistica.

BIBLIOGRAFIA

Manuale
M. Geymonat, L. Fort, *Dialogare con il passato. Corso di lingua latina*, 1 vol. di teoria e 2 voll. di esercizi, Bologna, Zanichelli, 1998.

Vocabolari consigliati
F. Calonghi, *Dizionario latino italiano*, Torino, Rosemberg & Sellier, 1990;
L. Castiglioni, S. Mariotti, *Vocabolario della lingua latina. Nuova edizione con appendice antiquaria*, Torino, Loescher, 1990.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 15-16, giovedì 10-11

Museografia e museotecnica *(ciclo didattico breve)*

Il corso mirerà a fornire allo studente gli strumenti per una lettura tanto tecnica che formale dello spazio museale.
Dal punto di vista tecnico saranno analizzati i principali parametri ambientali necessari alla conservazione delle opere fruibili nello spazio museale e gli strumenti atti al controllo e alle modificazioni dei medesimi. Saranno anche presi in considerazione dal punto di vista tecnico le strutture ausiliarie per l'esposizione (vetrine, basi e sostegni, sistemi di illuminazione). Si proporrà poi una lettura storica e formale di alcune tipologie spaziali caratteristiche del luogo museale e di alcuni esempi eminenti di realizzazioni e di allestimenti espositivi dal Settecento ad oggi.
Gli studenti dovranno inoltre verificare tali criteri di lettura degli spazi architettonici nel corso delle lezioni che si terranno direttamente negli spazi del museo.
È prevista una esercitazione teorica sull'allestimento di una sala di museo.

Museologia e storia del collezionismo - A *(modulo di 35 ore)*

Il corso si propone in primo luogo di dare conto dello sviluppo e dei mutamenti dell'istituzione museale (con particolare riguardo ai musei d'arte) dal XVIII secolo ad oggi. Attraverso alcuni casi esemplari si individueranno le trasformazioni ed i progressivi ampliamenti delle funzioni attribuite al museo ed i legami con la cultura che li ha favoriti.

La seconda parte invece approfondirà, sempre con l'esame di alcune istituzioni emblematiche, il tipo della "casa -museo" a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Infine un'ultima sezione verterà sul funzionamento della "macchina museo", passando in rassegna le sue articolazioni e le professionalità ad esse necessarie. In questo ambito particolare spazio sarà destinato all'esame di varie metodologie di comunicazione con i visitatori e di didattica con il pubblico scolastico.

Parte integrante del programma sarà la visita di alcune istituzioni museali, non solo lombarde, particolarmente significative per gli argomenti affrontati.

Museologia e storia del collezionismo - B *(modulo di 35 ore)*

- Introduzione generale alla Storia del collezionismo.
- Il collezionismo nel mondo antico.
- Il collezionismo in età medievale, preumanistica e umanistica.
- Il collezionismo a Firenze nel Quattrocento. Lorenzo il Magnifico collezionista di gemme e di vasi in pietre dure.
- Le collezioni degli artisti. La collezione di disegni di Giorgio Vasari e il collezionismo di disegni.
- Gli studioli.
- Il collezionismo di Isabella d'Este.
- La collezione di Federico Borromeo e l'Accademia Ambrosiana.
- Dalle Wunderkammern alla nascita dei musei scientifici.
- Le gallerie nobiliari di Venezia, Milano, Firenze, Roma.
- La Pinacoteca di Brera, le soppressioni di chiese e ordini religiosi e il collezionismo di stato.
- La fortuna dei primitivi nel XVIII e XIX secolo e le collezioni dell'Accademia Carrara.
- Gian Giacomo Poldi Pezzoli e il mercato artistico milanese dell'Ottocento.
- Stefano Bardini e il mercato artistico fiorentino fra la fine del XIX e i primi decenni del XX secolo.

La bibliografia e l'orario di ricevimento degli studenti verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Paleografia latina *(ciclo didattico breve)*
Ettore Cau

Il corso non sarà attivato nell'a.a. 1999-2000.

Storia dell'arte contemporanea
Giuseppina Marilisa Di Giovanni

L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia dell'arte medievale
Anna Maria Segagni

L'insegnamento di "Storia dell'arte medievale" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte medievale", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia dell'arte moderna
Luisa Giordano

L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia dell'arte moderna", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia della miniatura

Si prevede che il corso comprenda un'introduzione agli aspetti tecnici della produzione dei manoscritti a partire dalla tarda antichità fino all'invenzione della stampa. Particolare attenzione sarà riservata ai problemi della conservazione, della descrizione e della catalogazione dei manoscritti e del loro apparato decorativo.
Si prenderanno in esame i lineamenti storici fondamentali che hanno caratterizzato gli sviluppi della miniatura, focalizzando soprattutto i centri di produzione della penisola italiana, ma tenendo conto dei legami con gli altri centri d'Europa e con la pittura monumentale.
Un breve corso monografico affronterà i problemi della miniatura attribuita a Giovannino de' Grassi, appoggiandosi anche alla recente edizione in Cdrom del *Tacuinum* della Biblioteca Civica di Bergamo.

Storia delle tecniche artistiche
Maria Grazia Albertini Ottolenghi

L'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" sarà mutuato dall'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche", svolto nel Corso di Laurea in Lettere (indirizzo moderno) della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte

Maria Teresa Mazzilli

Il corso propone l'esplorazione dei fondamenti culturali e la delineazione delle finalità e delle problematiche tecniche relative al restauro nelle sue linee più generali, con particolare attenzione al restauro di monumenti medievali.
Si dividerà in due parti.
La prima sezione sarà dedicata al restauro architettonico, dal suo nascere nel secolo scorso alle più aggiornate posizioni attuali, passando attraverso la teoria della pura conservazione. Non mancheranno lezioni introduttive, su quella che può essere considerata la preistoria del concetto di restauro.
La seconda parte del corso sarà dedicata ai problemi del restauro dei materiali per l'edilizia monumentale; ci si soffermerà particolarmente sui danni provocati dall'inquinamento atmosferico sulle sculture esposte all'esterno; si faranno però anche riferimenti al restauro di pitture, sculture, ceramiche, mosaici, etc.

Testi per la preparazione per l'esame:

Giovanni Carbonara, *Avvicinamento al restauro. Teoria, storia, monumenti*, (Liguori Editore), Napoli, 1ª ed. 1997.

L. Lazzarini, M. Laurenzi Tabasso, *Il restauro della pietra*, (CEDAM ed.), Padova 1978 (o, in alternativa: G.G. Amoroso, *Il restauro della pietra nell'architettura monumentale*, (Dario Flaccovio ed.), Palermo 1995.

un testo di lettura a scelta tra:

M.A. Crippa (a cura di), *Eugène Viollet-le-Duc. L'architettura ragionata*, Milano 1981. [Jaca Book].
M. Cordaro (a cura di), *Cesare Brandi. Il restauro: teoria e pratica*, Roma 1994, [Editori Riuniti].
G. Guarisco, *Romanico. Uno stile per il restauro*, Milano 1992, part. pp.1-106 [Franco Angeli].
L. Galli, *L'immagine, l'eguale, la storia*, Milano 1997 [Guerini Studio].

Si segnalano alcuni altri utili testi d'inquadramento:

L. Grassi, *Storia e cultura dei monumenti*, (Società Editrice Libraria), Milano 1960.
C. Ceschi, *Teoria e storia del restauro*, Roma 1970. [Bulzoni ed.]
C. Brandi, *Teoria del restauro*, (Piccola Biblioteca Einaudi), Torino 1977.

Si segnalano alcuni testi utili per eventuali approfondimenti sugli aspetti tecnici:

AA.VV., *La Ca' Granda di Milano. L'intervento conservativo sul cortile richiniano*, Milano 1993, [Silvana Editoriale].
La pulitura delle superfici dell'architettura, Atti del Convegno di Studi (Bressanone, 3-6 Luglio 1995) part. pp. 1-18, 407-414, 565-575 [Libreria Progetto Editore Padova].
Problemi del restauro in Italia, Atti del Convegno C.N.R., Roma 3-6 novembre 1986, (Campanotto Editore), Udine 1988.
A. Bellini, *Dal Restauro alla Conservazione, in Tecniche per la Conservazione*, a cura di A. Bellini, Milano 1988.

Orario di ricevimento degli studenti: martedì 10-12

TERZO ANNO

Archivistica speciale moderna e contemporanea - A *(modulo di 35 ore)*

Il programma verrà indicato successivamente.

Archivistica speciale moderna e contemporanea - B *(modulo di 35 ore)*

Il programma verrà indicato successivamente.

Disegno e rilievo

NOTE INTRODUTTIVE

Il corso di disegno e rilievo si propone di fornire le conoscenze necessarie e sufficienti, della scienza e della tecnica del disegno e del rilevamento architettonico e degli oggetti, per:

1) saper affrontare direttamente operazioni non particolarmente complesse di indagine e restituzione grafica;
2) leggere ed eseguire correttamente un disegno tecnico, con scelta appropriata dei metodi di rappresentazione e della quotatura, in relazione a caratteristiche morfologiche e tecnologiche dell'oggetto della rappresentazione, a convenzioni, prescrizioni e simbologia del disegno;
3) sapere cosa richiedere ad altri per ottenere quanto non si è in grado da soli di realizzare, con particolare attenzione ai contenuti e modi di restituzione, perchè corrispondano agli scopi per cui sono stati richiesti;
4) saper infine controllare quanto prodotto per delega per essere certi che le operazioni siano state eseguite come richiesto;
5) saper fotografare l'oggetto di indagine e studio, sia per ottenerne immagini utili nella fase della restituzione grafica, sia per evidenziarne una lettura critica;
6) saper organizzare disegni, schedature ed immagini fotografiche in un ordinato archivio pronto all'uso.

Il corso prevede lezioni ed esercitazioni guidate dal docente.

PROGRAMMA DEL CORSO

Disegno

- La percezione visiva e le illusioni percettive.
- Il linguaggio grafico e le sue componenti fondamentali.
- Strumenti e tecniche di rappresentazione, convenzioni grafiche (formati UNI, scale di rappresentazione, metodi di quotatura) e simbologie.
- La rappresentazione di forme geometriche elementari.
- Le proiezioni ortogonali o metodo di Monge.
- La rappresentazione assonometrica.
- La prospettiva.
- Teoria del colore e sua applicazione in architettura.

Rilievo

- Aspetti generali del rilevamento architettonico: finalità del rilevamento, rilevamento e analisi storico-architettonica, restauro, archeologia, censimento dei beni culturali, didattica.
- Gli strumenti per il rilevamento architettonico: diretto, indiretto, strumentale fotogrammetrico.
- I fondamenti teorici del rilevamento: rilevamento planimetrico, trilaterazione, rilevamento per coordinate polari o irradiamento, per poligonali, altimetrico, livellazioni, rilevamento fotogrammetrico.
- Metodologie per il rilevamento architettonico: conoscenza dell'opera da rilevare, scelta del metodo di rilevamento. il rilevamento diretto, schizzo e progetto di rilevamento delle piante (o eidotipo), rilevamento planimetrico, tecnica di rilievo delle misure planimetriche, schizzo (o eidotipo) e progetto di rilevamento delle sezioni, tecnica di rilievo delle misure altimetriche, schizzo e progetto per il rilevamento dei prospetti, prelievo delle misure dei prospetti, il rilevamento strumentale (cenni teorici), il rilevamento e la restituzione fotogrammetrica (cenni teorici), il rilevamento di particolari architettonici e costruttivi.

- Il rilevamento per il restauro: le problematiche, la scelta del metodo, rilevamento delle murature, del quadro fessurativo, dell'umidità, del degrado, del colore.
- Fotografia e rilevamento: natura della fotografia, l'attrezzatura fotografica, la tecnica di ripresa, archiviazione e conservazione delle immagini, la fotografia come mezzo ausiliario alle operazioni di rilevamento.
- Normative grafiche e simbologia: rappresentazione del rilevamento planimetrico, delle sezioni, dei prospetti, segni e grafia, convenzioni grafiche e simbologia.
- Normative, disciplinari e capitolati per il rilevamento.
- Documentazione e catalogazione.

Storia del rilevamento architettonico ed urbano

- L'antichità: Mesopotamia, Egitto, Grecia, Italia preromana, civiltà romana.
- I secoli V-IX.
- I secoli X-XIV.
- Il rilevamento dal XV al XVI secolo: Filippo Brunelleschi, Mariano di Jacopo detto il Taccola, Francesco di Giorgio Martini, Giuliano da Sangallo, Antonio da Sangallo il Vecchio, Giovanni Battista da Sangallo (detto il Gobbo), Giovanni Monsignori (detto Fra Giocondo), Simone del Pollaiolo (detto il Cronaca), Leonardo da Vinci, Baldassarre Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane, Giovanni Antonio Dosio, Bastiano (detto Aristotele) da Sangallo, Giorgio Vasari il Giovane, Iacopo Tatti (detto il Sansovino), Sebastiano Serlio, Giacomo Barozzi (detto il Vignola), Andrea Palladio, Vincenzo Scamozzi.
- Il rilevamento nel XVII secolo: Rubens, Ferrabosco, Fontana, il vedutismo.
- Il rilevamento nel XVIII secolo: Piranesi, Nolli, il vedutismo.
- Il rilevamento nel XIX secolo: Gauthier, Percier, Fontaine, Durand, Labrouste, Viollet Le Duc, Schinkel, Reinhardt, Selva, Cicognara, Diedo, Ronzani, Luciolli, Valadier, Letarouilly, Reynaud.
- Il rilevamento nel XX secolo: Giovannoni, Del Debbio, Perugini, Bruschi, Vagnetti.
- La strumentazione scientifica utilizzata nelle varie epoche.

Modalità di esame

L'esame è articolato in due prove: grafica ed orale. La prova grafica precede necessariamente quella orale la quale potrà però essere sostenuta anche in sessione successiva.
Alle due prove occorre presentarsi con tutti gli elaborati eseguiti durante le esercitazioni: tavole di grafia a mano libera, di geometria descrittiva piana, di assonometria, schizzi e disegni di restituzione dei rilievi effettuati durante l'anno, ricerca su "monumento e suo ambiente" condotta in sinergia col corso di Sociologia dell'arte del Prof. Fausto Testa.

BIBLIOGRAFIA

Testi consigliati:

Mario Docci, *Teoria e pratica del disegno*, Bari, Editori Laterza, 1996[2];
Mario Docci, Diego Maestri, *Manuale di rilevamento architettonico e urbano*, Bari, Editori Laterza, 1994;
Mario Docci, Diego Maestri, *Storia del rilevamento architettonico e urbano*, Bari, Editori Laterza, 1993.

Testi di consultazione:

David Katz, *La psicologia della forma*, Torino, Boringhieri, 1979;
AA.VV., *L'arte di edificare. Manuali in Italia 1750 -1950*, a cura di Carlo Guenzi, Milano, BE-MA Editrice, 1981;
AA.VV., Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Provincia di Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria Edile, *Manuale del recupero delle antiche tecniche costruttive napoletane*, Napoli, CUEN Editrice, 1993;
AA. VV., *Manuale del recupero del Comune di Roma*, Roma, Edizioni DE! - Tipografia del Genio Civile, 1989;

Pier Ludovico Rupi, *Architettura ed antropologia*, Firenze, 1981;
Alessandro Cinelli, Pier Ludovico Rupi, *In nome del colore, uso e abuso dei colori in architettura*, Firenze, Alinea, 1989;
Mario Docci, *Disegno e analisi grafica*, vol. I *Preistoria, Grecia, Roma*, vol. II *Dal medioevo ai giorni nostri*, Bari, Editori Laterza, 1996[6];
Bruno Zevi, *Saper vedere l'architettura*, Torino, Einaudi, 1993;
Bruno Zevi, *Storia dell'architettura*, Roma, Newton & Compton Editori, 1997;
Bruno Zevi, *Leggere, scrivere, parlare architettura*, Venezia, Marsilio, 1997;
Luisa Erba, *Guida storico-artistica dell'Università di Pavia*, Pavia, 1976;
Luisa Erba, *"Alma ticinensis universitas", Università degli studi di Pavia*, Pavia, 1990;
Georges Perec, *Tentativo di esaurire un luogo parigino*, Bologna, Baskerville, 1989;
Georges Perec, *La vita, Istruzioni per l'uso*, Milano, Rizzoli, 1989.

Esegesi delle fonti storiche - A *(modulo di 35 ore)*

Michele Ansani

Durante il corso si illustrerà a grandi linee il panorama delle fonti storiche fra l'alto medio evo e la prima età moderna, con particolare attenzione per le tipologie e le morfologie che - risultando innovative rispetto alle tradizioni consolidate - si connettono a precisi passaggi (o transizioni) di carattere politico-istituzionale. Le principali collezioni di fonti saranno individuate e contestualizzate rispetto agli interessi storiografici contemporanei alla loro produzione; si forniranno naturalmente precise indicazioni circa il reperimento delle stesse (dai repertori tradizionali alle meta-risorse digitali).

Sintesi riepilogative delle lezioni saranno costantemente aggiornate (e arricchite di indicazioni e percorsi bibliografici) sul sito web del Corso di Diploma (partendo dall'indirizzo *http://dobc.unipv.it*).

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì, martedì e mercoledì 10-12

Esegesi delle fonti storiche - B *(modulo di 35 ore)*

Il programma verrà indicato successivamente.

Lingua francese *(seconda lingua d'uso)*

Il ciclo didattico, di durata semestrale (primo semestre, per un totale di 40 ore), si rivolge agli studenti iscritti alla terza annualità, principianti e non principianti, e si propone di far loro acquisire un buon livello di competenza passiva della lingua francese: comprensione scritta, lettura e traduzione dal francese in italiano, comprensione orale.

Testi di lettura:

Le Patrimoine, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture";
Les Musées, Paris, La Documentation française, coll. "Etat et culture".

I testi sono distribuiti in Italia da LICOSA - Libreria Commissionaria Sansoni (Firenze) - e sono comunque disponibili presso la biblioteca della Sezione di Francesistica del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.
Altri testi relativi ai beni culturali saranno disponibili in fotocopia presso la Sezione di Francesistica all'inizio del corso.

Testi di grammatica consigliati:

Grammaire progressive du français - niveau débutant, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE

International (per studenti principianti).
Grammaire progressive du français - niveau avancé, e *Corrigés des exercices*, Paris, CLE International (per tutti).

Dizionari consigliati:
Dizionario italiano-francese/francese-italiano, Garzanti (edizione 1994), oppure R. Boch, *Dizionario italiano-francese/francese-italiano* Zanichelli (edizione 1995).
Le Petit Robert (dizionario monolingue).

Lingua inglese *(seconda lingua d'uso)*

Multimodality and multimediality in the distance learning age

Come per gli studenti del primo anno, gli studenti che sosterranno l'esame di *Lingua inglese seconda lingua d'uso* avranno la possibilità di analizzare testi in lingua inglese secondo un modello teorico che mette in rilievo l'integrazione fra varie risorse semiotiche. In particolare, con il supporto del libro di corso, si studieranno le caratteristiche linguistiche, visive, grafiche di pagine web. All'esame gli studenti saranno interrogati sul libro del corso per la quale sarà richiesta, una conoscenza approfondita di 10 saggi a scelta del candidato. Per accedere all'esame orale, lo studente dovrà aver superato una prova scritta secondo modalità esposte durante il corso.

Libro del corso: Anthony Baldry (ed) *Multimodality and multimediality in the distance learning age*, Lampo Editore, Campobasso.

Dizionario consigliato: *Collins Cobuild*

Sociologia dell'arte

Corso monografico: Strategie di dominazione simbolica nella grande decorazione rinascimentale

Il corso prenderà in esame alcuni cicli pittorici del XV e del XVI secolo, concepiti come decorazione interna (e talora anche esterna) di edifici a vario titolo connessi all'esercizio del potere politico - il palazzo pubblico, la residenza del principe, la villa -, ponendosi come obbiettivo conoscitivo e didattico lo studio della funzione che in tali contesti, in relazione all'architettura e alle sue finalità pratiche e simboliche, il linguaggio figurativo assume come essenziale strumento di autorappresentazione da parte dei ceti dominanti che detengono senza eccezioni un assoluto monopolio di committenza nei confronti del genere pittorico considerato.

Riferimenti bibliografici relativi al corso monografico verranno forniti durante le lezioni e quindi indicati puntualmente nel programma d'esame.

Storia del disegno, dell'incisione e della grafica

1. *Parte prima: L'evoluzione del disegno dal XIV al XVIII secolo (con particolare riferimento ai principali maestri italiani)*
   - Inquadramento teorico e critico: fonti e letteratura critica
   - Profilo storico e interpretazione stilistica
   - Aspetti tecnici: 1) supporti e filigrane (**sezione concernente anche la seconda parte del corso**)
     2) tecniche esecutive
   - Conservazione: problemi e metodi (**sezione concernente anche la seconda parte del corso**)

- Orientamenti del collezionismo dei disegni. La formazione delle grandi raccolte museali

2. *Parte seconda: storia ed evoluzione delle tecniche di stampa dal XV al XIX secolo*

La bibliografia di riferimento verrà fornita nel corso delle lezioni.

Storia della critica d'arte

Il programma previsto per l'anno accademico 1999-2000 sarà diviso in due parti:

1) Un modulo di 46 ore verrà dedicato all'analisi per temi e grandi aree di problemi della storia della critica d'arte e delle fonti artistiche a partire dalla cultura medioevale fino alla seconda metà Ottocento al fine di identificare modelli critici, variazioni dei concetti estetici, tipologie interpretative.

   Nel corso delle lezioni verranno commentati i seguenti testi:
   L. Ghiberti, *Commentarii*, libro II
   Leonardo da Vinci, *Trattato della pittura (passim)*
   L.B. Alberti, *De Statua; De Pictura; De Re Aedificatoria* (introduzioni)
   Filarete, *Trattato di architettura* (lettera dedicatoria, *passim)*
   G. Vasari, *Le vite....* (introduzioni alla I e alla II edizione)
   R. Borghini, *Il Riposo* (introduzione)
   C. Ripa, *Iconologia (passim)*
   G.P. Lomazzo, *Trattato dell'arte della Pittura; Idea del Tempio della Pittura* (introduzione)
   G.P. Bellori, *Le Vite de' Pittori, Scultori e Architetti moderni* (introduzione)
   M. Boschini, *La Carta del navegar pitoresco* (introduzione)
   C. Ridolfi, *Le meraviglie dell'arte* (introduzione)
   F. Baldinucci, *Notizie de' Professori di disegno da Cimabue in qua* (introduzione)
   L. Lanzi, *Storia pittorica della Italia* (introduzione)

2) Un modulo di 24 ore sarà dedicato ai problemi interpretativi presenti nella critica contemporanea con particolare riferimento al problema della committenza e del pubblico (metodo sociologico) e dei temi rappresentati (metodo iconografico-iconologico).

   Bibliografia generale:
   J. Von Schlosser Magnino, *La letteratura artistica*, Firenze, La Nuova Italia, 1997
   G.C. Sciolla, *La critica d'arte del Novecento*, Torino, UTET, 1995
   G.C. Sciolla, *Riflessioni sul metodo della storia artistica*, Pavia 1998
   G.C. Sciolla, *Argomenti viennesi*, Torino, Il Segnalibro, 1993
   G.C. Sciolla, *Insegnare l'arte*, Firenze, La Nuova Italia, 1988
   L. Venturi, *Storia della critica d'arte*, Torino, Einaudi, 1974

A fine corso verrà fornita la bibliografia specifica

Storia delle arti applicate e dell'oreficeria *(Ciclo didattico breve)*

I contenuti del corso verteranno sulla glittica e gli smalti connessi alle arti orafe, sia d'uso ecclesiastico che profano, con esemplificazioni a partire dal Medioevo e sino al Neo-Rinascimento. Sarà trattato il tema delle falsificazioni e delle contraffazioni vitree delle pietre dure. Principale attenzione è dedicata alla situazione lombarda. Fa parte degli argomenti la compilazione della scheda ministeriale. È ritenuta fondamentale la conoscenza e l'appropriazione di un linguaggio specifico settoriale. Sono previsti sopralluoghi di verifica presso Musei.

Storia e tecniche del restauro

Il corso si articola nelle seguenti parti:
- le contraddizioni legate all'intervento di restauro
- documenti e libri: da oggetti di pregio a testimonianza di civiltà: l'archeologia del libro
- restauro e ricerca scientifica
- storia del restauro
- storia e impiego dei materiali: la pergamena, la carta, il cuoio, il legno, i collanti
- la prevenzione: edifici, parametri ambientali, manutenzione
- la degradazione dei materiali: cause fisiche, chimiche, biologiche
- tecniche del restauro
- la scheda progetto
- la conservazione negli archivi di stato

Il corso verrà inoltre integrato da esercizi sulle schede-progetto, da visite a laboratori di restauro e da lezioni pratiche.

Tecnologie archivistiche - A *(modulo di 35 ore)*

Il corso intende offrire agli studenti una preparazione finalizzata ad affrontare le diverse opportunità lavorative presenti nel settore degli archivi storici della Lombardia.
La attività didattica è volta alla formazione di una figura di tipo libero professionale in grado di offrire vari tipi di servizi archivistici con particolare riguardo a quelli richiesti dalle amministrazioni locali.
Nell'ambito del corso si terranno esercitazioni guidate volte ad acquisire capacità operative concrete.
Alcune lezioni ed esercitazioni saranno tenute con l'ausilio di operatori esperti e di specialisti.

ARGOMENTI PRINCIPALI

Vari tipi di prodotti del lavoro d'archivio:
- elenchi e inventari sommari;
- ordinamenti e inventari: le fasi del lavoro di ordinamento e inventariazione, dalla schedatura preliminare alla generazione di un inventario cartaceo; inventari e banche dati inventariali;
- censimenti: individuazione dei soggetti, analisi degli aspetti istituzionali, predisposizione delle specifiche per il rilevamento dati, raccolta delle informazioni, generazioni di report a stampa;
- guide tematiche;
- riorganizzazione dei sistemi di archivio corrente.

La situazione degli archivi locali della Lombardia in rapporto alle opportunità lavorative:
- l'istituzione di servizi archivistici autonomi presso le amministrazioni pubbliche;
- la gestione dell'archivio nei piccoli comuni;
- la cooperazione tra enti territoriali: l'esperienza dei consorzi e delle comunità montane;
- gli archivi depositati presso le biblioteche;
- archivi e libera professione.

Il mercato dei servizi archivistici:
- le dimensioni economiche;
- considerazioni sulla domanda e sulla offerta;
- fattori di crescita della domanda di servizi archivistici.

L'archivista libero professionista:
- una figura chiave delle politiche archivistiche;
- una figura "poliedrica" in evoluzione.

Elementi generali di projet menegement applicati al lavoro archivistico:
- perchè lavorare per progetti;
- che cos'è un progetto: obbiettivi, tempi, risorse.

Un progetto di ordinamento e inventariazione:
- lo studio di fattibilità: prendere le "misure" all'archivio;
- la proposta progettuale da presentare al committente;
- obbiettivi e risultati attesi;
- i tempi di realizzazione e le fasi;
- le risorse necessarie e il calcolo dei costi;
- monitorare il progetto in corso d'opera: strumenti della pianificazione operativa.

La committenza del lavoro archivistico:
- gli enti locali;
- il ruolo della Regione.

Gli utenti dell'archivio: utenza interna ed utenza esterna:
- gli utenti tradizionali e la "nuova" utenza;
- il "cliente" interno.

Valorizzazione e promozione dell'archivio storico in sede locale:
- il "valore aggiunto" che gli archivi possono offrire al patrimonio culturale;
- mostre ed esposizioni documentarie: progettazione e allestimenti;
- la didattica della storia sulle fonti locali;
- rapporti con storici ed eruditi locali;
- fonti archivistiche e ricerca storica e narrativa.

Tecnologie archivistiche - B *(modulo di 35 ore)*

Si intende fornire agli studenti del corso gli strumenti tecnici indispensabili per la conoscenza degli Archivi in formazione. La figura professionale che si intende promuovere è quindi quella dell'operatore archivistico nell'ambito degli archivi correnti. Pensiamo che nell'immediato futuro questa possa rappresentare una prospettiva realistica di lavoro in Lombardia. Si tratta quindi di acquisire, accanto alle necessarie conoscenze teoriche, gli "strumenti del mestiere". Di grande importanza in questa prospettiva saranno le esercitazioni guidate e l'intervento nelle lezioni di operatori esperti e di specialisti.

L'archivio in formazione

1. *L'organizzazione della documentazione generata dall'attività quotidiana del soggetto produttore*
   Natura del soggetto produttore (competenze e funzioni);
   Ordinamento (leggi, statuti e regolamenti);
   Organizzazione interna e organigramma;
   Attività istituzionale;
   Dimensioni quantitative;
   I flussi documentari;
   Archivio o sistema archivi.
2. *Le tipologie (serie) documentarie*
   Le tipologie principali, cioè legate alla funzione principale del soggetto produttore;
   Le tipologie secondarie, legate comunque alla struttura generale;
   Caratteristiche delle serie (supporti, qualità, incremento, organizzazione);
   Gli archivi di settore.
3. *L'utenza*
   Utenza interna (percorsi di entrata ed uscita dall'archivio);

Utenza esterna (caratteristiche e modalità della richiesta);
Utilizzo effettivo della documentazione (documenti attivi e semiattivi);
Modalità della richiesta.

4. *Strumenti di organizzazione*
Riferimenti legislativi e regolamenti;
Norme e regole generali per disciplinare i flussi documentari;
Schemi di classificazione (titolari) e formulari di tenuta (massimari);
Organizzazione amministrativa e classificazione;
Sistema informativo e organizzazione dei documenti;
Funzioni presenti (ufficio protocollo, ufficio archivio, ecc.);
Organizzazione fisica dei documenti (logistica);
Norme per la conservazione razionale e per la tenuta legale.

5. *Alcune tipologie di archivi correnti*
Archivi dei comuni;
Archivi delle regioni;
Archivi degli ospedali;
Archivi delle università;
Archivi delle imprese;
Archivi di enti preposti al controllo e alla verifica di impianti.

6. *Riorganizzazione dei sistemi di archivio corrente*
Progettazione dell'intervento;
Analisi dell'organizzazione del soggetto produttore, dei flussi documentari, delle serie, verifica della presenza degli strumenti di organizzazione (cfr. 1-4);
Realizzazione di un piano di intervento;
Nuove professionalità richieste (analista della documentazione, informatico esperto in flussi documentari, esperto in logistica).

INDICE ALFABETICO DEI NOMI DEI DOCENTI E DEI RICERCATORI CUI È STATO CONFERITO UN AFFIDAMENTO O UNA SUPPLENZA NELL'A.A. 1999-2000

(Il seguente elenco rispecchia la situazione all'altezza del 4 agosto 1999)

ALBERTINI OTTOLENGHI Maria Grazia
Associata di Storia delle tecniche artistiche

AMBAGLIO Delfino
Associato di Storia greca - Affidamento di Epigrafia greca

ANSANI Michele
Ricercatore - Affidamento di Esegesi delle fonti storiche - A (mod. 35 ore - D.U.)

ANTOMELLI Mario
Ricercatore - Affidamento di Storia della filosofia morale

BARBIERI Ezio
Associato di Diplomatica - Affidamento di Archivistica generale (D.U.)

BECCHI Egle
Ordinario di Pedagogia generale - Affidamento di Storia della pedagogia

BENVENUTI TISSONI Antonia
Ordinario di Letteratura italiana del Rinascimento

BERTOLINI Francesco
Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua greca

BIANCARDI Elisa
Associata di Lingua e letteratura francese

BONDIOLI Annamaria
Ricercatrice - Affidamento di Pedagogia sperimentale

BONESIO Luisa
Ricercatrice - Affidamento di Estetica

BORUTTI Silvana
Associata - Affidamento di Filosofia teoretica - Affidamento di Filosofia morale

CAJANI Guglielmino
Ricercatore - Affidamento di Didattica delle lingue classiche

CALABI Francesca
Ricercatrice - Affidamento di Storia della filosofia tardo-antica

CAMPESE Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero politico antico

CAPATTI Alberto
Associato di Storia della lingua francese

CARAVAGGI Giovanni
Ordinario di Lingua e letteratura spagnola 2

CARRUBA Onofrio
Ordinario di Filologia egeo-anatolica

CASAGRANDE Carla
Ricercatrice - Affidamento di Storia del pensiero politico medievale

CAU Ettore
Ordinario di Paleografia latina

CONTE Alberto
Ricercatore - Affidamento di Filologia romanza II

CRISCIANI Chiara
Associata - Affidamento di Storia della filosofia medievale

CUSATELLI Giorgio
Ordinario di Lingua e letteratura tedesca II (II biennio)

CUZZOLIN Pierluigi
Ricercatore - Affidamento di Sociolinguistica

DALLA PALMA Sisto
Associato di Storia del teatro e dello spettacolo

DE MICHELIS PINTACUDA Fiorella
Ordinario di Storia della filosofia

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia dell'arte contemporanea

FARASSINO Alberto
Associato di Storia e critica del cinema

FERRARESI Alessandra
Ricercatrice - Affidamento di Storia moderna (mod. 35 ore - D.U.)

FINZI VEGETTI Silvia
Associata di Psicologia dinamica

FORZATTI GOLIA Giovanna
Ricercatrice - Affidamento di Storia medievale (mod. 35 ore - D.U).

FRANCIONI Gianni
Associato - Affidamento di Storia della filosofia moderna

FROMMELT CARRUBA Monika
Associata di Lingua tedesca (Fac. Economia)

GARGAN Luciano
Ordinario di Filologia medievale e umanistica

GASTI Fabio
Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua latina - Affidamento di Lingua latina (D.U.)

GAVAZZENI Franco
Ordinario di Letteratura italiana II - Affidamento di Letteratura italiana I

GIACALONE RAMAT Anna
Ordinario - Affidamento di Linguistica generale (Corso laurea Lingue)

GIBELLI Dario
Ricercatore - Affidamento di Letteratura francese moderna e contemporanea

GINI Vincenza
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua tedesca

GIORDANO Luisa
Associata di Storia dell'arte lombarda - Affidamento di Storia dell'arte moderna

GIORGI Giorgetto
Ordinario di Lingua e letteratura francese

GIOVANARDI Stefano
Associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea

GUDERZO Giulio
Ordinario di Storia del Risorgimento

GUERRA Lia Simonetta
Associata di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

ISELLA Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Latino medievale (ciclo didattico breve - D.U.)

JUCCI Elio
Ricercatore - Affidamento di Filologia semitica

KEMENY Tomaso
Ordinario di Lingua e letteratura inglese (II biennio)

LANDI Lando
Associato di Storia delle dottrine politiche

LANZA Diego
Ordinario di Letteratura greca

LURAGHI Silvia
Associata di Linguistica applicata

MACCABRUNI Claudia
Associata di Storia dell'archeologia

MANZELLI Gianguido
Associato di Filologia ugro-finnica (in congedo: 1/10/1999-29/2/2000)
Affidamento di Lingua e letteratura ungherese

MANZI Elio
Ordinario di Geografia I

MAZZILLI Maria Teresa
Ricercatrice - Affidamento di Storia e tecniche del restauro delle opere d'arte (D.U.)

MAZZOLI Giancarlo
Ordinario di Letteratura latina

MEDDEMMEN John
Associato di Storia della lingua inglese

MEOTTI Alberto
Associato di Filosofia della scienza

MILANESI Alberto
Ricercatore - Affidamento di Storia degli antichi stati italiani

MILANESI Marica
Associata di Storia della geografia e delle esplorazioni

MORA Clelia
Associata di Storia del vicino Oriente antico

MORINI Luigina
Ricercatrice - Affidamento di Letteratura provenzale

NAGEL Silvia
Ricercatrice - Affidamento di Storia della scienza e della tecnica (D.U.)

PAGNIN Adriano
Ordinario di Psicologia dello sviluppo

PAPI Fulvio
Ordinario fuori ruolo di Filosofia teoretica

PAVESI Maria
Associata di Linguistica inglese

PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
Associata di Archeologia delle province romane

PICASCIA Maria Luisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia della filosofia del Rinascimento

POGATSCHNIG Marcella
Ricercatrice - Affidamento di Filosofia della storia

POGGIOLINI Ilaria
Associata di Storia dell'integrazione europea

POMA Luigi
Ordinario - Affidamento di Filologia italiana

PRANDI Michele
Associato di Linguistica generale (Corso laurea Lettere)

PUDOVA Tatiana
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua russa

RAINA Giampiera
Ricercatrice - Affidamento di Grammatica greca e latina

RAMAT Paolo
Ordinario di Glottologia

RAVAZZOLI Flavia
Associata - Affidamento di Semiotica

RICCARDI Carla
Associata di Letteratura italiana (Corso laurea Lingue)

ROMANO Elisa
Ordinario di Filologia classica

SAIBENE Maria Grazia
Ordinario di Filologia germanica

SALETTI Cesare
Ordinario di Archeologia e storia dell'arte greca e romana

SCHMIDT MULLER DI FRIEDBERG Marcella
Ricercatrice - Affidamento di Geografia II

SCUDERI Rita
Associata di Epigrafia latina

SEGAGNI Anna Maria
Associata di Storia dell'arte medievale

SEGRE Cesare
Ordinario fuori ruolo di Filologia romanza II (Lettere)

SETTIA Aldo Angelo
Ordinario di Storia medievale

SIGNORI Elisa
Ricercatrice - Affidamento di Storia contemporanea

SPEDICATO Eugenio
Associato di Lingua e letteratura tedesca I (I biennio)

SPERONI Gian Battista
Ordinario di Filologia romanza I

STELLA Angelo
Ordinario di Storia della lingua italiana

TERZO Leonardo
Associato di Lingue e letterature anglo-americane

TOSCANI Xenio
Ordinario di Storia moderna

TOZZI Pierluigi
Ordinario di Geografia storica del mondo antico (in congedo: 1/11/1999-31/8/2000)

TROIANI Lucio
Ordinario di Storia romana

TROSO Cristina
Ricercatrice - Affidamento di Storia dell'arte greca e romana (D.U.)

VEGETTI Mario
Ordinario di Storia della filosofia antica

VON WUNSTER Monica
Ricercatrice - Affidamento di Storia della lingua spagnola

ZAMBARBIERI Annibale
Associato di Storia del Cristianesimo

ZANZI LUIGI
Associato di Teoria e storia della storiografia